Verbale n. 2/2022

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2022**

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 21 dicembre 2021

1. Comunicazioni
1. Utilizzo fondi stanziati per l'internazionalizzazione
2. Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2021
3. Legge di stabilità 2022 (L. 234/2021): novità normative di principale interesse per le università
4. Aggiornamento sull'attività amministrativa
5. Aggiornamento sull'emergenza COVID-19

3. Ricerca
1. Partecipazione dell'Università di Padova ai progetti da presentare al MUR per accedere ai fondi del PNRR Missione 4 – Componente 2

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali
1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Comitato Unico di Garanzia (CUG) e la Legione Carabinieri "Veneto" per l'avvio di una collaborazione nell'ambito della lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere
2. Convenzione quadro di collaborazione nell'ambito dell'innovazione digitale tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto
3. Addendum al contratto di licenza firmato il 30 marzo 2020 tra l'Università degli Studi di Padova e la start up innovativa BiosHydrogel S.r.l.

5. Atti negoziali di gestione
1. Revoca dello status di spin-off alla società Hexadrive Engineering srl
2. Piano di distribuzione dei vini celebrativi degli ottocento anni dell'Università
3. Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di disponibilità alla vendita di immobili da destinare ad attività universitarie

6. Rapporti internazionali
1. Borse di studio per studenti internazionali

7. Componente studentesca
1. Approvazione dei Progetti innovativi proposti dagli studenti per l'a.a. 2021/22
2. Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'esercizio finanziario 2021

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio
1. Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO) – Rinnovo convenzione
2. Associazione internazionale "Open RAN Alliance (O-RAN)" – Adesione
3. Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali - A.Q.U.I.S. – Decadenza vincolo associativo e restituzione quote
4. "Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi" (CIRCULAR) – Istituzione
5. Nomina componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione UNISMART designato dal MUR

9. Personale
1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo – anno 2022

10. Contabilità

1. Celebrazioni degli 800 anni dell'Ateneo – Compenso a conferenzieri in qualità di relatori a eventi legati all'Ottocentenario
2. Contributo straordinario al Dipartimento di Ingegneria Industriale per la partecipazione al progetto Formula SAE – triennio 2022-2024

12. Forniture

1. Fornitura di energia elettrica e gas metano per gli edifici universitari mediante adesione alle Convenzioni CONSIP "Energia Elettrica 19" e "Gas Naturale 14"

16. Pianificazione

1. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Aggiornamento 2022

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Autorizzazione al Dipartimento di Biologia (DiBio) per variazione di budget di cui all'art. 36 comma 1 lettera d) del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" – Ratifica del decreto rettorale d'urgenza, rep. 4719 del 22 dicembre 2021
2. Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato" – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4655 del 21 dicembre 2021
3. REACT EU - Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020: chiamata – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 58 del 13 gennaio 2022

A seduta aperta vengono inoltre presentate le seguenti comunicazioni:

6. Relazione sulla Cyber Security dell'Ateneo
7. Linee guida per il Piano complementare al PNRR
8. Bando PRIN 2022

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti			X
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:
- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il Dott. Francesco D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

OMISSIS

OMISSIS

La Rettrice Presidente comunica poi la calendarizzazione di una seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2022, da svolgersi in modalità telematica per discutere i progetti da candidare ai prossimi bandi PNRR, in scadenza il 15 febbraio 2022.

Oggetto: **Approvazione del verbale della seduta del 21 dicembre 2021**

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 1/2022, della seduta del 21 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 1/2022;

Delibera

di approvare il verbale n. 1/2022.

Oggetto: **Utilizzo fondi stanziati per l'internazionalizzazione**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (International relations division)**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale presenta una rendicontazione delle azioni intraprese e delle spese effettuate con i fondi stanziati a favore di "internazionalizzazione della didattica e mobilità studentesca" con la delibera n. 171 del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2018, pari a euro 1.680.907, secondo le linee di intervento approvate con la delibera n. 206 del 16 luglio 2019.
Si ricorda che nelle sedute del 25 febbraio 2020, del 22 dicembre 2020 e del 26 gennaio 2021 sono state presentate le relazioni sullo stato di avanzamento del progetto e dell'utilizzo dei fondi fino a dicembre 2020.
Nell'arco del 2021 le azioni intraprese si sono concentrate in larga parte sul WP 1 – Students. La pandemia Covid-19 ha imposto la riprogrammazione degli eventi di promozione internazionale da svolgersi in presenza, quali le fiere, che sono state riproposte in modalità virtuale. Al contempo, l'Ateneo ha continuato ad investire nella promozione su portali internazionali, tramite i social media e nella rete di rappresentanti all'estero. L'Area Relazioni Internazionali ha inoltre ideato un calendario di eventi di presentazione dell'Ateneo, organizzati in autonomia, inclusa una Open Week dove i Presidenti dei Corsi di Studio hanno presentato i loro corsi agli studenti internazionali ammessi. In termini di servizi per l'accoglienza, l'*International Housing Service (IHS)*, attivato nel settembre 2020 e gestito dalla società individuata insieme alla Fondazione Unismart, è stato fondamentale per supportare la ricerca degli alloggi sul mercato privato. Nonostante le note difficoltà che il mercato immobiliare locale ha presentato a tutti gli studenti fuori sede all'inizio dell'anno accademico 2021/22, da ricondursi a cause non controllabili dall'Ateneo, l'IHS ha consentito a 121 studenti internazionali di trovare alloggi di qualità e ha dato consulenza ad altri 50 studenti nella stipula dei contratti di affitto. Dal punto di vista del supporto economico, sono state assegnate tutte le borse di studio di merito previste per gli studenti internazionali, i.e. 44 borse.
Per quanto riguarda il WP 2 - Staff, nel 2021 l'Area Relazioni Internazionali insieme all'Ufficio Formazione dell'Area Risorse Umane ha organizzato un corso in "Europrogettazione", articolato in tre moduli: "Le Novità della Programmazione UE 2021-27", "La Gestione dei progetti UE" e "La Rendicontazione dei progetti europei". I moduli sono stati offerti in cinque edizioni i primi due e in tre edizioni il terzo modulo a più di 100 partecipanti appartenenti a tutte le strutture di Ateneo (Dipartimenti, Scuole e AC). È stato inoltre realizzato un corso in due moduli sul Virtual Exchange, i.e. "Introduction to Virtual Exchange" e "Virtual Exchange Project Design" con 35 partecipanti fra il personale docente e tecnico amministrativo. Infine, a giugno 2021 è stata organizzata una Virtual Exchange Staff Week sul tema "Celebrating University Anniversaries" in collaborazione con l'Università di St. Andrews (UK), che ha coinvolto docenti e personale UNIPD impegnati nel programma delle celebrazioni dell'800º, insieme a partecipanti provenienti da più di 20 paesi. Per quanto riguarda le attività svolte nell'ambito dell'azione Unità Africa, è stata implementata la struttura organizzativa della *Fondazione Italian Higher Education with Africa* con la creazione di due organi: Comitato di Indirizzo, di cui sono membri i Rettori, e il Comitato di Gestione. Si è inoltre lavorato alla preparazione e organizzazione del Master di primo livello (60 CFU) in "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development in Africa" costituito da 6 moduli, nel quale UNIPD è responsabile del modulo su "Soft Skills: Project/Research Management and Innovative Teaching" (10 CFU). Con riferimento al progetto di apertura di un ufficio in America Latina, nell'aprile del 2021 è stato affidato alla Fondazione Unismart l'incarico di costituire il Latin America Desk sulla base di un progetto opportunamente rivisto e adattato al nuovo contesto internazionale. Nei mesi di maggio e giugno è stata identificata la persona da assumere, che ha iniziato la sua collaborazione con Unismart e l'Area Relazioni Internazionali nel mese di ottobre 2021.

In merito al WP 3 – International Outreach, nel 2021 il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ha continuato ad organizzare corsi di lingua inglese professionale per il personale tecnico-amministrativo, oltre a corsi di inglese specifici per il personale docente ("Teaching and communicating in English"). L'attività di revisione, traduzione e ampliamento della versione inglese del sito web di Ateneo è anch'essa proseguita, soprattutto per quel che concerne le informazioni relative alla carriera degli studenti, ai bandi per benefici e servizi agli studenti dell'Area Didattica. Per quanto riguarda il Summer Term in *Italian Studies* a cura del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, posticipato lo scorso anno, ha avuto luogo nell'estate 2021 in forma rivista. In considerazione della situazione pandemica globale, si è deciso di rimodulare i corsi ed erogarli interamente in forma virtuale, prevedendo il pagamento di una *fee* pari a 150 euro (con possibilità di *fee waiver* per gli studenti di Atenei partner). Il rinnovato progetto "Summer Term" si è articolato in tre corsi intensivi online erogati in lingua inglese, riguardanti tre diversi periodi storici italiani, i.e. *Italian fascism, history of a dictatorship, Urban Culture and Politics in the Age of Giotto, Science and Economy in the Age of Galileo*. I corsi si sono rivolti principalmente agli studenti del secondo e terzo anno (Undergraduate) e primo anno (Graduate), in vista di una possibile apertura di un corso di laurea magistrale in ambito storico in lingua inglese. Infine, per quanto concerne il progetto Osservatorio Internazionale, incentrato sull'analisi degli scenari nazionali e internazionali e sull'individuazione di un approccio metodologico quantitativo per raccogliere e analizzare dati ed informazioni utili ad orientare le strategie di internazionalizzazione, la realizzazione e finalizzazione della *survey* sui fattori che condizionano le scelte degli studenti internazionali nella valutazione delle diverse opportunità formative ha richiesto del tempo supplementare ed è stata ultimata a settembre 2021. Parallelamente sono stati conclusi gli affidamenti ai fornitori incaricati di somministrare la *survey* ai panel di rispondenti identificati nei 12 Paesi in cui sarà condotto lo studio. Negli ultimi mesi del 2021 sono stati effettuati i test e la traduzione della *survey* nelle 12 lingue dei rispondenti.
Si fornisce qui di seguito una tabella riepilogativa dei fondi spesi entro il 31 dicembre 2021 e della previsione di spesa per il 2022. Si allega inoltre una relazione dettagliata delle attività intraprese (Allegato n. 1/1-18).

Tabella 1 – Fondi spesi e previsione di spesa

WP	Azione	Spesa al 31/12/2021	Previsione spesa al 31/12/2022
1- Students	International Students Recruitment	471.018 €	38.000 €
	International Housing Office	112.808 €	37.192 €
	Admission	330.000 €	----
2 - Staff	Leaders in International Education	5.681 €	38.319 €
	Unità Africa	60.848 €	20.000 €
	Ufficio America Latina	53.345 €	49.000 €
3 - Int'l outreach	English Language Related project	102.492 €	23.000 €

	Summer Term	20.000 €	16.000 €
	Osservatorio Internazionale	101.906 €	----
		1.258.098 €	221.511 €

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2021**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, il quale ricorda che, ai sensi della Legge 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPTC) e della Trasparenza è tenuto a redigere una Relazione sulle attività svolte e sugli eventi che si sono manifestati. Tale relazione viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo indipendente di valutazione (per le Università al Nucleo di Valutazione) e pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo. La Relazione oggi presentata contiene le attività svolte in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nel corso del 2021.
La Relazione è stata redatta tramite un prospetto sintetico predisposto da ANAC (Allegato n. 1/1-9) compilato a cura del RPCT. La tabella contiene una serie di informazioni che riguardano:

- la gestione del rischio;
- le misure specifiche adottate dall'Ateneo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- gli interventi in materia di trasparenza;
- la formazione del personale;
- la rotazione del personale;
- l'inconferibilità e incompatibilità dirigenziali;
- Il conferimento e l'autorizzazione di incarichi ai dipendenti;
- la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing);
- il codice di comportamento;
- i procedimenti disciplinari e penali;
- altre misure;
- la rotazione straordinaria;
- il pantouflage.

Per quanto riguarda i contenuti della Relazione, si segnalano in questa sede gli aspetti che appaiono più rilevanti in tema di prevenzione della corruzione.

In particolare, nel corso del 2021 non si sono manifestati eventi corruttivi. Sono state registrate 4 segnalazioni per comportamenti difformi rispetto alla regolamentazione in merito agli incarichi extraistituzionali ed una segnalazione per violazione del codice di comportamento. Nell'anno è stato avviato un procedimento disciplinare.
Per quanto riguarda gli altri aspetti, la Relazione descrive le modalità di gestione del rischio e lo stato delle attività in materia di mappatura dei processi, le modalità di attuazione delle misure di Trasparenza, di formazione e rotazione del Personale, dei controlli in materia di inconferibilità, incompatibilità e per gli incarichi extraistituzionali al Personale, eventuali procedimenti disciplinari e penali attivati nell'anno.

Il Monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza
Contestualmente alla presentazione della Relazione, prevista dalla normativa, appare opportuno evidenziare le altre misure adottate e le attività in essere con riferimento al contrasto della corruzione e alla promozione della trasparenza.
In particolare, all'interno del Piano Integrato della Performance 2021-2023 (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 20/2021 nella seduta del 26 gennaio 2021), sono stati definiti specifici obiettivi di anticorruzione e di trasparenza (Allegato n. 2/1-1) per i quali sono stati monitorati i risultati conseguiti
Dal punto di visto organizzativo, inoltre, sono state intraprese una serie di azioni, che si riportano distinte per ambiti.
Organizzazione
A seguito della conclusione della riorganizzazione delle Strutture dipartimentali, l'Ateneo sta procedendo con la riorganizzazione dei Centri di Ateneo (https://www.unipd.it/centri-di-ateneo).
Nel corso del 2021 sono stati assunti 3 nuovi dirigenti: per l'Area Risorse Umane, per l'Area Didattica e Servizi agli Studenti e per il Centro di Ateneo per le Biblioteche.
La conclusione della riorganizzazione dei Dipartimenti, che ha comportato alcune rotazioni negli incarichi e nuove immissioni in ruolo e l'assunzione di nuovi dirigenti determina un'attuazione, nei fatti, del principio di rotazione degli incarichi.

Whistleblowing
Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 272/2021 nella seduta del 26 ottobre 2021, ha approvato la modifica del "Regolamento per la segnalazione di presunte condotte illecite" che, attraverso modifiche tecniche e non sostanziali, è stato reso aderente alle indicazioni fornite dalla delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021.
Anche la procedura informatizzata per le segnalazioni (whistleblowing) è stata di conseguenza implementata. Come detto in precedenza, nel corso del 2021 sono pervenute 20 segnalazioni, di cui 5 segnalazioni di prova effettuate dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, 2 cartacee e 13 segnalazioni giunte tramite applicativo.

Formazione
L'Ateneo ha proseguito negli interventi formativi in materia di anticorruzione in linea con quanto indicato nell'aggiornamento al PTPCT 2021-2023. La formazione erogata dall'Ateneo è progettata internamente con contenuti e approcci differenziati in funzione del personale cui è rivolta. In particolare, formazione generale online per tutto il personale; formazione specifica con corsi ad hoc su contenuti specifici per il personale afferente alle aree a rischio, svolta in collaborazione con soggetti pubblici e privati. Per l'erogazione della formazione ci si è rivolti a soggetti esterni all'Ateneo.

Controlli Interni
Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 76/2021 nella seduta del 23 marzo 2021, ha

approvato le nuove Linee di indirizzo per 2021 – 2022 di Audit interno, volte ad affinare gli strumenti di *risk assessement*, la prosecuzione delle verifiche sul processo di assegnazione degli incarichi e di approvvigionamento (con un focus sui fornitori), nonché la prosecuzione della formazione della funzione di Internal Audit anche per rafforzarne gli aspetti operativi.
In data 26 ottobre 2021 con delibera rep. 298/2022 il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, approvato il *"Piano operativo di audit per il biennio 2021 – 22"* con il quale sono state definite e pianificate le attività da eseguire e gli aspetti da implementare da parte della Funzione di Audit.
In particolare, in attuazione delle Linee di indirizzo, si procederà ad approfondire lo studio sul processo di approvvigionamento allo scopo di individuare le classi di beni e servizi che l'Ateneo acquisisce e di identificare, al contempo, i fornitori a cui si rivolge. In tema di approvvigionamento si procederà a dilatare l'analisi all'intero "ciclo passivo" operando una mappatura dell'intero processo. Le attività di audit si estenderanno anche al processo degli incarichi conferiti al personale (sia esterno che interno all'Ateneo), specificatamente agli "incarichi individuali assegnati a soggetti esterni" e agli "incarichi extra istituzionali".

Rapporto di lavoro
Anche quest'anno si è proceduto all'attività del Servizio Ispettivo finalizzata all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia d'incompatibilità del rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale, del corretto svolgimento di attività libero-professionale intra ed extra muraria, nonché all'applicazione del divieto di cumulo di impieghi e incarichi. Il Servizio Ispettivo svoltosi nel 2021, secondo il nuovo "Regolamento dei Servizi Ispettivi ai sensi della legge n.662/1996 e della Legge n. 104/1992" ha fatto emergere alcuni dei punti di attenzione, pur nella sostanziale correttezza di quanto osservato, facendo rilevare, in particolare, la necessità di sensibilizzare il personale dipendente sulla normativa in materia di incarichi extraistituzionali.

Personale
Nel corso del 2021 è stato avviato un solo procedimento disciplinare a livello di Ateneo tra personale Tecnico Amministrativo e Docente per eventi estranei a condotte corruttive. Al contempo, nessun evento corruttivo è stato registrato nel 2021.

Trasparenza
In tema di Trasparenza sono proseguite le attività necessarie a garantire l'accessibilità totale delle informazioni circa l'organizzazione e le attività dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dalle linee guida emanate dall'A.N.AC.
In particolare, si segnala che i 32 Dipartimenti di Ateneo hanno creato e implementato una apposita sezione di Amministrazione Trasparente dipartimentale contenente informazioni e dati previsti dal D.Lgs.33 del 2013 e ss.mm.ii. L'obiettivo Dipartimento Trasparente, previsto già nel Piano della Performance 2020/2022, nasce con lo scopo di rendere fruibili ed omogenee informazioni presenti nei siti dei Dipartimenti che altrimenti sarebbero di difficile reperimento perché collocate in sezioni diverse o non pubblicate. L'obiettivo, triennale, si concluderà nel 2022.

Promozione della cultura della Trasparenza e della Legalità
Il 13 dicembre del 2021 si è svolta la "Giornata della Trasparenza degli Atenei Veneti", ospitata, quest'anno, dall'Università di Verona. Anticorruzione, trasparenza, performance, lavoro agile sono stati alcuni dei temi che sono affrontati nel corso dell'evento intitolato: "Il nuovo Piano integrato di attività e di organizzazione (Piao): reale opportunità di semplificazione?". L'Università di Padova dovrebbe ospitare la Giornata della Trasparenza per il 2022.

La Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2021 è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente, come previsto dalla normativa.
Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Legge di stabilità 2022 (L. 234/2021): novità normative di principale interesse per le università**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i principali interventi della legge di stabilità per il 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234) e dalla conversione in legge del decreto-legge n. 152/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR) di particolare interesse per le università.

PERSONALE
Piani straordinari di assunzione (anche PTA)
La legge di stabilità ha incrementato il FFO di 75 milioni di euro per il 2022, 300 milioni di euro per il 2023, 640 milioni di euro per il 2024, 690 milioni di euro per il 2025 e 740 milioni di euro annui dal 2026, per l'assunzione di professori, ricercatori a tempo determinato di tipo B e personale tecnico-amministrativo, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, "*al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto fra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo e quello degli studenti*". Secondo quanto riferito nella relazione illustrativa, si rendono attivabili tre piani straordinari di reclutamento:

1) Un piano di 300 milioni di euro, con decorrenza 1° ottobre 2022 (circa 517 professori ordinari, 947 professori associati, 1.500 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 1.715 PTA);
2) Un piano di 340 milioni di euro, con decorrenza 1° gennaio 2024 (circa 590 PO, 1.050 PA, 1.706 RTDB e 1984 PTA);
3) Un piano di 50 milioni di euro, con decorrenza 1° gennaio 2025, e uno di 50 milioni di euro, con decorrenza 1° gennaio 2026 (per ognuno dei due piani: 86 PO, 158 PA, 250 RTDB e 286 PTA).

I criteri di riparto delle risorse così destinate devono essere individuati con decreto del MUR, tenendo conto prioritariamente dei risultati conseguiti dagli atenei nelle ultime valutazioni degli atenei nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento.

Si stima che all'Ateneo di Padova saranno assegnati nel quinquennio circa 280 punti organico:

- 28,47 po per l'anno 2022;
- 85,40 po per l'anno 2023;
- 129,05 po per l'anno 2024;
- 18,98 per l'anno 2025;
- 18,98 per l'anno 2026.

Assumendo una assunzione equilibrata fra personale docente e personale tecnico ed amministrativo (costo medio del punto organico 0,5), e un'assegnazione integrale di queste risorse ad assunzioni con procedure aperte si stima pertanto un incremento del personale strutturato di circa 560 unità.
Con riferimento alle assunzioni dei professori, le risorse incrementali sono riservate esclusivamente alle procedure di chiamata competitive, rispettando il vincolo di riserva del 20% alla chiamata di soggetti esterni.

Chiamate dirette per professori e ricercatori
La legge di stabilità 2022 destina un incremento del FFO di 10 milioni di euro annui, a decorrere dal 2022, per incentivare, mediante cofinanziamento statale, le chiamate dirette per la copertura di posti di professore e ricercatore universitario, di cui all'art. 1, comma 9, primo periodo, della legge n. 230/2005 per:

a) studiosi stabilmente impegnati all'estero o in istituti stranieri anche se ubicati in Italia
b) vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati anche da organizzazioni internazionali o Amministrazioni centrali dello Stato, oltre che dall'UE e dal MUR (in base alle modifiche introdotte dall'art. 26, comma 1, d.l. 152/2021)

Mobilità docenti tra università, enti di ricerca e IRCSS
Si segnala, inoltre, che il d.l. 152/2021 ha introdotto nuove ipotesi di mobilità di professori universitari e ricercatori fra università, EPR e IRCSS, modificando l'art. 7, della legge n. 240/2010 con l'introduzione dei commi 5-bis, 5-ter e 5-quater.
In questo modo, oltre alla mobilità interuniversitaria per scambio contestuale (art. 7, comma 3, legge 240/2020), si prevede che, per far fronte a specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione, le università possano procedere alla chiamata di:

1) professori ordinari e associati già in servizio da almeno 5 anni presso altre università nella stessa fascia per la quale viene disposta la chiamata (nuovo comma 5-bis, art. 7, legge. 240/2010);
2) studiosi stabilmente impiegati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento che ricoprono da almeno 5 anni presso università straniere una posizione accademica equipollente (comma 5-bis);
3) ricercatori di altri enti, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale e la fascia a cui si riferisce la procedura e in servizio da almeno 5 anni presso l'ente di appartenenza (nuovo comma 5-ter, art. 7, legge. 240/2010)

La chiamata avviene mediante lo svolgimento di procedure selettive che prevedono la pubblicazione sul sito di Ateneo di un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse e la valutazione della rispondenza delle proposte progettuali presentate dai candidati alle esigenze espresse dall'università.
La proposta di chiamata dovrà essere deliberata dal Consiglio di amministrazione (entro 30 giorni dalla proposta), previo parere del Senato accademico, su proposta del Consiglio di dipartimento oppure direttamente su proposta del Senato accademico (nuovo comma 5-bis, ultimo periodo, art. 7, legge 240/2010).

Proroga dei contratti di consulenza e collaborazione (PNRR)

La legge di stabilità 2022 autorizza le pubbliche amministrazioni coinvolte a vario titolo nelle attività di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR, nell'ambito della propria autonomia, a prorogare per una sola volta i contratti di consulenza e collaborazione con soggetti fisici esterni alla pubblica amministrazione (ex art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001), fino al 31 dicembre 2026. La proroga in è consentita nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tali attività nei propri bilanci (comma 995).

Autorizzazioni ad assumere (proroga)

Si segnala che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. decreto "Milleproroghe") ha disposto la proroga al 31 dicembre 2022 del termine per procedere alle assunzioni (e relative autorizzazioni) di personale a tempo indeterminato, relative alle cessazioni verificatesi anche nell'anno 2020, oltre che negli anni precedenti (art. 1, co. 1 e 3, d.l. 228/2021).

Pensione anticipata (Quota 102 e Opzione donna)

La legge di stabilità 2022 introduce il trattamento di pensione anticipata per i soggetti che nel corso del 2022 raggiungeranno i requisiti di età anagrafica pari a 64 anni e di anzianità contributiva pari a 38 anni (c.d. Quota 102). Viene così integrata la disciplina del trattamento di pensione anticipata (c.d. "quota 100"), la cui applicazione è prevista per il triennio 2019-2021 (fermo restando il diritto conseguito entro il 31/12/2021).

Viene prorogato il trattamento pensionistico anticipato "Opzione donna", per l'anno 2022, per le lavoratrici dipendenti che entro il 31/12/2021 hanno maturato un'anzianità contributiva di 35 anni e un'età di 58 anni.

Valorizzazione del PTA

Il FFO è incrementato di 50 milioni di euro annui a decorrere dal 2022, destinati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo per il raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito di didattica, ricerca e terza missione (comma 297, lett. b, art. 1, legge di stabilità 2022).

I criteri di riparto tra le università e i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle risorse al PTA, devono essere definiti con il decreto del MUR che ripartisce il FFO.

Per la partecipazione ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento dei più elevati obiettivi di didattica, ricerca e terza missione, è previsto un incentivo nel limite massimo pro capite del 15% del tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti dalla contrattazione integrativa, nel rispetto del decreto di ripartizione del FFO.

Incremento accessorio dei dipendenti pubblici

La legge di stabilità prevede la possibilità di incrementare le risorse per i trattamenti accessori dei dipendenti pubblici (compresi i dirigenti) rispetto a quelle destinate nel 2021 (comma 604).

In base al limite generale finora vigente (di cui all'art. 23, comma 2, d.lgs. n. 75/2017), l'ammontare annuo dei trattamenti accessori del personale, per ciascuna amministrazione e compreso il personale dirigenziale, non poteva superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Con la norma in commento, le singole amministrazioni interessate (tra cui le università), possono procedere all'individuazione di una percentuale di incremento rispetto al monte retributivo del 2018.

Le modalità e criteri di determinazione degli incrementi dei trattamenti accessori sono stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale 2019-2021.

Rinnovi contrattuali

Per il personale dipendente delle università gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle singole amministrazioni (commi 610 e 611).

Contratti specializzazione medica

La legge di stabilità stabilisce l'incremento del numero dei contratti di formazione specialistica dei medici, di cui all'art. 37, d.lgs. n. 368/1999, autorizzando l'ulteriore spesa ad integrazione del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale: 194 milioni per il 2022; 319 milioni per il 2023; 347 milioni per il 2024; 425 milioni per il 2025; 517 milioni per il 2026; 43 milioni a decorrere dal 2027.
Si segnala la possibilità di conferire da parte del SSN, anche nell'anno 2022, incarichi di lavoro autonomo a medici specializzandi iscritti all'ultimo o al penultimo anno di corso (comma 268, lett. a).

Ex lettori di lingua straniera
La legge di stabilità autorizza la ripartizione delle risorse necessarie alla ricostruzione di carriera degli ex lettori di lingua straniera senza la necessità di stipulare previamente i contratti integrativi in sede locale (dando seguito alle eccezioni sollevate dalla Commissione europea.
In particolare, si sopprime la previsione in base alla quale le risorse avrebbero potuto essere ripartite esclusivamente fra le università che perfezionavano i contratti integrativi di sede entro il 30 giugno 2021 (art. 1, comma 305, legge di stabilità 2022).

Piano integrato di attività e organizzazione delle PA (rinvio)
Si segnala che il c.d. decreto "Milleproroghe" (art. 1, comma 12, decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228) ha disposto che, in sede di prima applicazione, il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione, recentemente introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 80/2021, deve essere adottato entro il 30 aprile 2022 (anziché il 31 gennaio), senza che vengano applicate le sanzioni relative all'adozione dei seguenti documenti:

a. Piano della performance (art. 10, comma 5, d.lgs. 150/2009);
b. Piano organizzativo del lavoro agile, c.d. POLA (art. 14, comma 1, legge 124/2015);
c. Piano triennale dei fabbisogni del personale (art. 6, comma 6, d.lgs. n. 165/2001);

L'ANAC ha comunicato che anche il termine per la presentazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 è rinviato al 30 aprile 2022.

STUDENTI

Dottorandi: incremento importo delle borse di studio
Sono destinati 15 milioni di euro per il 2022 e 30 milioni di euro annui dal 2023 per l'incremento dell'importo delle borse di studio concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca (si prevede un incremento di 540 euro per ogni borsa di dottorato). L'incremento sarà definito con decreto del MUR, da adottare entro il 2 marzo 2022 (comma 297, lett. e, art. 1 della legge 234/2021).

Spese sanitarie di studenti fuori sede delle università statali
Il FFO è incrementato di 2 milioni di euro per il 2022 per contribuire alle spese sanitarie degli studenti fuori sede residenti in regione diversa da quella in cui è situata la sede universitaria alla quale sono iscritti e che abbiano un ISEE non superiore a € 20.000 (comma 298).
Le modalità di accesso al contributo, per il tramite delle università, devono essere determinate con il decreto annuale di ripartizione del FFO.

Accesso alla rete di connessione dati da parte di studenti universitari
Per garantire un più ampio accesso alla rete di connessione dati, nella voce di costo "materiale didattico" considerata per determinare l'importo standard della borsa di studio per gli studenti, sono incluse:

a) la spesa per l'acquisto di personal computer ed altri strumenti o attrezzature tecniche o informatiche;
b) la spesa per l'adeguamento o l'acquisto di provider o dispositivi di miglioramento del servizio di connessione dati di rete personale o domestica.

Mobilità degli studenti universitari
Per rafforzare la mobilità degli studenti universitari italiani sono stanziati 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 in favore dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa – INDIRE, nella sua qualità di Agenzia Nazionale Erasmus + (comma 306). La finalità è quella di incentivare la partecipazione italiana alle azioni individuali di mobilità del Programma Erasmus+ e di rispondere all'incremento delle risorse e alla conseguente crescita delle azioni di mobilità degli studenti universitari.

Mobilità degli studenti universitari stranieri
Sono stati assegnati all'Associazione Uni-Italia 2 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e un milione di euro per l'anno 2024 al fine di potenziare la promozione della frequenza di corsi di livello universitario o post universitario in Italia da parte di studenti stranieri (art. 1, comma 307).

Si segnala che il d.l. 152/2021, in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR, prevede interventi per:

a) favorire l'interdisciplinarietà delle classi di laurea e la formazione di profili professionali innovativi (una parte dei CFU complessivi può essere riservata ad attività affini o integrative relative a SSD o ad ambiti disciplinari non previsti per le attività di base o per le attività caratterizzanti);
b) per la realizzazione di alloggi e residenze per gli studenti universitari, con la duplice finalità di semplificazione delle procedure e di favorire il rispetto di elevati standard ambientali.

RICERCA

Soppressione dell'Agenzia nazionale per la ricerca
La legge di stabilità 2022 abroga le disposizioni della legge di stabilità 2020 che avevano previsto l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la ricerca (che avrebbe dovuto essere dotata di autonomia statutaria, organizzativa, tecnico-operativa e gestionale), senza però trovare mai concreta attuazione (comma 314).

Fondi e finanziamenti
La legge di stabilità 2022 prevede diversi interventi istitutivi, integrativi o modificativi di diversi fondi per la ricerca o per attività formativa di possibile interesse per l'università:

a) *Fondo italiano per la scienza*: incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 (comma 311). Il Fondo italiano per la scienza è destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale, secondo criteri e modalità di assegnazione delle risorse che si conformano a procedure competitive ispirate ai parametri dello *European Research Council* (ERC), con particolare riferimento alle tipologie denominate "Starting Grant" e "Advanced Grant";
b) *Istituzione del Fondo italiano per le scienze applicate*, con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024, 250 milioni a decorrere dall'anno 2025. La finalità è quella di promuovere la competitività del sistema produttivo nazionale, attraverso la valorizzazione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale, favorendo i progetti con una maggiore quota di cofinanziamento da soggetti privati;
c) *Fondo per la diffusione della cultura della legalità*, con una dotazione di 1 milione id euro per il 2022, destinato alle università statali italiane allo scopo di "favorire attività seminariali e di studio, iniziative studentesche, promuovere la cultura della legalità, la condivisione dei principi costituzionali, l'impegno contro le mafie e la violenza" (commi 774-775).

Decreto e bando saranno adottati dal MUR, con previsione della partecipazione diretta delle studentesse e degli studenti (comma 778);

d) *Fondo cultura*, rifinanziato per un importo pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2023. Il Fondo è finalizzato alla promozione di investimenti per la tutela, la conservazione, il restauro, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. La dotazione del Fondo può essere incrementata dall'apporto finanziario di soggetti privati, consistente anche in operazioni di microfinanziamento, di mecenatismo diffuso, di azionariato popolare e di crowdfunding.

Imprese, ricerca e sviluppo 4.0

La legge di stabilità per il 2022 prevede diversi interventi a sostegno delle imprese che investono in sviluppo e ricerca, anche con riferimento alla transizione 4.0:

1) *Patent box.* Viene modificata la disciplina del nuovo patent box, contenuta nell'art. 6 del decreto-legge n. 146/2021, elevando dal 90 al 110% la maggiorazione fiscale dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti in relazione a beni immateriali giuridicamente tutelabili e, dall'altro lato, restringendo il novero dei beni agevolabili (software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli);
2) *Transizione 4.0. P*roroga e rimodula la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi (comma 44, art. 1): a) per gli investimenti in beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Industria 4.0, se effettuati dal 2023 al 2025; b) per gli investimenti aventi ad oggetto beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0";
3) Ricerca e sviluppo. Mantiene la stessa misura e lo stesso limite massimo disposto dalla legislazione vigente, relativamente al credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative.

Si segnala che anche il d.l. 152/2021 ha previsto ulteriori nuovi interventi in tema di ricerca:

Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)

L'art. 25 del d.l. 152/2021 ha incrementato la dotazione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) di 250 milioni per il 2021 e di 300 milioni per il 2022.
Le risorse incrementali destinate ai PRIN per il 2021 possono essere utilizzate per consentire lo scorrimento delle graduatorie PRIN dell'anno 2020.
In attuazione di questa norma è stato adottato il decreto MUR n. 74 del 25 gennaio 2022 (https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n-74-del-25-01-2022).

Proroga attuazione Programmi complementari

Viene prorogata di un anno, al 31 dicembre 2026, la data entro la quale deve essere conclusa l'attuazione dei Programmi Operativi Complementari (POC), relativi al ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020. La norma dispone, altresì, la possibilità di utilizzo delle risorse dei medesimi Programmi Operativi Complementari per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del PNRR.

NORME DI ATTUAZIONE DEL PNRR

Si segnala che il decreto-legge 152/2021 introduce nuove norme, modificative o integrative, alla disciplina di attuazione del PNRR. Si segnalano in particolare i seguenti interventi:

a) estensione del novero dei soggetti attuatori agli enti del sistema camerale e alle società a partecipazione pubblica che svolgono attività di ricerca nell'ambito dei programmi PNRR (nuovo art. 4-bis al d.lgs. 175/2016 – TU sulle società a partecipazione pubblica);
b) per gli incarichi conferiti professionisti in possesso dell'attestazione di qualità e di qualificazione professionale oppure in possesso di un'alta specializzazione non si applicano i

divieti di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, relativi agli incarichi svolti negli ultimi tre anni in collaborazione con la stessa amministrazione;

c) anticipazioni di cassa ai soggetti attuatori dei progetti PNRR finanziati a valere sulle risorse del bilancio dello Stato, al fine di assicurare ai soggetti attuatori la liquidità necessaria per il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti di cui sono titolari;
d) possibilità di proporre variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, nell'ambito degli stanziamenti previsti per gli investimenti ICT, tra investimenti in attrezzature (per es. server e altri impianti informatici) e investimenti relativi all'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali, fino al termine di attuazione del PNRR (dicembre 2026);
e) ampliamento dei soggetti istituzionali che possono fare parte dell'associazione Formez PA, associazione *in house* delle amministrazioni associate, comprendendo anche le università.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**	
N. o.d.g.: **01/04**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

<u>Innalzamento soglie di spesa dei Dirigenti di Area</u>

Il Direttore Generale, con proprio decreto rep. n. 301 del 31 gennaio 2022 (Allegato n. 1/1-3), in conformità, fra gli altri, agli artt. 63 e 65 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ha elevato, fino al 30 giugno 2023, la soglia di spesa esercitabile per ogni singola determinazione dei Dirigenti di Area, inclusi i provvedimenti esterni che non siano espressamente di competenza del Rettore o del Direttore Generale o di altri organi, come segue:

- a 75.000 euro oltre all'IVA (precedentemente 40.000 euro) per i dirigenti delle Aree Affari Legali e Generali, Comunicazione, Didattica e Servizi agli Studenti, Finanza e Programmazione, Relazioni Internazionali, Ricerca e Rapporti con le Imprese e Risorse Umane;
- a 150.000 euro oltre all'IVA per lavori ed a 139.000 euro oltre all'IVA per forniture di beni e servizi (precedentemente 100.000 euro) per i dirigenti delle Aree Edilizia e Sicurezza, Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica e Area Servizi Informatici e Telematici.

L'innalzamento si è reso opportuno alla luce dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 ("*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro*", modalità che trovano applicazione fino al 30 giugno 2023 ai sensi del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge 108/2021) e del D.L. 152/2021, convertito con modificazioni dalla L. 233/2021, che mira ad attuare misure di celerità e semplificazione volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al PNRR.

<u>Bandi per studentesse e studenti</u>

- **Bando di concorso per l'assegnazione del premio di laurea in memoria di Fiorella Trainiti De Conto – Edizione 2021**, per premio dell'importo lordo di 2.730 euro, destinato a candidate/i in possesso del titolo di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza conseguito nell'a.a. 2021-2022 presso la sede di Treviso dell'Università degli Studi di Padova, con una votazione minima pari a 105/110, che abbiano completato il corso universitario in non più di 8 anni accademici a partire dalla data di prima immatricolazione al sistema universitario. Scadenza: 9 gennaio 2022.
- **Bando di concorso per l'assegnazione del premio di laurea Aequilibria – Prima edizione 2021,** per premio dell'importo lordo di 1.100 euro, destinato a candidate/i iscritte/i ai Corsi di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Padova in Environmental engineering, Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation e Water and geological risk engineering, con titolo conseguito dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021, che abbiano elaborato la migliore tesi innovativa nel campo della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e della transizione climatica. Scadenza: 28 febbraio 2022.
- **Bando di preselezione di candidati per borse di studio o di ricerca "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship" – Edizione 2022**, per premi di importo e tipologia variabile, destinato a laureande/i e laureate/i in uno dei Corsi di Laurea Magistrale o Magistrale a ciclo unico afferenti alle Scuole di Medicina e Chirurgia, Ingegneria e Scienze dell'Università di Padova, rispettivamente con media dei voti d'esame di almeno 28/30 o votazione finale non inferiore a 110/110, che abbiano ottenuto o richiesto l'ammissione ad un programma estero di studi o di ricerca post-laurea. Scadenza: 21 marzo 2022.

Progetto UNIPhD

L'11 gennaio 2022 è stato pubblicato il bando *UNIPhD Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents*, con scadenza l'8 marzo 2022. La call è finalizzata al reclutamento di 50 dottorandi e dottorande eccellenti provenienti da tutto il mondo e con un interesse a sviluppare un proprio progetto all'Università di Padova, in uno dei molteplici ambiti disciplinari promossi dall'iniziativa. Il progetto UNIPhD coinvolge 25 Corsi di dottorato dell'Ateneo e offre uno spettro disciplinare eccezionalmente ampio, che comprende l'arte, le scienze umane e sociali, l'ingegneria, la fisica, le scienze della vita, la medicina e le scienze naturali. UNIPhD combina una solida preparazione accademica con un training mirato su competenze trasversali, open innovation, Responsible Research and Innovation (RRI) e offre ai dottorandi l'opportunità di realizzare periodi di ricerca sul campo presso enti accademici e/o non accademici, quali ad esempio organizzazioni, imprese, istituti di ricerca e laboratori qualificati.

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo nel periodo dall'1 al 31 dicembre 2021

- D.D.G. rep. n. 4410/2021, prot. n. 216490 del 2 dicembre 2021 – Ricorso al TAR Veneto, con istanza di provvedimento cautelare anche monocratico, contro Università degli Studi di Padova e MUR (ns. prot. n. 214072/2021) per l'annullamento degli atti relativi alla procedura di ammissione ad anno successivo al primo del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022;
- D.D.G. rep. n. 4465/2021, prot. n. 218457 del 6 dicembre 2021 – Ricorso al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro (R.G. n. 1056/2021) contro Azienda Ospedaliera di Padova e Università degli Studi di Padova per risarcimento danni come conseguenza di patologie professionali;
- D.D.G. rep. n. 4466/2021, prot. n. 218458 del 6 dicembre 2021 – Ricorso al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro MUR, Ministero della Salute, Università degli Studi di Padova e altre

università (ns. prot. n. 207822/2021) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2021/2022;

- D.D.G. rep. n. 4551/2021, prot. n. 221091 del 10 dicembre 2021 – Ricorsi al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro MUR, Ministero della Salute, Università degli Studi di Padova, altre università e Cineca (ns. prot. nn. 209871/2021, 210052/2021, 210091/2021 e 211069/2021) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2021/2022;
- D.D.G. rep. n. 4552/2021, prot. n. 221093 del 10 dicembre 2021 – Ricorso al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro MUR, Cineca, Università Mediterranea di Reggio Calabria e Università degli Studi di Padova (ns. prot. n. 205940/2021) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2021/2022;
- D.D.G. rep. n. 4553/2021, prot. n. 221094 del 10 dicembre 2021 – Ricorso al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro MUR, Cineca, Commissione di esperti e Università degli Studi di Padova (ns. prot. n. 210039/2021) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2021/2022
- D.D.G. rep. n. 4554/2021, prot. n. 221095 del 10 dicembre 2021 – Ricorsi al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro MUR, Ministero della Salute, Cineca e Università degli Studi di Padova (ns. prot. nn. 211868/2021 e 212232/2021) per l'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria e al Corso di laurea in Medicina Veterinaria a.a. 2021/2022;
- D.D.G. rep. n. 4563/2021, prot. n. 222488 del 14 dicembre 2021 – Ricorsi al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro MUR, Ministero della Salute, PCM, Cineca, Università di Padova, altre università, Selexi srl e Mast srl (ns. prot. nn. 209875/2021, 210323/2021, 210687/2021, 211210/2021, 211667/2021, 211820/2021, 212720/2021, 212721/2021, 214093/2021, 214611/2021, 214613/2021 e 214616/2021) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2021/2022;
- D.D.G. rep. n. 4564/2021, prot. n. 222489 del 14 dicembre 2021 – Ricorso al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro MUR, PCM, Ministero della Salute, Università degli Studi di Padova e altre università (ns. prot. n. 205608/2021) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2021/2022;
- D.D.G. rep. n. 4565/2021, prot. n. 222490 del 14 dicembre 2021 – Ricorsi al TAR Lazio, con istanza cautelare, contro MUR, Cineca, Università di Padova e altre università (ns. prot. nn. 213978/2021, 214608/2021, 206129 /2021 e 213812/2021) per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria e al Corso di laurea in Medicina Veterinaria a.a. 2021/2022.

Bandi reclutamento personale

Personale docente:

RUOLO	PROCEDURA	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione all'albo
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA501 (Ginevra)	M-PSI/04	FISPPA	17/01/2022
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA502 (Mazzini)	M-STO/04	DISSGEA	
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA503 (Mercorelli)	MED/07	DMM	
II FASCIA - ART. 24	2022PA504	M-GGR/02	DISSGEA	

comma 5	(Rabbiosi)			
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2022PA505 (Zanconato)	BIO/11	DMM	
II FASCIA - ART. 24 comma 5 bis	2022PA501bis (Stevanato)	AGR/13	DAFNAE	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	AGR/15	DAFNAE	21/12/2021
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	M-PSI/04	DPSS	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	BIO/10	DMM	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	M-PSI/05	DPSS	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	M-FIL/06	FISPPA	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	M-FIL/08	FISPPA	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	AGR/08	TESAF	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	MAT/05	DM	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	VET/10	MAPS	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	ING-IND/21	DTG	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	MED/13	DIMED	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	SECS-S/01 e SECS-S/02	Scienze statistiche	
I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	MED/13	DIMED	
CALL - I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	ING-IND/13	DII	
CALL - I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	ING-INF/01	DEI	
CALL - I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	ING-INF/03	DEI	
CALL - I FASCIA - ART. 18 comma 1	2021PO186	L-FIL-LET/07	DiSLL	
RTDA	2021RUA07	MED/12 - I bando	DISCOG	21/12/2021
RTDA	2021RUA07	MED/12 - II bando	DISCOG	
RTDB	2021RUB08	SECS-P/01	DSEA	17/12/2021
RTD B	2021RUB09	ING-IND/17	DTG	21/12/2021
RTD B	2021RUB09	ING-INF/01	DEI	
RTD B	2021RUB09	CHIM/01	DiSC	
RTD B	2021RUB09	MED/46	DISCOG	
RTD B	2021RUB09	M-PSI/01	DPG	
RTD B	2021RUB09	IUS/13	SPGI	
RTD B	2021RUB09	ICAR/20	TESAF	
RTD B	2021RUB09	VET/06	MAPS	

RTD B	2021RUB09	ICAR/11	ICEA	
RTD B	2021RUB09	VET/01	BCA	
CALL - RTD B	2021RUB09	SECS-P/01	DSEA	
CALL - RTD B	2021RUB09	MED/46	DIMED	
CALL - RTD B	2021RUB09	MED/41	DIMED	
CALL - RTD B	2021RUB09	M-FIL/03	FISPPA	
CALL - RTD B	2021RUB09	MED/25	DNS	
CALL - RTD B	2021RUB09	CHIM/06	DiSC	
CALL - RTD B	2021RUB09	MED/10	DSCTV	

Personale tecnico-amministrativo:

Categoria	**Area**	**Tempo Det./Indet.**	**Durata (mesi)**	**Figura**	**N. posti**	**Data pubblicazione**
D	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I.		Tecnico di laboratorio e di campo esperto di foreste e del territorio montano	1	18 gennaio 2022
D	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I.		Tecnico di laboratorio di ecologia molecolare e genetica della conservazione	1	18 gennaio 2022
D	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I.		Tecnico di Laboratorio di Idraulica e Costruzioni idrauliche	1	18 gennaio 2022
D	Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I.		Mobilità volontaria per le tre sopra citate selezioni	3	14 gennaio 2022
		Procedura comparativa		Assistente sanitario o infermiere per attività di supporto presso il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori Universitari	1	17 gennaio 2022

<u>Incarichi al personale tecnico amministrativo</u>

Sono stati conferiti, con decorrenza 1° gennaio 2022, i seguenti incarichi biennali di Responsabilità:

- Direttori di Ufficio
- Direttori Tecnici CAB
- Responsabili di Settore e di Biblioteca Disciplinare CAB
- Responsabili di Settore Poli
- Responsabili Gestione Tecnica

- Responsabili Settori Dipartimento
- Responsabili Tecnico Gestionali Poli
- Segretari di Dipartimento.

Si comunica inoltre che è stato conferito un incarico fiduciario, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo, all'Ing. Fabio Dattilo, già Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, per il supporto tecnico all'Area Edilizia per le attività antincendio, dal 1° dicembre 2021 al 30 novembre 2022.

Unipd 4 Afghanistan 2021-22

Si ricorda che negli ultimi mesi l'Ateneo si è impegnato nella campagna di raccolta fondi per le borse di studio *Unipd 4 Afghanistan*. Più di 400 tra persone fisiche, aziende, associazioni ed enti stanno sostenendo questo progetto, per oltre 515.000 euro di fondi sinora raccolti, che saranno utilizzati per finanziare nuove borse per l'a.a. 2022-2023:

Donor	Dati al 26 gennaio 2022
Fondazione Cariparo	360.000 euro (10 borse di studio)
Intesa Sanpaolo – Divisione IMI Corporate & Investment Banking	72.000 euro (3 borse di studio per studentesse STEM)
Intesa Sanpaolo (crowdfunding on-line)	10.325
Donazioni su piattaforma on-line	26.298
CCIAA Treviso-Belluno	24.000 euro (oltre la possibilità di attivare stage)
Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG	12.000
CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia (Vicepresidente Prof. Angelo Moretto)	9.600
Diocesi di Padova (proventi marcia della pace di domenica 23 gennaio)	1.260
TOTALE	**515.483**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Aggiornamento sull'emergenza COVID-19**	
N. o.d.g.: **01/05**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Decreto-Legge n. 1 del 7 gennaio 2022, "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore" ha esteso, dal 1° feb-

braio 2022, l'obbligo vaccinale al personale delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).
Il medesimo DL n. 1/22 introduce, dall'8 gennaio 2022 e fino al 15 giugno 2022, l'obbligo vaccinale per i cittadini italiani e di altri Stati membri dell'Unione europea residenti nel territorio dello Stato, nonché per i cittadini stranieri soggiornanti o comunque presenti sul territorio nazionale che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età (l'obbligo si applica anche a coloro che compiono il cinquantesimo anno di età dopo l'8 gennaio e fino al 15 giugno 2022).
L'adempimento dell'obbligo vaccinale comprende il ciclo vaccinale primario (prima e seconda dose o guarigione) e, a far data dal 15 dicembre 2021, la somministrazione della successiva dose di richiamo (terza dose o booster), da effettuarsi nel rispetto delle indicazioni e dei termini previsti dalle circolari del Ministero della Salute.
Per espresso riferimento all'art. 4, commi 2 e 7, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, si prevede che la vaccinazione può essere omessa o differita "*in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale, nel rispetto delle circolari del Ministero della salute in materia di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2*". In tal caso, il personale interessato, per il periodo in cui la vaccinazione è omessa o differita, può anche essere adibito a mansioni diverse, senza decurtazione della retribuzione.
Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con circolare inviata il 25 gennaio 2022, ha chiarito che l'obbligo vaccinale è applicabile a tutto il personale dipendente dell'Ateneo, sia esso docente o tecnico-amministrativo, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo definito.
Il personale non strutturato (per tale intendendosi, a mero titolo esemplificativo e senza pretesa di esaustività: i docenti a contratto, gli assegnisti e i borsisti di ricerca, i tirocinanti, i titolari di contratto di collaborazione per didattica e ricerca, i collaboratori coordinati e continuativi, il personale degli Enti di ricerca che operano nelle università attraverso convenzioni), resta invece soggetto all'obbligo di possesso della certificazione verde COVID 19, al pari degli studenti e di chiunque abbia accesso alle strutture universitarie, conformemente alle indicazioni fornite in precedenza.
Tuttavia a decorrere dal 15 febbraio, per accedere negli edifici e nelle aree dell'Ateneo, le persone con un'età maggiore o uguale a 50 anni, dovranno possedere ed esibire la Certificazione Verde COVID 19 di livello rafforzato (vaccinazione/guarigione).
Vale la pena di evidenziare che l'obbligo vaccinale non sostituisce l'obbligo di possedere ed esibire la Certificazione Verde COVID 19 (Green Pass) e che tali obblighi hanno distinte procedure di verifica e distinti regimi sanzionatori. Pertanto i controlli sui Green Pass continueranno ad essere effettuati anche per il personale dipendente dell'Ateneo soggetto all'obbligo vaccinale.
Per quanto riguarda i controlli, l'articolo 2 del citato DL prevede che siano i responsabili degli Atenei e delle istituzioni AFAM ad assicurare il rispetto dell'obbligo vaccinale, acquisendo le informazioni necessarie anche secondo le modalità definite con la Legge 17 giugno 2021, n. 87, secondo la procedura stabilita dall'art. 4-ter, comma 3 del Decreto-Legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76.
Nei casi in cui l'interessato non risulti aver effettuato la vaccinazione anti SARS-CoV-2 o presentato richiesta della medesima, i responsabili delle istituzioni lo invitano senza indugio a produrre, entro cinque giorni dalla ricezione dell'invito, in alternativa: la documentazione comprovante l'avvenuta vaccinazione; l'attestazione relativa all'omissione o al differimento della stessa; la presentazione della richiesta di vaccinazione da eseguirsi in un termine non superiore a venti giorni dalla ricezione dell'invito; l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale.
Nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, i responsabili delle istituzioni accertano l'inosservanza dell'obbligo vaccinale dandone immediata comunicazione scritta all'interessato.

L'atto di accertamento dell'inadempimento determina l'immediata sospensione dall'attività lavorativa privando il lavoratore della retribuzione, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.
La sospensione è efficace fino alla comunicazione da parte dell'interessato dell'avvio o del successivo completamento del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della dose di richiamo e, comunque, non oltre il 15 giugno 2022.
Lo svolgimento dell'attività lavorativa in violazione dell'obbligo vaccinale comporta sia sanzioni pecuniarie (da 600 a 1500 euro) sia eventuali conseguenze disciplinari.
L'omesso controllo dell'obbligo vaccinale da parte dei responsabili è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 1.000, raddoppiata in caso di reiterata violazione.
Inoltre, in vista della ripresa delle attività didattiche degli Atenei nel secondo semestre, e in ragione dell'ulteriore mutamento dello scenario epidemiologico e dell'andamento della campagna vaccinale, in data 24 gennaio u.s il Ministero ha formulato al Comitato Tecnico Scientifico un quesito relativo alla modifica dei protocolli relativi alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare nell'ambito della formazione superiore, ivi compresa la gestione dei casi confermati o sospetti nelle aule universitarie, anche alla luce delle più recenti disposizioni assunte in tema di quarantena.
L'Ateneo ha fornito informazioni e direttive al proprio personale con le circolari del Direttore Generale n° 2 dell'11 gennaio 2022 e n° 4 del 28 gennaio 2022, stabilendo che il controllo dell'obbligo vaccinale sarà effettuato esclusivamente dagli uffici dell'Area Risorse Umane, mentre le strutture continueranno ad eseguire i controlli del Green Pass del personale che accede alle strutture.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Relazione sulla Cyber Security dell'Ateneo**	
N. o.d.g.: **01/06**	UOR: **AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT**

La Rettrice Presidente cede la parola all'Ing. Andrea Baraldo, Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telematici, il quale illustra le due relazioni predisposte in risposta alla richiesta avanzata nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 sul tema della Cyber Security:

- una relazione, a cura di Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT, relativa alla situazione dei sistemi della stessa ASIT e contenente alcune indicazioni generali relative alle altre strutture dell'Ateneo (Allegato n. 1/1-23);
- una relazione, a cura del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX, corredata da alcuni allegati a supporto (*Analisi del rischio Sicurezza delle Informazioni*; *Manuale operativo UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017*; *Rapporto di Audit 2021*), relativa alla situazione del VSIX (Allegato n. 2/1-80).

Quanto emerge dalle relazioni allegate è che il rischio zero nell'ambito della sicurezza informatica non esiste: ogni dispositivo acceso connesso alla rete è potenzialmente vulnerabile.
Senza tuttavia creare allarmismi, quello che ci si deve realisticamente aspettare da un'efficace infrastruttura di difesa è che:

- sia in grado di intercettare e bloccare tutte le minacce note;
- sia in grado di intercettare e bloccare quasi tutte le minacce sconosciute;

- preveda contromisure in grado di limitare al minimo l'impatto degli attacchi, proteggere i dati e minimizzare i danni quando un attacco avrà successo;
- sia in grado di identificare con la massima rapidità gli incidenti di sicurezza per porvi rimedio.

Entrando nello specifico, VSIX ha avviato un processo di certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017, documentando le proprie misure di sicurezza e procedendo all'aggiornamento dell'analisi dei rischi e ad un'attività di audit svolta da ente terzo certificato con cadenza annuale (l'aggiornamento 2021 previsto entro febbraio 2022). Tali attività di audit hanno dato costantemente esito positivo e un ulteriore riconoscimento dell'affidabilità di VSIX è arrivato dalla Regione Veneto, che si accinge al rinnovo per il triennio 2022-2024 della convenzione quadro da poco scaduta.

ASIT non ha ancora avviato un processo di certificazione di questo tipo, ma si è dotata di sistemi e soluzioni tecnologiche per la sicurezza informatica di ultima generazione mediante *leaders* di mercato, ad esempio:
- firewall (perimetrali e di campus);
- web application firewall in grado di ispezionare il traffico web cifrato per rilevare attacchi alle applicazioni normalmente non visibili;
- apparati anti DDos (Distributed Denial of Service);
- endpoint protection (antivirus) con algoritmi di deep learning.

Oltre a tali soluzioni tecnologiche, il personale di ASIT preposto effettua periodicamente controlli e operazioni di aggiornamento e verifica del software come: aggiornamenti/patch di sicurezza, correzione bug in caso di vulnerabilità segnalate, effettuazione back-up, controllo e monitoraggio di apparati e log, ad es. nel caso di traffico anomalo.
Eventuali minacce sono gestite da un Security Operation Center (SOC), seppur non formalmente costituito.
Relativamente alla situazione delle altre strutture dell'Ateneo, si sottolinea che di norma ASIT risponde dei servizi di rete fino al loro punto di consegna alla struttura (CPE) e non ha visibilità di quanto avviene all'interno del Dipartimento/Centro/Scuola, né può intervenire sulle risorse locali non avendovi accesso. L'esperienza maturata nel corso degli anni mostra che esistono strutture e tecnici locali estremamente competenti e pienamente in grado di gestire in autonomia e sicurezza le proprie risorse, ma anche strutture pesantemente sottodimensionate che mancano dei più elementari apparati di network security. ASIT interviene con i propri strumenti e le proprie risorse a supporto dei colleghi che evidenzino problematiche, sia in risposta ad una richiesta di supporto degli stessi, sia in modo proattivo, nel caso il problema venga rilevato da ASIT prima che dalla struttura interessata.
Mentre alcune risorse sono messe al servizio di tutti, come ad esempio l'antivirus di Ateneo e la protezione anti DDoS, oltre ad un monitoraggio passivo dei flussi, non è possibile porre in essere un'efficace azione di firewalling del traffico Internet globale stante l'eterogeneità dei requisiti delle varie strutture. Il ruolo di ASIT, in questo contesto, è quello di un service provider che fornisce connettività senza entrare nel merito di come i suoi clienti poi la utilizzino, a meno che non vengano identificate macroanomalie che richiedano un filtraggio immediato.
Poiché ciascuna struttura gode della massima autonomia nella gestione delle risorse informatiche, reti e server di proprietà, non è possibile elaborare un quadro complessivo della situazione riguardante la sicurezza in Ateneo né valutare la corretta applicazione dei comuni standard di sicurezza informatica senza ricorrere ad un lungo e complesso processo di auditing interno,
Va segnalato infine che è in fase di avvio da parte di alcune strutture un trasferimento ad ASIT del controllo gestionale dei propri asset informatici. Ciò porterà ad un rinnovamento a livello di si-

stemi e di policy da cui è lecito aspettarsi un corrispondente sensibile irrobustimento delle infrastrutture a tutto beneficio della network security.

Si rileva che per il 2022 sono previsti interventi, che erano già in fase di definizione nel 2021, relativi a:

- costituzione di un Expert Group dell'Ateneo in tema di Cyber Security, composto da tecnici informatici di ASIT e delle strutture dell'Ateneo, con opportuna formazione ed aggiornamento continuo sul tema;
- formazione e sensibilizzazione del personale in tema di sicurezza informatica;
- assessment delle misure di sicurezza correntemente implementate presso le varie strutture di Ateneo;
- definizione ed implementazione di un Vulnerability Assessment e di Penetration Test;
- avvio di un percorso di certificazione ISO 27001, con documentazione delle procedure operative di ASIT, analogamente a quanto fatto da VSIX;
- continuazione della politica Cloud First (linee guida AgID) per gli applicativi e le soluzioni di Ateneo, tramite consolidamento dell'infrastruttura DataCenter di ASIT presso il DataCenter di InfoCamere, candidato ad essere Polo Strategico Nazionale per AgID,

Non da ultimo, oltre a tutte le misure in essere e pianificate per mitigare i rischi, si evidenzia che l'Ateneo ha stipulato con Assicurazioni Generali una polizza assicurativa (30 settembre 2020 – 30 settembre 2024) per la copertura dei rischi connessi ad attacchi informatici dolosi a protezione dei beni e del patrimonio, descritta nell'Allegato n. 3/1-4.
Il premio annuo lordo è pari ad euro 23.703.
Tale polizza ricomprende:

- danni cagionati al sistema informativo aziendale;
- danni dovuti all'interruzione dell'attività;
- responsabilità civile.

Nello specifico, il massimale è di 2.500.000 euro per sinistro/anno, con una franchigia di 25.000 euro per perdita, e nel caso di interruzione di attività, franchigia pari alle prime 12 ore.
Per danni dovuti ad eventi accidentali il limite annuo è di 250.000 euro.

L'assicurazione indennizzerà, o pagherà in nome e per conto dell'Ateneo, l'aumento del costo del lavoro sostenuto derivante da una Violazione della sicurezza o da una Violazione della confidenzialità di dati personali rilevata durante il Periodo Assicurativo.
L'assicurazione si farà carico di tutti i costi e le spese derivanti da una Violazione della sicurezza, durante il periodo assicurativo, volti a:

- identificare, analizzare una Violazione della sicurezza;
- ripristinare il Sistema Informatico allo stato precedente alla Perdita;
- mantenere operativo il Sistema Informatico dell'Assicurato;
- ripristinare i dati;
- fornire assistenza legale per adempiere a ogni obbligo legale o normativo e a richieste di Autorità.

Sono oggetto di indennizzo qualsiasi altra spesa sostenuta oltre a quelle sopra menzionate, i costi di mitigazione intrapresi per prevenire, limitare o mitigare l'esposizione dell'Ateneo verso una potenziale responsabilità, i costi per la quantificazione di una perdita (ad es. consulenti esterni) ed i costi occorsi per implementare una strategia di comunicazione volta a limitare qualsiasi danno alla reputazione dell'Ateneo.
Sono coperti anche i costi e le spese conseguenti a qualsiasi obbligo legale o normativo derivante da una Violazione della confidenzialità dei dati personali scoperta durante il periodo assicurativo.

Relativamente alla responsabilità civile, sono oggetto di indennizzo i costi di difesa e i danni derivanti da richieste di risarcimento avanzati da terzi, a seguito di una violazione della sicurezza o una violazione della confidenzialità di dati personali.

Relativamente alla responsabilità civile, sono oggetto di indennizzo i costi di difesa e i danni derivanti da richieste di risarcimento avanzati da terzi, come risultato di qualsiasi riproduzione, pubblicazione, comunicazione, informazione o contenuto digitale pubblicato sul sito internet e/o social media dell'Ateneo, afferenti a qualunque atto, errore, omissione o Violazione del sicurezza (diffamazione, calunnia o danno della reputazione di una persona fisica o giuridica, violazione della privacy e/o diritto di immagine, violazione di qualsiasi diritto su proprietà intellettuale, copyright, slogan, furto di identità).

Esclusioni:

- la polizza non copre condotte dolose, ovvero perdite derivanti da un atto doloso o fraudolento commesso dall'Ateneo o causato da una violazione di leggi o regolamenti da parte dello stesso.
  Tale esclusione non opera in relazione agli atti dolosi dei dipendenti o delle persone delle quali l'Ateneo deve rispondere. Saranno anticipati comunque i costi di difesa finché un'autorità o una corte non abbia accertato in via definitiva la responsabilità di Unipd;
- Non sono compresi inoltre nella polizza i costi e le spese sostenuti per implementare e migliorare il Sistema Informatico o i dati in esso contenuti ad un livello superiore precedente alla perdita, fatta eccezione quando tale tecnologia non sia più disponibile, ma come detto i costi e le spese necessarie a neutralizzare/mitigare atti dolosi coperti dalla polizza;
- "valorizzazione monetaria" di dati non recuperabili;
- tasse, sanzioni, multe;
- eventi di forza maggiore (incendio, esplosione, terremoto, etc.).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Linee guida per il Piano complementare al PNRR**	
N. o.d.g.: **01/07**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI**

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda che, in data 28 gennaio 2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), di concerto con il Ministero della Salute (MdS), ha emanato il Decreto Interministeriale MUR - Salute n. 142 avente per oggetto "Linee Guida per le iniziative del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.L. n. 59/2021)". Il documento stabilisce le regole per l'utilizzo del "Fondo complementare", che ammonta a 30,6 miliardi di euro ed è stato istituito dal Governo per supportare specifiche azioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle finanziate dal PNRR.
Le Linee Guida definiscono due categorie di interventi di interesse per le università:

Iniziativa A: Iniziative di ricerca per la salute (a titolarità del MUR);
Iniziativa B: Ecosistemi della salute (a titolarità del MdS).

In particolare, la prima iniziativa coinvolge direttamente gli atenei statali, che possono essere soggetti proponenti dei progetti. Analogamente a quanto accadrà per i Centri Nazionali del PNRR, saranno finanziati progetti di ricerca attuati da partenariati costituiti nella forma "Hub & Spoke", dove l'Hub deve essere un nuovo soggetto giuridico costituito nella forma di fondazione o consorzio, mentre gli Spoke saranno università ed enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR e IRCCS e altri enti vigilati dal MdS.
Le tematiche dei progetti riguardano l'impatto sull'organizzazione della rete sanitaria e assistenziale delle tecnologie digitali, dell'informazione, dei big data e dell'intelligenza artificiale, della sensoristica, della robotica e delle reingegnerizzazioni di processo technology-driven. Esempi di temi di ricerca sono: la gestione dei dati e le tecnologie innovative per la diagnosi locale e remota, la terapia a distanza, il supporto decisionale clinico e la gestione della salute e delle cure utilizzando l'intelligenza artificiale, la cura dei pazienti fragili e cronici, la valutazione dell'impatto dei fattori ambientali e dello stile di vita sulla salute, il monitoraggio e transizione verso stili di vita sostenibili.
I fondi a disposizione sono 500 milioni di euro, che finanzieranno progetti del valore minimo di 75 milioni e massimo di 150 milioni di euro. Le condizioni di partecipazione sono simili a quelle dei Centri Nazionali del PNRR e verranno meglio specificate nel bando che uscirà prossimamente.
Con i fondi per gli Ecosistemi della salute (100 milioni di euro) saranno finanziati tre hub "life science" distribuiti territorialmente nelle varie parti del Paese (Nord - Centro - Sud Italia) operanti nel settore delle Terapie Avanzate, della Diagnostica Avanzata e della ricerca in Digital Health per la medicina di prossimità. Soggetti proponenti saranno gli enti vigilati dal MdS, che potranno coinvolgere università ed enti di ricerca. Per ogni programma è previsto un finanziamento minimo di 15 milioni di euro. Le Linee Guida definiscono i requisiti dimensionali degli hub, rinviando al bando per le modalità di presentazione delle domande di finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Bando PRIN 2022**	
N. o.d.g.: **01/08**	UOR: **Ufficio Ricerca e qualità**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca il quale, con il supporto del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell' Area Ricerca e Rapporti con le imprese, comunica che, con D.D. n. 74 del 25 gennaio 2022, integrato e sostituito con il D.D. n. 99 del 31 gennaio

2022 (Allegato n. 1/1-23), il MUR ha emanato il Bando PRIN 2022 che, grazie anche alle risorse del PNRR, prevede uno stanziamento di 741.814.509,15 milioni di euro; i budget dei precedenti bandi ammontavano ad euro 391 milioni (2017) e 178 milioni (2020).

Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea.

Il bando è aperto alla partecipazione di:

- professori e ricercatori degli Atenei (anche a tempo determinato, se il contratto non grava su fondi vincolati a specifici progetti);
- dirigenti di ricerca, dirigenti tecnologi, ricercatori/tecnologi (anche a tempo determinato, se il contratto non grava su fondi vincolati a specifici progetti) degli Enti di Ricerca vigilati dal MUR;
- docenti di prima e seconda fascia delle AFAM.

Il programma è articolato in due distinte linee d'intervento:

- Linea d'intervento A - "Principale": aperta a tutti i progetti che non abbiano fatto richiesta di partecipare alla linea di intervento B, con una dotazione complessiva di 445.088.705,49 euro pari al 60% della dotazione finanziaria complessiva;
- Linea d'intervento B – "Sud": con una dotazione complessiva di 296.725.803,66 euro pari al 40% della dotazione complessiva, riservata a progetti nei quali tutte le unità (compresa quella del PI) siano effettivamente operative nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Il 30% del budget complessivo, al netto della quota destinata alle attività di valutazione e monitoraggio, è riservato a progetti presentati da Principal Investigator (PI) di età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando.

I progetti hanno durata biennale e devono prevedere un finanziamento massimo di 250.000 euro; il gruppo di ricerca deve essere costituito da almeno due unità operative, necessariamente afferenti a diversi atenei/enti di ricerca/istituzioni.

I Principal Investigator potranno presentare le proprie domande a partire dalle ore 15:00 del 7 febbraio 2022 ed entro le ore 15:00 del 31 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: **Partecipazione dell'Università di Padova ai progetti da presentare al MUR per accedere ai fondi del PNRR Missione 4 – Componente 2**			
N. o.d.g.: **03/01**	Rep. n. **1/2022**	Prot. n. **16137/2022**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nel dicembre 2021 ha emanato quattro bandi ("avvisi") per invitare la presentazione di progetti finanziabili con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Istruzione e ricerca, Obiettivo 2 – Dalla ricerca all'impresa, elencati nella seguente Tabella 1.

Tabella 1 – Avvisi emanati dal MUR per la progettualità PNRR Missione 4 Obiettivo 2

N. avviso e data di emanazione	Titolo	Dotazione (milioni di euro)	Scadenza presentazione proposta
n. 3138 del 16-12-2021	Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	1.600	15 febbraio 2022
n. 3264 del 28-12-2021	Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"	1.080	28 febbraio 2022
n. 3265 del 28-12-2021	Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione	500	10 marzo 2022
n.3277 del 30-12-2021	Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S".	1.300	24 febbraio 2022

Un avviso riguardante i "Partenariati estesi" (dotazione pari a 1.610 milioni di euro) è atteso nel marzo 2022; nel corso dell'anno seguiranno altri avvisi riguardanti PHD per Ricerca, PA e patrimonio culturale, PHD innovativi per impresa, Alloggi studenti, Progetti presentati da giovani ricercatori, tutti finanziati con fondi del PNRR.
In particolare, per la partecipazione ai bandi dei "Campioni nazionali" (detti anche "Centri nazionali") e al bando degli "Ecosistemi dell'innovazione" è necessario costituire una struttura cosiddetta "Hub and Spoke", dove l'Hub è un soggetto di nuova costituzione (fondazione o consorzio) che coordina l'intero progetto, riceve i fondi dal MUR, li distribuisce e li rendiconta ma non svolge attività di ricerca, mentre gli Spoke sono i soggetti realizzatori delle attività di ricerca. Ogni Spoke può avere un certo numero di soggetti affiliati. In ogni progetto è inoltre prevista la figura del sog-

getto proponente, ossia del soggetto che raccoglie le informazioni dagli altri partner (pubblici o privati), prepara il progetto e lo presenta al MUR.
Il bando per le infrastrutture di ricerca prevede invece che il soggetto proponente sia un ente pubblico di ricerca capofila di una infrastruttura di ricerca già individuata nel PNIR tra quelle ESFRI con priorità alta e media, mentre il bando per le infrastrutture tecnologiche di innovazione specifica che il soggetto proponente sia un'università o un ente pubblico di ricerca, ma nell'ambito di un partenariato pubblico-privato nel quale i privati devono sostenere almeno il 51% dell'investimento e il MUR finanzia solo i soggetti pubblici.

Per coordinare la partecipazione dell'Università ai suddetti bandi e all'imminente bando per Partenariati estesi è stata costituita una "Cabina di regia PNRR" con Decreto rettorale rep. n. 3846/2021, prot. 196019 del 2 novembre 2021 (Allegato n. 1/1-2). La Cabina di regia PNRR è composta dalla Rettrice, dal Prof. Michele Maggini – Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento, dal Prof. Pietro Ruggieri – Componente del Consiglio di Amministrazione, dal Prof. Fabio Zwirner – Prorettore alla Ricerca e dall'Ing. Alberto Scuttari – Direttore Generale. La Cabina di regia invita alle riunioni altri docenti dell'Ateneo in forma permanente o occasionale, a seconda dell'argomento da trattare.
Le trattative e i confronti svolti negli ultimi mesi tra gli atenei e gli enti di ricerca al fine di configurare le proposte per i Centri nazionali e per gli Ecosistemi dell'innovazione hanno portato a ottimi risultati per quanto riguarda la partecipazione dell'Ateneo alle aggregazioni che si sono costituite per presentare i progetti. In particolare:

- l'Università sarà presente nei progetti riguardanti tutte le cinque tematiche dei Centri nazionali, con funzione di Spoke o di soggetto affiliato ad uno Spoke; in un progetto riguardante la tematica n. 3 "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" (Allegato n. 2/1-2) l'Università sarà anche soggetto proponente, con il coordinamento del Prof. Rosario Rizzuto (DSB);
- l'Università sarà presente, con il ruolo di Spoke e di soggetto proponente con il coordinamento del Prof. Alessandro Beghi (DEI), in un progetto mirato a costituire l'Ecosistema dell'innovazione del Nordest riferito alle strategie di specializzazione intelligente delle regioni trivenete (Allegato n. 3/1-1). Del progetto faranno parte tutti gli atenei del Triveneto e altri importanti soggetti pubblici e privati attivi nella ricerca e nell'innovazione.

Per la preparazione dei due progetti in cui l'Università è soggetto proponente è stato affidato un incarico di assistenza alla società internazionale di consulenza Ernst & Young dal costo di 140.300 euro IVA inclusa. Inoltre ad ogni partecipante ai progetti dei cinque Centri Nazionali e dell'Ecosistema dell'innovazione del Nordest sarà richiesto di versare un contributo iniziale per coprire le prime spese in attesa dell'erogazione dei fondi da parte del MUR. Stimando prudenzialmente un esborso di 100.000 euro per ciascuno dei sei progetti, si rende necessario stanziare 600.000 euro Questi costi graveranno sul Progetto PNRR_Progettualità previsto nel budget autorizzatorio per l'anno 2022, che ha una dotazione di 1.000.000 euro, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021.
Per quanto riguarda i progetti per le infrastrutture di ricerca e di innovazione, il possibile coinvolgimento dell'Università in alcuni di essi è ancora in discussione, anche se il ruolo degli atenei in tali progetti sembra meno rilevante.
Si fa inoltre presente che nel prossimo mese sarà necessario sottoscrivere in tempi strettissimi una serie di atti per formalizzare la partecipazione dell'Università ai progetti del PNRR e che in qualche caso potrebbe mancare il tempo tecnico per sottoporre preventivamente tali atti all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli avvisi emanati dal MUR di cui alla Tabella 1 sopra riportata;
- Preso atto del Decreto rettorale rep. n 3846/2021, prot. 196019 del 2 novembre 2021 con cui è stata costituita la Cabina di regia PNRR;
- Preso atto che all'Università è stato assegnato il ruolo di soggetto proponente nel progetto del Centro Nazionale sulla tematica n. 3 "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" e nel progetto dell'Ecosistema dell'innovazione del Nordest;
- Preso atto che sarà necessario investire una somma complessiva fino ad un massimo di 600.000 euro per la partecipazione dell'Università ai cinque progetti dei Centri nazionali e al progetto dell'Ecosistema dell'innovazione e che tale esborso trova copertura nel Progetto PNRR_Progettualità previsto nel budget autorizzatorio per l'anno 2022 con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 354 del 21 dicembre 2021;
- Considerato che nel mese di febbraio 2022 sarà necessario sottoscrivere in tempi strettissimi una serie di atti per formalizzare la partecipazione dell'Università ai progetti del PNRR e che in qualche caso potrebbe mancare il tempo tecnico per sottoporre preventivamente tali atti all'approvazione del Consiglio;
- Ritenuto opportuno approvare in linea generale la partecipazione dell'Università ai progetti del PNRR con il ruolo di Soggetto proponente per il Centro Nazionale sulla tematica n. 3 e per l'Ecosistema dell'innovazione del Nordest e con i ruoli indicati dalla Cabina di regia PNRR per gli altri progetti;
- Ritenuto opportuno dare mandato alla Rettrice e al Direttore Generale, secondo le rispettive competenze, ad impegnare le eventuali spese sui conti del Progetto PNRR_Progettualità;

Delibera

1. di autorizzare la partecipazione dell'Ateneo al progetto del Centro Nazionale sulla tematica n. 3 "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" con il ruolo di soggetto proponente, sotto il coordinamento del Prof. Rosario Rizzuto;
2. di autorizzare la partecipazione dell'Ateneo al progetto dell'Ecosistema dell'innovazione del Nordest con il ruolo di soggetto proponente, sotto il coordinamento del Prof. Alessandro Beghi;
3. di prendere atto dello stato di avanzamento delle rimanenti progettualità e di procedere con successiva delibera all'autorizzazione delle medesime;
4. di deliberare che i progetti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 saranno stipulati, una volta definitivi, con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, dando altresì mandato alla Rettrice di procedere con proprio atto, nei casi di urgenza, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile;
5. di dare mandato al Direttore Generale ad impegnare le eventuali spese per la partecipazione ai progetti sui conti del Progetto PNRR_Progettualità previsto nel budget autorizzatorio per l'anno 2022, nel limite del budget stanziato a bilancio.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Comitato Unico di Garanzia (CUG) e la Legione Carabinieri "Veneto" per l'avvio di una collaborazione nell'ambito della lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere**			
N. o.d.g.: **04/01**	Rep. n. **2/2022**	Prot. n. **16138/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Comitato Unico di Garanzia (CUG) e la Legione Carabinieri "Veneto" per l'avvio di una collaborazione nell'ambito della lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere: con tale accordo le parti si impegnano, nel rispetto delle rispettive autonomie organizzative e gestionali, a perseguire in unità di intenti l'obiettivo primario di rimuovere ogni forma di discriminazione e di violenza di genere, diretta e indiretta, garantendo la tutela della dignità personale attraverso l'approfondimento della ricerca, formazione e sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto, per assicurare l'assenza di qualsiasi forma di violenza fisica e morale in presenza e con il coinvolgimento di soggetti terzi (Allegato n. 1/1-4).
L'attuazione della collaborazione si concretizzerà attraverso:

a) attività di studio, progettazione, ricerca relativamente a tematiche d'interesse congiunto negli ambiti sopra indicati. Per lo svolgimento delle attività previste, ciascuna parte metterà a disposizione le proprie competenze e conoscenze, e le risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati, conformemente alla normativa specifica in materia e ai regolamenti delle parti;
b) l'organizzazione, anche congiunta, di studi, seminari e gruppi di lavoro su temi di interesse comune;
c) lo scambio di esperienze operative, di informazioni scientifiche e tecniche;
d) attività di sviluppo e supporto e supervisione di percorsi formativi di crescita culturale e professionale rivolti a studenti, laureati, specializzandi, dottorandi, dipendenti dell'Università;
e) la promozione e l'organizzazione di eventi, secondo le modalità esecutive ritenute più idonee, finalizzati alla divulgazione della cultura della legalità e alla partecipazione di ogni utile e buona prassi per meglio fronteggiare, anche attraverso la realizzazione di "video promozionali", situazioni di criticità quotidiana;
f) la verifica della fattibilità in ordine all'attivazione di un canale dedicato di comunicazione, telefonica o via web attraverso numeri e indirizzi specificatamente individuati, con personale specializzato che si avvarrà di ambienti separati e predisposti per audizioni protette.

L'Università di Padova si impegna attraverso la propria organizzazione accademica, in particolare attraverso l'azione propositiva del Comitato Unico di Garanzia (CUG), come recepita dal Piano di Azioni positive, a fornire gli spazi, gli strumenti e il supporto organizzativo allo svolgimento delle suddette attività.
La Legione Carabinieri "Veneto" si impegna a collaborare con l'Università attraverso la condivisione e lo scambio di informazioni e di esperienze su casi concreti, fornendo anche un riferimento tecnico-normativo adeguato ai contesti operativi di pertinenza, promuovendo altresì la costituzione di tavoli tecnici e gruppi di lavoro su tematiche di interesse comune per le parti onde favorire azioni sinergiche di intervento e occasioni di confronto sulle specifiche competenze.
L'Università rimane libera di aderire alle singole iniziative che saranno definite di volta in volta mediante specifici accordi, approvati dai competenti organi universitari, nei quali verranno disciplinati le modalità e i termini della collaborazione, gli obblighi delle parti e gli eventuali oneri in termini di risorse umane, tecniche e finanziarie.
La partecipazione alle attività oggetto della convenzione non dovrà comportare alcun onere diretto a carico delle parti contraenti. Per parte universitaria gli eventuali oneri che si rendessero necessari a dar seguito alle singole iniziative saranno a carico delle strutture universitarie coinvolte. Viene fatta salva la possibilità della ricerca di finanziamenti esterni ai fini della implementazione di progetti aventi oneri di spesa.
I referenti per la collaborazione sono per l'Università la Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG) pro-tempore, Prof.ssa Adriana Topo, e per l'Arma il Capo Ufficio OAIO pro tempore, Tenente Colonnello Stefano Lupi.

La convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione per la durata di tre (3) anni, e potrà essere rinnovata per un periodo di pari durata, su richiesta scritta di una delle due parti; la stessa può essere soggetta a revisione su richiesta di una parte o di entrambe le parti.
Il CUG nella seduta del 20 dicembre 2021 ha approvato la convenzione in esame.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto dell'approvazione del CUG del 20 dicembre 2021;
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Comitato Unico di Garanzia (CUG) e la Legione Carabinieri "Veneto" per l'avvio di una collaborazione nell'ambito della lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Comitato Unico di Garanzia (CUG) e la Legione Carabinieri "Veneto" per l'avvio di una collaborazione nell'ambito della lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare alla predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Convenzione quadro di collaborazione nell'ambito dell'innovazione digitale tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto**			
N. o.d.g.: **04/02**	Rep. n. **3/2022**	Prot. n. **16139/2022**	UOR: **AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola all'Ing. Andrea Baraldo, Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telematici, il quale ricorda che, come comunicato nella seduta del 21 dicembre 2021, a fine dicembre 2021 è scaduta la Convenzione quadro tra Regione del Veneto e Università avente ad oggetto la collaborazione nell'ambito dell'innovazione digitale, stipulata in data 28 dicembre 2016. Viene dunque presentata la Convenzione quadro di collaborazione nell'ambito dell'innovazione digitale per il periodo 2022-2024 (Allegato n. 1/1-6).

L'obiettivo perseguito rientra in un'ottica di sviluppo nel territorio Veneto all'interno di un contesto di innovazione digitale estensivo ed inclusivo che comprenda i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione al fine di sostenere la competitività del territorio stesso e migliorare la qualità della vita.
La Convenzione in oggetto non ha carattere oneroso e avrà durata di 3 anni, a partire dalla data della sottoscrizione. Alla scadenza le Parti potranno procedere al rinnovo mediante atto scritto.
Secondo quanto previsto dall'accordo, gli obiettivi specifici da realizzare sono:
a) *l'attuazione e la promozione della "Agenda Digitale del Veneto" e di quanto previsto dagli altri documenti di programmazione regionale in termini di innovazione digitale;*
b) *lo sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, la rete Garr ed altre eventuali reti che rendano possibile l'interscambio di dati e applicazioni tra i soggetti operanti sul territorio del Nord-Est;*
c) *definire l'evoluzione e l'ottimizzazione delle infrastrutture digitali regionali (quali ad esempio Data Center, Disaster Recovery, Servizi Cloud etc.) rispetto ai nuovi trend tecnologici, al cambiamento della domanda e all'aggiornamento normativo;*
d) *la partecipazione allo sviluppo del Sistema di Connettività Pubblico (SPC), come infrastruttura di rete a livello regionale e interregionale, in coerenza con la struttura multipolare dell'Università di Padova distribuita sul territorio del Nord-Est, privilegiando la collaborazione con la Regione del Veneto;*
e) *favorire la diffusione delle soluzioni di interoperabilità e di condivisione di standard, in particolare tra gli Enti e Istituzioni locali del Veneto;*
f) *favorire dinamiche e progetti sperimentali di business transformation attraverso le tecnologie digitali nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione per sostenere la competitività complessiva del territorio e il miglioramento dei livelli di servizi forniti;*
g) *sostenere la diffusione delle competenze e della cultura digitale nei cittadini, nelle imprese, nella Pubblica Amministrazione del Veneto in forma congiunta e utilizzando competenze presenti nelle rispettive realtà attraverso la sottoscrizione di ulteriori e dettagliati progetti di collaborazione specifica;*
h) *ridurre i divari digitali nei territori (digital divide), potenziare la domanda e l'uso delle tecnologie digitali di cittadini e imprese e favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dell'e-Government e dell'utilizzo delle banche dati pubbliche;*
i) *promuovere la diffusione delle "buone pratiche" derivanti dalle attività oggetto della Convenzione*.

Rispetto al testo sottoposto al Consiglio di Amministrazione nell'indicata seduta di dicembre scorso, il testo convenzionale ora proposto reca una lieve riformulazione dell'*Art. 1 – Oggetto*) e un'integrazione dell'*Art. 2 – Obiettivi* tese ad esplicitare le occasioni e i benefici dello scambio di competenze e, più in generale, della collaborazione, la quale viene lasciata "aperta (…) a nuove tematiche che potranno emergere nel corso di validità della stessa [convenzione]", anche per "mettere a fattore comune le competenze, le buone pratiche e la progettualità sul tema delle reti e dei servizi informatici, con particolare attenzione alle architetture di disaster recovery, business continuity e banda larga".
Per valutarne correttezza e opportunità, la bozza di convenzione è stata preliminarmente esaminata dall'Area Servizi Informatici e Telematici (ASIT) per la parte di natura altamente tecnica, mentre gli aspetti di carattere giuridico-formale sono stati verificati dall'Ufficio Contratti e assicurazioni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Università, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 414 del 27 settembre 2016, e la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 1839 del 25 novembre 2016, hanno approvato la Convenzione quadro nell'ambito dell'innovazione digitale, sottoscritta in data 28 dicembre 2016 per la durata di 3 anni con rinnovo automatico di ulteriori 2 anni, scaduta a fine dicembre 2021;
- Considerato che la Regione del Veneto si è dotata di un documento programmatico denominato "Agenda Digitale", col quale intende promuovere e sostenere specifiche azioni per abbattere il digital divide (inteso come carenza di conoscenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) esistente sul proprio territorio;
- Premesso che la Regione del Veneto riconosce la centralità dell'Università e sostiene l'innovazione quale strumento decisivo per la competitività del sistema economico e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, valorizzando altresì l'imprenditorialità e l'iniziativa economica individuale e collettiva;
- Preso atto che le parti individuano rispettivamente nella Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto e nel Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX dell'Università degli Studi di Padova i soggetti preposti alla determinazione dei singoli atti di collaborazione realizzativi della presente Convenzione nelle diverse aree oggetto della stessa, con specifici atti contrattuali e nel rispetto delle normative vigenti, anche interne ai rispettivi enti;
- Ritenuto opportuno quindi approvare la Convenzione quadro di collaborazione nell'ambito dell'innovazione digitale tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto per il periodo 2022-2024, eventualmente rinnovabile con atto scritto, nella versione trasmessa dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto tramite PEC ns. prot. n. 228049 del 22 dicembre 2021, previa approvazione con D.G.R. n. 1770 del 15 dicembre 2021;

Delibera

1. di approvare la Convenzione quadro di collaborazione nell'ambito dell'innovazione digitale tra l'Università degli Studi di Padova e la Regione del Veneto per il periodo 2022-2024 (Allegato 1), eventualmente rinnovabile con atto scritto, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. autorizzare la Rettrice ad apportare alla stessa le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Addendum al contratto di licenza firmato il 30 marzo 2020 tra l'Università degli Studi di Padova e la start up innovativa BiosHydrogel S.r.l.**			
N. o.d.g.: **04/03**	Rep. n. **4/2022**	Prot. n. **16140/2022**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			

Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Università di Padova è contitolare, con una quota del 25%, del brevetto italiano n. 102017000105979 dal titolo "Biodegradable polymer-clay composite – Composto polimerico-argilloso biodegradabile" insieme al Dott. Giacomo Guerrini, ex assegnista di ricerca dell'Ateneo.
Il 9 aprile 2019 il Dott. Guerrini, inventore del brevetto e titolare del 75% dello stesso, ha costituito la start up innovativa BiosHydrogel srl, che opera nel settore della ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di tecnologie agricole innovative, mediante lo sfruttamento di speciali sostanze biodegradabili e biocompatibili anche nel settore agricolo.
In data 30 marzo 2020 l'Università ha licenziato a BiosHydrogel la propria quota del brevetto di cui sopra per un periodo di otto anni.
A causa della sopravvenuta pandemia da Covid-19 il licenziatario ha subito un rallentamento delle attività di sviluppo dell'invenzione e, di conseguenza, non ha potuto sfruttare a pieno la licenza del brevetto; pertanto chiede all'Università la proroga di 18 mesi del termine del contratto e la rinegoziazione di alcune clausole, indicate di seguito e specificate nella relazione di Unismart (Allegato n. 1/1-2).
Il Licenziatario ha inoltre fornito una relazione (Allegato n. 2/1-3) delle attività che è riuscito a svolgere dalla data di concessione della licenza ad oggi, nonostante la pandemia, per lo sviluppo e l'industrializzazione del brevetto.
Unismart pertanto, di concerto con la società, ha provveduto a redigere l'Addendum (Allegato n. 3/1-3) ad integrazione e modifica del contratto di licenza con la previsione della proroga di 18 mesi del termine del contratto, che diventa di 9 anni e 6 mesi, e la modifica di alcune clausole relative all'art. 4 "Corrispettivi":
- Punto 4.1 "ROYALTY", lettera c): è stata introdotta una proroga di 18 mesi sul pagamento delle royalties sul fatturato netto annuale derivante dalla vendita sia in Italia che all'estero dei prodotti licenziati derivati.
- Punto 4.1 "ROYALTY", ultimo capoverso: è stata introdotta una proroga di 18 mesi sul pagamento delle royalties minime nel caso in cui queste, in un dato anno solare, siano inferiori a 10.000 euro.
- Punto 4.2 "RENDICONTI:" viene integrato con l'impegno del licenziatario a garantire al licenziante di poter eseguire audit, avvalendosi di società terze di revisione contabile, almeno una volta l'anno, sulla contabilità e ogni altra ragionevole documentazione relativa alla fabbricazione e vendita dei prodotti licenziati anche da parte dei sub-licenziatari dietro preavviso scritto al licenziatario. Oltre all'audit il licenziatario si impegna a fornire al licenziante un report indicante le attività di maggiore rilevanza di ricerca, sviluppo ed utilizzo del brevetto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 8 comma 3 del Regolamento Brevetti di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione brevetti nella seduta del 17 dicembre 2021 (Allegato n. 4/1-2);
- Richiamata la relazione di Unismart (Allegato 1);
- Preso atto delle ragioni sopra descritte;

- Ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione dell'Addendum al contratto di licenza siglato il 30 marzo 2020 dall'Università di Padova con la start up innovativa BiosHydrogel S.r.l. (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare la sottoscrizione dell'Addendum (Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera) al contratto di licenza sottoscritto il 30 marzo 2020 tra l'Università degli Studi di Padova e la start up innovativa BiosHydrogel S.r.l.

OGGETTO: **Revoca dello status di spin-off alla società Hexadrive Engineering srl**			
N. o.d.g.: **05/01**	Rep. n. **5/2022**	Prot. n. **16141/2022**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che la società Hexadrive Engineering srl (di seguito anche "Hexadrive Engineering" o "Società"), costituita in data 27 gennaio2020 e riconosciuta come spin-off semplice dell'Università di Padova con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 151 del 23 giugno2020, ha chiesto di procedere alla revoca dello status di spin-off dell'Ateneo.
Il rappresentante legale della Società, Dott. Francesco Toso, con nota prot. 982 del 7 gennaio 2022 (Allegato n. 1/1-1), ha comunicato che, a seguito della quiescenza del socio Prof. Silverio Bolognani, è venuto meno il requisito minimo del 20% di quote di capitale sociale detenute da personale universitario in Hexadrive Engineering, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del Regolamento per gli spin-off dell'Ateneo (Allegato n. 2/1-13). Per tale motivo si pone l'esigenza di procedere alla revoca dello status di spin-off dell'Università di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta prot. n. 982 del 7 gennaio 2022 pervenuta dal legale rappresentante della Società;
- Richiamato il Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova (in particolare gli artt. 3 comma 2 e 11);
- Ritenuto opportuno revocare lo status di spin-off dell'Università di Padova alla società Hexadrive Engineering srl;

Delibera

1. di revocare lo status di spin-off alla società Hexadrive Engineering srl.

OGGETTO: **Piano di distribuzione dei vini celebrativi degli ottocento anni dell'Università**			
N. o.d.g.: **05/02**	Rep. n. **6/2022**	Prot. n. **16142/2022**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING**

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che nell'ambito del Progetto Bo 2022, approvato il 25 luglio 2017, tra le iniziative ricomprese sotto la voce "Logo e brand" era stata individuata la proposta proveniente dal Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – DAFNAE di realizzare un prodotto utile per diffondere l'importante ricorrenza attraverso la produzione di vini celebrativi degli ottocento anni.
In tale ottica, è stata dunque avviata la produzione, in quantità limitata, di due vini: un Valdobbiadene-Conegliano Prosecco Superiore DOCG, denominato "*Ottocento Spumante*" prodotto esclusivamente nelle aree collinari del Conegliano Valdobbiadene e un vino Bianco Fermo (Manzoni bianco), denominato "*Ottocento Bianco*" prodotto dalla cantina della Scuola Enologica di Conegliano.
Inoltre, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020, l'Ateneo sottoscriveva con l'Abbazia di Praglia (Abbazia di Praglia Società Agricola a Responsabilità Limitata) un accordo finalizzato alla realizzazione di 10.000 bottiglie di vino rosso IGT - Indicazione Geografica Tipica (0,75 l) celebrativo degli 800 anni dell'Università in edizione esclusiva e limitata. Le bottiglie venivano pertanto prodotte e stoccate presso l'Abbazia di Praglia. La suddetta delibera stimava che tale produzione di vino rosso IGT poteva, proprio con il fine di diffondere maggiormente l'importante anniversario dell'Ateneo, essere messa in vendita ad un prezzo variabile tra 15 e 20 euro per bottiglia. Conseguentemente stabiliva che il piano di marketing e di distribuzione del vino degli ottocento anni dovesse essere portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Tale vino è stato denominato "*Ottocento Rosso*".
A tal fine, l'Ateneo, ha presentato all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli apposita "Denuncia di attivazione esercizio di vendita di prodotti alcolici assoggettati ad accisa e istanza per il rilascio della licenza di esercizio".
Tale richiesta trova giustificazione nella necessità di ottenere la licenza di vendita all'ingrosso al fine di procedere alla vendita ai rivenditori autorizzati del vino rosso IGT celebrativo.
Pertanto, il piano di distribuzione delle bottiglie di vino potrà, ad oggi, esplicarsi in tre modalità:

a) Vendita all'ingrosso. La stessa riguarderà il solo *Ottocento Rosso*, e potrà avvenire con contratto di vendita diretta al grossista o anche, in subordine, nelle forme del contratto estimatorio a favore di enoteche, negozi di generi alimentari, catene di supermercati o attività similari, e/o alla stessa Abbazia di Praglia.

I suddetti contratti dovranno prevedere quale prezzo di vendita ai rivenditori autorizzati un importo variabile tra 15 e 20 euro per bottiglia;

b) Utilizzo per finalità di raccolta fondi (crowdfunding). Il vino "*Ottocento Rosso*" nonché, eventualmente, l'"*Ottocento Spumante*" e l'"*Ottocento Bianco*" potranno essere legati ad iniziative di raccolta fondi volte a sostenere i progetti dell'Ottocentenario;

c) Vendita al dettaglio. L'eventualità della vendita al dettaglio presso gli UNIPD Store di Palazzo del Bo e Orto Botanico è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. In tal caso prezzo di vendita sarà compreso indicativamente tra i 25 e i 30 euro per bottiglia.

Il Consiglio di Amministrazione

- Tenuto conto che per diffondere la ricorrenza degli ottocento anni dell'Ateneo, l'Università ha avviato la produzione, in quantità limitata, di due vini: un Valdobbiadene-Conegliano Prosecco Superiore DOCG, denominato "Ottocento Spumante" prodotto esclusivamente nelle aree collinari del Conegliano Valdobbiadene e un vino Bianco Fermo (Manzoni bianco), denominato "Ottocento Bianco" prodotto dalla cantina della Scuola Enologica di Conegliano. Inoltre, l'Università ha affidato all'Abbazia di Praglia (Abbazia di Praglia Società Agricola a Responsabilità Limitata) la produzione di 10.000 bottiglie di vino rosso IGT, denominato "Ottocento Rosso", in edizione esclusiva e limitata;
- Tenuto, altresì, conto che le bottiglie di vino rosso IGT sono stoccate presso l'Abbazia stessa;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020, con la quale si stimava che le bottiglie di vino celebrativo rosso IGT potessero, proprio al fine di maggiormente diffondere l'ottocentenario dell'Ateneo, essere messe in vendita ad un prezzo variabile tra 15 e 20 euro per bottiglia e, conseguentemente, si stabiliva che il piano di marketing e di distribuzione del vino degli ottocento anni dovesse essere portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- Tenuto conto che l'Università ha dunque presentato all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli apposita *"Denuncia di attivazione esercizio di vendita di prodotti alcolici assoggettati ad accisa e istanza per il rilascio della licenza di esercizio"* al fine di ottenere la licenza per la vendita all'ingrosso delle bottiglie di vino rosso IGT ai rivenditori autorizzati;
- Valutato che il piano di distribuzione delle bottiglie di vino potrà, ad oggi, esplicarsi in tre modalità:

  a) Vendita all'ingrosso. La stessa riguarderà il solo vino "Ottocento Rosso" e potrà avvenire con contratto di vendita diretta al grossista o anche, in subordine, nelle forme del contratto estimatorio a favore di enoteche, negozi di generi alimentari, catene di supermercati o attività similari, e/o alla stessa Abbazia di Praglia.

  I suddetti contratti dovranno prevedere quale prezzo di vendita ai rivenditori autorizzati un importo variabile tra 15 e 20 euro per bottiglia;

  b) Utilizzo per finalità di raccolta fondi (crowdfunding). Il vino "Ottocento Rosso" nonché, eventualmente, il vino "Ottocento Spumante" e il vino "Ottocento Bianco" potranno essere legati ad iniziative di raccolta fondi volte a sostenere i progetti dell'Ottocentenario;

  c) Vendita al dettaglio. L'eventualità della vendita al dettaglio presso gli UNIPD Store di Palazzo del Bo e Orto Botanico è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. In tal caso prezzo di vendita sarà compreso indicativamente tra i 25 e i 30 euro per bottiglia;

Delibera

1. di approvare il piano di distribuzione delle bottiglie di vino celebrativo così descritto in narrativa.

OGGETTO: **Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di disponibilità alla vendita di immobili da destinare ad attività universitarie**			
N. o.d.g.: **05/03**	Rep. n. **7/2022**	Prot. n. **16143/2022**	UOR: **AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA**

Responsabile del procedimento: Enrico d'Este
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, in occasione dell'approvazione del piano annuale e triennale dei lavori, è stata presentata al Consiglio un'ipotesi di masterplan, titolato "*Elementi trainanti per la logistica di Ateneo*", che rappresentava gli scenari futuri della razionalizzazione logistica degli spazi di Ateneo, in funzione di alcuni progetti considerati "strategici" con particolare riferimento all'operazione Piave Futura.

Successivamente, nella seduta del 28 settembre 2021 con delibera rep. n. 243 il Consiglio di Amministrazione ha dato attuazione e definizione ad una prima fase del suddetto masterplan che prevedeva, mediante un'ottimizzazione della situazione attuale, il duplice obiettivo di una immediata riduzione della spesa per locazioni passive e di un assestamento funzionale ai trasferimenti programmati verso la caserma Piave al termine del percorso di ristrutturazione e riqualificazione del complesso. Inoltre il Consiglio ha deliberato l'assegnazione degli immobili pervenuti nel corso del 2021 nel patrimonio immobiliare dell'Ateneo denominati "Lombardo Miglioranza" e "Vinicio Dalla Vecchia", siti in via Beato Pellegrino.

Va rimarcato che nella seduta del 21 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare il nuovo piano triennale di investimento immobiliare per gli anni 2022-2023-2024, ha preso atto della prosecuzione delle attività dell'Ateneo mirate ad approfondire ulteriormente le azioni necessarie all'ottimizzazione del portafoglio immobiliare mediante il contenimento della spesa per fitti passivi e l'incremento del valore del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Università.

L'impostazione logica del masterplan e delle azioni di assestamento logistico approvate era dunque orientata all'ottimizzazione logistica di strutture oggi disperse, all'ottimizzazione degli spostamenti di studenti e personale all'interno della città, alla razionalizzazione delle risorse e alla dismissione di immobili in locazione.

Allo stato attuale l'Ateneo può disporre di 696.000 metri quadri a fronte di 8.300 unità di personale come riportato nella tabella della relazione allegata (Allegato n.1/1-7) e, alla luce del recente incremento delle immatricolazioni, che ha portato il numero degli studenti alla soglia dei 70.000.

Secondo le previsioni del masterplan presentato a dicembre 2020 tenendo conto delle superfici aggiuntive e delle locazioni che potranno essere dismesse si prevede di poter aggiungere entro il 2027 (con la disponibilità della Caserma Piave) circa 29.100 mq, come riportato nella relazione allegata (Allegato 1).

Si informa inoltre che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di stabilità 2022 - all'articolo 1 comma 297 prevede un incremento permanente del fondo per il finanziamento ordinario delle Università, da dedicarsi al reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo: 75 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 640 milioni di euro per l'anno 2024, 690 milioni di euro per l'anno 2025 e 740 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026. Tali risorse sono ulteriori rispetto al turnover, e sono destinate all'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti.

Sulla base di queste risorse disponibili, si rendono pertanto attivabili piani straordinari di reclutamento che consentiranno anche all'Università di Padova un significativo aumento di assunzioni di personale docente e tecnico-amministrativo nel periodo di riferimento, proporzionalmente al peso dell'Ateneo, stimato in circa il 4,3% sul sistema di finanziamento ordinario.

Di seguito una previsione elaborata dall'Area Risorse Umane:

DOCENTI	**PTA**	**TOT**	**Anno**	**stima inserimento effettivo**
15	60	75	2022	2023
85	85	170	2023	2024
129	129	258	2024	2025
19	19	38	2025	2026
19	19	38	2026	2027
267	**312**	**579**		

In aggiunta a tale aumento di personale, il D.L. 80/2021 permette l'utilizzo di risorse a valere sul PNRR per assunzioni di personale a tempo determinato ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge di stabilità 2022. Pertanto la previsione di fabbisogno aggiuntivo di spazi è di circa 65.000 mq (vedi Allegato 1).

Si ricorda, inoltre, che a seguito dell'emanazione dei D.M. 1061/2021 e 1062/2021, sono state bandite dall'Ateneo, in eccedenza rispetto alla programmazione ordinaria, 149 borse di dottorato e sono stati assunti 69 ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lett. a) della L. 240/2010 a valere su fondi PON.

Tale nuovo scenario impone di rafforzare il patrimonio immobiliare in uso all'Ateneo, al fine di garantire la disponibilità di spazi sufficienti all'aumento del personale stabilmente assunto e alla realizzazione dei relativi progetti di ricerca. Inoltre tale azione determina un assestamento del masterplan già approvato che consentirebbe contestualmente una più veloce riduzione degli oneri economici relativi alle locazioni passive.

In tale ottica si evidenzia che l'Ateneo ha in corso due contratti in locazione passiva di una certa rilevanza, il primo riguardante una porzione di Palazzo Santo Stefano, sito in Piazza Antenore, di proprietà della Provincia di Padova (scadenza contrattuale il 31 maggio 2024) distribuito su due piani per complessivi 1.827 mq, dove è collocato il personale tecnico-amministrativo dell'Amministrazione Centrale - aree APAL e AES - ad un canone annuo di 208.278,00 euro spese escluse, il secondo concernente il Condominio Spalato, di proprietà INAIL (scadenza contrattuale il 31 marzo 2027), sito in via Martiri della Libertà, di complessivi 3.980 mq circa e attuale sede dell'Area ARRI e di alcuni Centri di Ateneo e attività collaterali, con un canone annuo di 273.936,30 spese escluse.

Pertanto si ritiene che i piani logistici di Ateneo debbano essere accompagnati dal reperimento di nuovi immobili atti a:

- consentire la concentrazione degli uffici dell'Amministrazione Centrale in poche sedi, situate quanto più in prossimità tra loro;
- anticipare la dismissione di sedi in locazione rispetto ai programmi del masterplan di riorganizzazione logistica delle sedi universitarie conseguenti all'attivazione della ex caserma Piave, ottenendo una significativa riduzione di costi annui per i succitati canoni di locazione passiva, di complessivi euro 482.214,30, ai quali si devono aggiungere i costi diretti ed indiretti di gestione;
- soddisfare in tempi relativamente brevi, almeno in parte, le esigenze logistiche dell'Ateneo di ampliamento dell'organico in seguito alle nuove assunzioni;

Per colmare il deficit che si genererà con l'attuazione del piano straordinario di reclutamento, l'Ateneo potrebbe procedere per fasi onde verificare l'effettivo livello di soddisfacimento delle esigenze. Tenendo in considerazione le proposte finora pervenute all'Ateneo (sia pubbliche che private) la prima fase potrebbe riguardare due immobili che permetterebbero la celere dismissione di locazioni passive e di assorbire in parte l'incremento di personale, dotando l'Università di Padova anche di spazi per la ricerca, oltre che a consolidare ulteriormente la diponibilità di spazi didattici.

In tal modo, come si evince dalla relazione allegata, l'Ateneo potrebbe disporre di ulteriori 35.000 mq circa, aumentando pertanto, rispetto alla situazione attuale, dello 0,5% gli uffici e gli studi (con immediato recupero del -2,2% dell'attuale masterplan) e del 14% gli spazi dedicati alla ricerca

(con crescita rispetto all' 1,3% del masterplan attuale). Anche gli spazi didattici e di studio aumenterebbero del 17% (con crescita rispetto al 11,6% del masterplan attuale).

Secondo le stime effettuate, rimarrebbero da individuare in fase 2 ulteriori 32.000 mq circa al fine di assorbire totalmente le nuove assunzioni di personale previste, attraverso l'individuazione di ulteriori immobili o attraverso differenti forme di organizzazione del lavoro.

Si rappresenta in questa sede che in data 21 dicembre 2021 è pervenuta, da parte di un operatore operante nel settore dei fondi immobiliari, una proposta di vendita di un edificio situato in zona centrale, per una superficie di circa 7.000 mq idoneo a soddisfare le esigenze allocative derivanti dalla risoluzione anticipata delle locazioni passive citate in precedenza che riguardano prevalentemente edifici utilizzati per ospitare uffici dell'amministrazione centrale, oltre che rispondere alla pressante esigenza di potenziare la dotazione di studi e uffici dell'Ateneo a causa della incombente implementazione del piano straordinario di reclutamento. Naturalmente tale proposta dovrà essere valutata all'interno di un'indagine di mercato pubblica.

È inoltre allo studio l'ipotesi di utilizzare immobili di proprietà del Demanio dello Stato per realizzare laboratori di ricerca in località Voltabarozzo per una superficie coperta di circa 30.000 mq, in adiacenza ad un'area che è già di proprietà dell'Ateneo.

In considerazione di quanto sopra, pertanto, appare opportuno:

1) avviare una specifica ricerca di mercato finalizzata a verificare se, in prossimità agli edifici oggetto di dismissione, e quindi nelle vicinanze di Palazzo del Bo e Palazzo Storione, vi siano immobili da acquisire in proprietà, alternativi a quello offerto e di misurare all'interno della medesima procedura pubblica il livello economico della proposta offerta.

La ricerca suddetta, che consentirà anche di individuare dei valori di mercato di riferimento, dovrà considerare i seguenti requisiti:

a) Localizzazione: immobile in un'area quanto più prossima ai principali edifici dell'Ateneo: Palazzo del Bo e Palazzo Storione e già con destinazione urbanistica compatibile rispetto agli usi universitari;
b) Superficie superiore a 6.500 mq;
c) Immobile di facile accessibilità e in buone condizioni manutentive;
d) Prezzo in linea con i valori di mercato, con attenzione al regime fiscale delle imposte al fine di ottimizzare i costi di transazione a carico dell'Ateneo;
e) Disponibilità del bene nel breve periodo.

L'eventuale acquisto dell'immobile individuato dalla ricerca dovrà essere inserito nel Piano Triennale degli Investimenti Immobiliari, da presentare al MEF e alla Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del Decreto del MEF n. 108 del 14 febbraio 2014, e subordinando il perfezionamento dell'acquisto alla congruità del prezzo rilasciata dall'Agenzia del Demanio.

2) la concessione pluriennale da parte del Demanio dello Stato dell'area situata in località Voltabarozzo in adiacenza all'area di proprietà dell'Ateneo da destinarsi prevalentemente a laboratori di ricerca e in misura minore alla creazione di aule e strutture di supporto. Gli interventi di adeguamento saranno sottoposti all'attenzione del MUR per ottenere il cofinanziamento previsto dal D.M. 1274 del 10 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto il D.Lgs. 50/2016;

Delibera

1. di autorizzare l'Ateneo a negoziare con l'Agenzia del Demanio una concessione pluriennale per ottenere la disponibilità dell'area di Voltabarozzo descritta in premessa;
2. di procedere con una indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di disponibilità alla vendita di immobili con le caratteristiche indicate in premessa. Gli esiti dell'indagine di mercato saranno analizzati da una commissione nominata dalla Rettrice;
3. l'esito di quanto previsto ai precedenti punti 1 e 2 sarà portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione;
4. di incaricare l'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica di ogni adempimento conseguente.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Borse di studio per studenti internazionali**			
N. o.d.g.: **06/01**	Rep. n. **8/2022**	Prot. n. **16144/2022**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE**

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda l'impegno profuso dall'Ateneo nel promuovere l'internazionalizzazione del corpo studentesco favorendo l'attrazione di studenti internazionali provenienti da paesi di tutto il mondo. Tale impegno ha permesso di immatricolare ad oggi 2.264 studenti internazionali nell'a.a. 2021/22 (dato parziale), con un aumento del 65% rispetto all'a.a. precedente, quando 1.368 studenti si immatricolarono ai corsi di studio dell'Ateneo.
Nel novero delle attività di promozione dell'Ateneo e della sua offerta, utili a rendere attrattivo l'Ateneo stesso, rientra a pieno titolo anche la disponibilità di benefici finanziari essenziali per offrire supporto economico agli studenti internazionali che scelgono l'Università di Padova come sede per svolgere i propri studi. In tal senso, l'Ateneo promuove due linee di finanziamento fondamentali: le "*Padua International Excellence Scholarships*" e le borse di studio "*Invest your Talent in Italy*".
Le borse di studio ***Padua International Excellence Scholarships*** sono riservate ai vincitori del relativo Avviso di selezione in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza non italiana (a meno che non si tratti di una doppia cittadinanza), residenza fuori dall'Italia, possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia, preimmatricolazione ad uno dei corsi di studio completamente erogati in lingua inglese dell'Università di Padova per l'anno accademico 2022/23.
Sulla base dei fondi stanziati con il Bilancio Unico di Ateneo 2022 (delibera rep. n. 354 del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021), l'Ateneo metterà a disposizione sino a un massimo di 50 borse di studio per l'anno accademico 2022/2023, assegnate al candidato più meritevole di ciascun corso di studio / curriculum erogato in inglese. Nell'a.a. 2022/23, il numero di borse di studio sarà aumentato da 44 a 50, grazie ad economie di bilancio che si realizzeranno a seguito della rinuncia, già avvenuta, di otto candidati beneficiari ammessi nell'a.a. 2021/22. Tale soluzione permette di assegnare anche per il prossimo a.a. una borsa a ciascun corso di studio, inclusi i corsi di nuova attivazione, confermando una corrispondenza tra borse e corsi di studio anche per l'a.a. 2022/23.
I vincitori saranno definiti da ciascuna Commissione didattica sulla base dell'eccellenza accademica nel loro campo di studi, della qualità e dei risultati della loro carriera accademica preceden-

te. In caso di parità di punteggio, sarà data la preferenza al candidato più giovane. Le borse di studio sono riservate principalmente ai candidati della prima selezione; in via eccezionale, possono essere assegnate ai candidati della seconda selezione.
L'importo di ciascuna borsa è pari a 8.000,00 euro (lordo percipiente) per anno accademico e include l'esonero totale dai contributi studenteschi. I beneficiari sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo non rimborsabili. Le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche. I requisiti previsti per il mantenimento e per il rinnovo della borsa di studio saranno dettagliati nell'Avviso di selezione.
Le borse di studio ***Invest Your Talent in Italy*** sono riservate ai candidati che parteciperanno al bando della VII edizione del programma *Invest Your Talent in Italy* promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI, ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e Uni-Italia, con il supporto di Unioncamere e Confindustria. Nell'ambito di tale iniziativa, oltre alle borse già finanziate dagli attori promotori del bando, sulla base dei fondi stanziati con il Bilancio Unico di Ateneo 2022, l'Ateneo propone di finanziare su fondi propri 2 borse di studio aggiuntive dell'importo di 900,00 euro netti mensili e della durata di 9 mesi, rinnovabili per il secondo anno di corso di laurea magistrale ad altrettanti studenti selezionati dal Comitato Tecnico di IYT. L'Ateneo si impegna a pagare tali borse così da garantire la permanenza in Italia dei candidati vincitori e a garantire l'esonero dai contributi studenteschi. I beneficiari sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo, non rimborsabili. Le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche. Le borse di studio in oggetto saranno bandite tramite apposito Avviso di selezione pubblicato a livello nazionale dal MAECI stesso nel mese di marzo. Le modalità di pubblicazione dell'Avviso di selezione saranno preliminarmente concordate con i referenti della VII Edizione del Programma MAECI - Invest your Talent in Italy al quale l'Università di Padova ha aderito in data 3 novembre 2021 (prot n. 197180 del 3 novembre 2021).

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo ha individuato nella promozione del processo di internazionalizzazione uno degli obiettivi cardine su cui fondare le proprie attività;
- Premesso che l'Ateneo ha rilevato la necessità di individuare appositi strumenti per incrementare il numero di studenti internazionali iscritti;
- Considerato che l'Area Relazioni Internazionali è uno dei riferimenti per le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Richiamato l'art. 79 relativo a "Borse di studio e altre forme di contributo" del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità" relativo alla possibilità di erogare borse o contributi economici per favorire la mobilità internazionale;
- Considerato che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022 il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione dell'Area Relazioni Internazionali un finanziamento per consolidare e sviluppare le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Richiamata la delibera rep. n. 354/2021 del Consiglio di Amministrazione, del 21 dicembre 2021 che, approvando il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2022, prevede anche la copertura finanziaria relativa all'erogazione di un massimo di 50 borse di studio del programma *Padua International Excellence Scholarships* e 2 borse di studio del programma *Invest your Talent in Italy;*
- Accertata la disponibilità di 856.000,00 euro a valere su conto A.30.10.20.10.10.50 denominato *Borse per studenti internazionali degree seekers* su bilancio dell'Area Relazioni Internazionali – Global Engagement Office codice UA.A.AC.110.030;
- Atteso che le 50 borse di studio *Padua International Excellence Scholarships* saranno assegnate al candidato più meritevole dei corsi di studio completamente erogati in lingua inglese e

che l'importo previsto per ciascuna borsa (8.000,00 euro lordo percipiente, rinnovabili per il secondo anno, e per il terzo anno in caso di studenti iscritti a corsi di laurea o corsi di laurea magistrale a ciclo unico), risulta in linea con la quota richiesta dalle Ambasciate Italiane all'estero ai candidati internazionali per dimostrare la loro capacità di sostentamento in Italia;

- Atteso che nel corso del 2022, nel rispetto dei requisiti di merito previsti dai bandi di selezione pubblicati nei precedenti anni accademici, sarà necessario rinnovare le seguenti borse di studio *Padua International Excellence Scholarships*: 3 borse di studio assegnate nell'a.a. 2019/20, 38 borse di studio assegnate nell'a.a. 2020/21, 36 borse di studio assegnate nel 2021/22;
- Atteso che nel corso del 2022, nel rispetto dei requisiti di merito previsti dai bandi di selezione pubblicati nei precedenti anni accademici, sarà necessario rinnovare 2 borse di studio *Invest your Talent in Italy* assegnate nell'a.a. 2020/21 e 2 borse di studio assegnate nell'a.a. 2021/22;

Delibera

1. di approvare la ripartizione dello stanziamento complessivo pari a circa 777.294,00 euro, che è oggetto di specifica previsione nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale dell'esercizio 2022, necessario per l'erogazione delle borse di studio *Padua International Excellence Scholarships* (per 742.140 euro) e *Invest Your Talent in Italy* (per 35.154 euro) a cura di Area Relazioni Internazionali – Global Engagement Office sul conto A.30.10.20.10.10.50 "Borse per studenti internazionali degree seekers", come di seguito specificato:
    - 525.140 euro, per le rate successive alla 1ª delle 77 borse di studio attivate negli a.a. precedenti, per il programma *Padua International Excellence*;
    - 217.000 euro, 1ª rata delle 50 borse di studio di prima attivazione nell'a.a. 2022/23, per il programma *Padua International Excellence*;
    - 29.295 euro, per le rate successive alla 1° delle 4 borse di studio attivate negli a.a. precedenti, per il programma *Invest Your Talent in Italy*;
    - 5.859 euro, 1ª rata delle 2 borse di studio di prima attivazione nell'a.a. 2022/23, per il programma *Invest Your Talent in Italy*;
2. di autorizzare la ripartizione, con uno stanziamento pari a 658.595,00 euro che sarà oggetto di specifica previsione nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale dell'esercizio 2023, per l'erogazione delle borse di studio *Padua International Excellence Scholarships* e delle borse di studio *Invest Your Talent in Italy*, come di seguito specificato:
    - 629.300 euro, per le rate successive alla 1ª delle 90 borse di studio attivate negli a.a. precedenti, per il programma *Padua International Excellence Scholarships*;
    - 29.295 euro, per le rate successive alla 1ª delle 4 borse di studio attivate negli a.a. precedenti, per il programma *Invest your Talent in Italy;*
3. di incaricare il Global Engagement Office alla predisposizione del relativo bando per l'assegnazione delle borse di studio *Padua International Excellence Scholarships.*

OGGETTO: **Approvazione dei Progetti innovativi proposti dagli studenti per l'a.a. 2021/22**			
N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **9/2022**	Prot. n. **16145/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI**

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Matilde Girolami, Prorettrice al Diritto allo studio, la quale ricorda che annualmente l'Ateneo mette a disposizione dei fondi specifici per i "**Progetti innovativi proposti dagli studenti**", al fine di favorire le attività che concorrono a migliorare la qualità della didattica. La Commissione, riunitasi in modalità telematica nei giorni 3,13 e 15 dicembre 2021, ha valutato le proposte e, secondo i requisiti richiesti da bando, ha tenuto conto dei seguenti aspetti:
-definizione degli obiettivi e rilevanza innovativa: capacità di proporre e sviluppare idee originali, strumenti, metodi di erogazione e contenuti per una didattica innovativa;
-chiarezza delle azioni proposte riconducibili ad uno o più ambiti disciplinari;
-risultati attesi e definizione di indicatori di impatto misurabili;
-grado di coinvolgimento degli studenti.

Sono stati presentati 42 progetti, per un importo complessivo richiesto di 486.334,50 euro a fronte di un budget di 200.000 euro, di cui si riporta l'elenco:

	DOCENTE REFERENTE	**STRUTTURA**	TITOLO DEL PROGETTO
1.	Alberto Lanzavecchia	Centro di Ateneo per i Diritti Umani A. Papisca	Microfinance in Action 2022
2.	Caterina Previato	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	Stone by stone: estrazione, lavorazione e trasporto della pietra in età romana
3.	Francesco Puccio	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	I linguaggi teatrali dall'antico al contemporaneo per gli studenti: Teatro Verdi di Padova; Teatro Greco di Siracusa; Multisala MPX; Orto Botanico
4.	Jacopo Bonetto	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	Hellas. Apprendimento esperienziale sulla Civiltà dei Greci
5.	Jacopo Turchetto	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	Iugerum. Iniziative di active learning su un paesaggio centuriato di epoca romana
6.	Massimo Vidale	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	"Strati Neri": Analisi composizionale e cronologia assoluta di materiali carboniosi su ceramiche della antica e media età del bronzo
7.	Monica Salvadori	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	Archeo Museo. Innovazione e management per la promozione della cultura
8.	Paola Barzan	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	A love supreme learning
9.	Silvia Paltineri	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	Il lido sepolto. Indagini multidisciplinari nell'abitato preromano di San Basilio
10.	Valentina Cantone	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	Sperimentando a-fresco. Laboratorio esperienziale per la didattica della sto-

			ria dell'arte: la tecnica di Giotto come ponte fra generazioni
11.	Antonio Masi	Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Green4All. Consumo di suolo verde urbano a Padova
12.	Livio Trainotti	Dipartimento di Biologia	iGEM UniPD Team
13.	Antonio Da Re	Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Aretè – La Fiesta Sagrada de la Vida
14.	Gaetano Rametta	Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Contaminazioni: per una filosofia dell'ecologia
15.	Gian Pietro Turchi	Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Abitabilità: sperimentando come il comfort, la produttività e l'usabilità vengono configurati nell'interazioni con i parametri e ambientali in edifici smart
16.	Antonio Galgaro	Dipartimento di Geoscienze	GeoRaggio- Geo termia e monitoRaggio
17.	Cristiano Nicosia	Dipartimento di Geoscienze	WOODLAND: WOOD Laboratory And Dating
18.	Edoardo Narne	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Progettazione di spazi pubblici nelle periferie urbane con Renzo Piano
19.	Maria Cristina Lavagnolo	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Living lab for macro-plastics observation in rivers, seas and sediments – Living lab per il monitoraggio delle macroplastiche e microplastiche nei fiumi, nei mari e nei sedimenti
20.	Massimo de Marchi	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Agroecologia, tecnologie dell'informazione geografica e Nature Based Solutions
21.	Massimo de Marchi	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	PACHAMAMA: Participatory mApping and Critical cartograpHy of deforestAtion iMpacts in the AMAzon
22.	Salvatore Pappalardo	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Climate justice in warming cities
23.	Alessandro Francesconi	Dipartimento di Ingegneria Industriale	SpaceLinker
24.	Andrea Lazzaretto	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Foiling SuMoth Challenge – Team Mothis Unipd
25.	Andrea Lazzaretto	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Mètis Vela Unipd – 1001VelaCup
26.	Antonino Di Bella	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Ecosound: sperimentando il comfort acustico ed ambientale
27.	Francesco Barato	Dipartimento di Ingegneria Industriale	THRUST for EuRoC
28.	Carlo Bettanini Fecia di Cossato	Dipartimento di Ingegneria Industriale	SEALS – Safety and Environment monitoring with Atmospheric sensors nad Localization Systems
29.	Francesco Branz	Dipartimento di Ingegneria Industriale	ERMES – Experimental Rendezvous in Microgravity Environment Study
30.	Francesco Picano	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Lift UP
31.	Giovanni Meneghetti	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Formula SAE – Race Up Team, Electric Division
32.	Giovanni Meneghetti	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Race UP Team – Combustion Division
33.	Luigi Alberti	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Analisi, progetto e ottimizzazione di azionamenti elettrici per powertrain di veicoli a ridotto impatto ambientale
34.	Massimo Guarnieri	Dipartimento di Ingegneria Industriale	LEDS for Africa

35.	Matteo Massaro	Dipartimento di Ingegneria Industriale	QuartodiLitro UNIPD – Petrol
36.	Matteo Massaro	Dipartimento di Ingegneria Industriale	QuartodiLitro UNIPD - Electric
37.	Michele De Carli	Dipartimento di Ingegneria Industriale	CRESTA – Controllo teRmico degli Edifici con soluzioni paSsive di coper-Tura e con ventilazione vAriabile
38.	Stefano Debei	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Immersive Virtual Reality for Rover (ImViROver)
39.	Erich Cosmi	Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino	Laboratorio interdisciplinare volto alla tutela della gravidanza
40.	Alberto Lanzavecchia	Dipartimento di Scienze economiche e aziendali Marco Fanno	Ejoka?
41.	Elisabetta Novello	Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità	UNIPD Talks per l'ambiente
42.	Marco Noro	Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi industriali	JEst – Junior Enterprise di Ingegneria Gestionale

La descrizione dei progetti è riportata in Allegato 1/1-90.
La Commissione nominata per la valutazione dei progetti, presieduta dalla Prorettrice Prof.ssa Matilde Girolami, ha quindi proceduto alla valutazione delle proposte, considerando per ciascun progetto l'effettiva presenza dei criteri sopra descritti.
A seguito di tale valutazione, la Commissione propone il finanziamento di 25 dei 42 progetti presentati, per un importo complessivo pari a 200.000 euro e riporta l'elenco dei progetti esclusi dal finanziamento con le relative motivazioni (Allegato n. 2/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento "Progetti innovativi degli studenti", emanato con decreto rettorale n. 2612 del 30 luglio 2020;
- Richiamato l'"Avviso per la presentazione dei Progetti innovativi degli studenti", emanato con decreto rettorale rep. n. 3850/2021, prot. n. 196204 del 2 novembre 2021;
- Richiamato il decreto di nomina della Commissione per le iniziative culturali e i progetti innovativi degli studenti, emanato con decreto rettorale rep. n. 3865/2021 prot. 196336 del 2 novembre 2021;
- Preso atto che sono stati presentati 42 progetti (Allegato 1)*;*
- Valutata l'effettiva presenza di elementi di rilevanza innovativa, nonché la congruità con i requisiti previsti nell'Avviso di presentazione;
- Acquisito il parere della Commissione Progetti innovativi degli studenti, che propone il finanziamento di 25 progetti ritenuti meritevoli (Allegato 2);
- Tenuto conto del piano spese complessivo pari a 200.000,00 euro, come da proposta della Commissione;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta della Commissione Progetti innovativi;
- Attestata la disponibilità finanziaria nel budget dell'area Didattica e Servizi agli studenti – Ufficio Servizi agli studenti, conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri Interventi a favore degli studenti - Progetti innovativi degli studenti";

Delibera

1. di approvare, secondo quanto proposto dalla Commissione, il finanziamento complessivo pari a 200.000,00 euro che grava sul conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri Interventi a favore degli stu-

denti - Progetti innovativi degli studenti" dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, per i progetti riportati in elenco:

DOCENTE REFERENTE	STRUTTURA	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TITOLO DEL PROGETTO
Caterina Previato	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	**10.000 euro**	**Stone by stone: estrazione, lavorazione e trasporto della pietra in età romana**
Jacopo Turchetto	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	**10.000 euro**	**Iugerum. Iniziative di active learning su un paesaggio centuriato di epoca romana**
Monica Salvadori	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	**10.000 euro**	**Archeo Museo. Innovazione e management per la promozione della cultura**
Paola Barzan	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	**2.100 euro**	**A love supreme learning**
Silvia Paltineri	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	**8.000 euro**	**Il lido sepolto. Indagini multidisciplinari nell'abitato preromano di San Basilio**
Valentina Cantone	Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, del cinema e della Musica	**800 euro**	**Sperimentando a-fresco. Laboratorio esperienziale per la didattica della storia dell'arte: la tecnica di Giotto come ponte fra generazioni**
Livio Trainotti	Dipartimento di Biologia	**11.000 euro**	**iGEM UniPD Team**
Gian Pietro Turchi	Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	**5.000 euro**	**Abitabilità: sperimentando come il comfort, la produttività e l'usabilità vengono configurati nell'interazioni con i parametri e ambientali in edifici smart**
Antonio Galgaro	Dipartimento di Geoscienze	**10.000 euro**	**GeoRaggio- Geo termia e monitoRaggio**
Edoardo Narne	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	**10.000 euro**	**Progettazione di spazi pubblici nelle periferie urbane con Renzo Piano**
Maria Cristina Lavagnolo	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	**7.000 euro**	**Living lab for macro-plastics observation in rivers, seas and sediments – Living lab per il monitoraggio delle macroplastiche e microplastiche nei fiumi, nei mari e nei sedimenti**

Alessandro Francesconi	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**10.000 euro**	**SpaceLinker**
Andrea Lazzaretto	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**4.500 euro**	**Foiling SuMoth Challenge – Team Mothis Unipd**
Antonino Di Bella	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**10.000 euro**	**Ecosound: sperimentando il comfort acustico ed ambientale**
Francesco Barato	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**10.000 euro**	**THRUST for EuRoC**
Carlo Bettanini Fecia di Cossato	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**9.000 euro**	**SEALS – Safety and Environment monitoring with Atmospheric sensors nad Localization Systems**
Francesco Branz	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**10.000 euro**	**ERMES – Experimental Rendezvous in Microgravity Environment Study**
Francesco Picano	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**9.000 euro**	**Lift UP**
Giovanni Meneghetti	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**9.000 euro**	**Formula SAE – Race Up Team, Electric Division**
Luigi Alberti	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**10.000 euro**	**Analisi, progetto e ottimizzazione di azionamenti elettrici per powertrain di veicoli a ridotto impatto ambientale**
Massimo Guarnieri	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**11.100 euro**	**LEDS for Africa**
Matteo Massaro	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**9.000 euro**	**QuartodiLitro UNIPD – Petrol**
Michele De Carli	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**10.000 euro**	**CRESTA – Controllo teRmico degli Edifici con soluzioni paSsive di coperTura e con ventilazione vAriabile**
Stefano Debei	Dipartimento di Ingegneria Industriale	**4.000 euro**	**Immersive Virtual Reality for Rover (ImViROver)**
Erich Cosmi	Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino	**500 euro**	**Laboratorio interdisciplinare volto alla tutela della gravidanza**

2. di incaricare l'Ufficio Servizi agli studenti di richiedere ai referenti dei progetti una rendicontazione complessiva su attività e risultati conseguiti a conclusione dell'anno accademico 2021-22.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'esercizio finanziario 2021**			
N. o.d.g.: **07/02**	Rep. n. **10/2022**	Prot. n. **16146/2022**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI**

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Barbara Arfè, Delegata all'Inclusione e disabilità, la quale ricorda che il Decreto Ministeriale n. 1059 del 9 agosto 2021 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021", prevede interventi di sostegno agli studenti con disabilità di cui alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010.
Nell'ambito dei suddetti interventi, la ripartizione delle rispettive quote tra gli atenei è effettuata secondo i criteri di seguito indicati:
- 80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, come modificata dalla legge n. 17 del 28 gennaio 1999, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. 2020/2021;
- 20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2020/2021.

Si fa presente con nota ministeriale prot. n. 12838 del 23 settembre 2021 (Allegato n. 1/1-1), che sul sito internet del Ministero, nella sezione Università/programmazione e finanziamenti, è pubblicato il DM n. 752 del 30 giugno 2021 , con il quale sono stati definiti i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie relative all'anno 2021 (complessivamente 40 mln per le Università statali e 4 mln per le Università non statali) per le attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 3, co. 1, lett. b), punto ii, e l'art. 4, co. 1, lett. b), punto ii, prevedono che siano utilizzati, fra l'altro, i dati "degli studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, rilevati dall'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca".
Considerata l'importanza di poter disporre di un quadro informativo il più possibile completo sul fenomeno della disabilità e dei DSA, al fine del continuo miglioramento e potenziamento delle politiche di inclusione, si fa presente che il Ministero, d'intesa con ANVUR, sta provvedendo a una integrazione e semplificazione dei modelli di rilevazione finora utilizzati da MUR e ANVUR.

L'assegnazione del DM n. 752 del 30 giugno 2021 per l'Università di Padova è pari a 1.360.523,00 euro, di cui la quota destinata alla disabilità/DSA corrispondente al 20% del finanziamento straordinario ministeriale (calcolato sulla base del "Peso disabilità" dell'Ateneo esclusa la quota fissa) pari a 154.668,00 euro (Allegato n. 2/1-2).

Con successiva circolare n.40894 del 31 dicembre 2021 il Ministero informa che ai fini dell'assegnazione delle risorse dell'esercizio finanziario 2021 destinate a specifici interventi a favore degli studenti con disabilità (previsti dall'articolo 8, lettera e) del DM 9 agosto 2021 n. 1059, è disponibile l'assegnazione di seguito riportata (Allegato n. 3/1-2)

Criteri di ripartizione	Quota spettante all'Ateneo
80% in proporzione al numero totale di studenti con disabilità iscritti nell'anno accademico 2020/2021	
20% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'anno accademico 2020/2021	
Totale assegnato	**206.048,00 euro**

Il caricamento a sistema del piano di utilizzo delle risorse sarà possibile a partire dal 26 gennaio 2022 e fino al 28 febbraio 2022 compreso.
Ogni Ateneo è tenuto pertanto ad utilizzare le suddette risorse per una o più delle seguenti finalità: interventi infrastrutturali; ausili per lo studio; servizi di tutorato specializzato; supporti didattici specializzati; servizi di trasporto.
Su indicazione della Delegata della Rettrice all'Inclusione e disabilità (comprese previsioni Legge 17/99 e Legge 170/2010), Prof.ssa Barbara Arfè, e in base alla valutazione economica dell'Ufficio Servizi agli studenti su quanto fino ad ora impegnato per le attività erogate a supporto degli studenti con disabilità e con difficoltà di apprendimento, nonché in un'ottica di rafforzare ulteriormente una didattica e una cultura inclusiva in Ateneo, si prevedono le seguenti finalità e relative voci di spesa.

Voci previste nella quota assegnata MUR: tabella 10 del DM 1059/2021

Servizio di trasporto	**€ 40.000,00**	Costi generali del servizio di trasporto e accompagnamento gestito in-house: manutenzione mezzi, carburante, assicurazione e bolli, costi del personale dedicato alla guida dei mezzi o eventuale noleggio € 40.000
Servizi di tutorato specializzato	**€ 60.000,00**	contratti a tempo determinato di categoria C per figure di supporto e accoglienza € 60.000,00 (per il 2022)
Supporti didattici specializzati	**€ 106.048,00**	Servizi di stenotipia e interpretariato in Lingua dei Segni delle lezioni a favore di studenti con disabilità uditiva e altre situazioni di disagio € 106.048,00
Totale	**€ 206.048,00**	

In considerazione della continua crescita di studenti iscritti con disabilità e con difficoltà di apprendimento che necessitano di supporti dedicati (n. 1.110 nell'a.a. 2020/21 rispetto ai 952 nell'a. a. 2019/2020 e a n. 838 nell'a.a. 2018/2019), l'Ateneo ha sempre realizzato gli interventi a favore dell'inclusione anche tramite cofinanziamento. Quest'anno viene utilizzata la quota pari al 20% assegnata con decreto Ministeriale n. 752 del 30 giugno 2021 per le seguenti macro-attività.

Materiale didattico/Ausili per lo studio	Contributi economici diretti o indiretti finalizzati all'attivazione di supporti didattici specifici Altri ausili per lo studio
Formazione	Formazione e informazione rivolte a docenti e personale amministrativo in riferimento ai temi dell'inclusione, disabilità e disagio Formazione specialistica rivolta ai tutor per l'inclusione
Servizi di tutorato specializzato	Potenziamento servizio di tutorato individuale per studenti con vulnerabilità per lo sviluppo di metodo di studio e strategie di *problem solving* Supporto specializzato per studenti con difficoltà di apprendimento, in accordo con i dipartimenti di Ateneo e con altre collaborazioni esterne.
Servizi per favorire l'inclusione lavorativa	Servizi per favorire l'accesso al mondo del lavoro a beneficio di studenti con disabilità e DSA.
Supporti didattici specializzati	Attività per l'accessibilità dei materiali di studio (digitalizzazione libri, interventi per migliorare la fruibilità di dispense e materiali utilizzati a lezione) anche tramite collaborazioni strategiche e accordi con le case editrici
	€154.668,00

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale n. 1059 del 9 agosto 2021 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021;
- Preso atto che i fondi stanziati all'Ateneo di Padova per gli interventi di sostegno agli studenti con disabilità di cui alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999, e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, in particolare ammontano a 206.048,00 euro, con riferimento alla tabella 10 del DM n. 1059 del 9 agosto 2021;
- Considerato che l'Ateneo ha sempre realizzato gli interventi a favore dell'inclusione anche tramite cofinanziamento, per cui quest'anno viene utilizzata la quota di 154.668,00 euro corrispondente al 20% del finanziamento straordinario ministeriale della tabella 1 del DM 752 del 30 giugno 2021;
- Visto il piano di interventi a favore degli studenti con vulnerabilità proposto, che prevede un impegno di spesa complessivo pari a 360.716,00 euro;
- Vista la necessità di comunicare al Ministero, entro il 28 febbraio 2022, il piano di utilizzo dei fondi attribuiti relativi al DM n. 1059 del 9 agosto 2021;

Delibera

1. di approvare le voci di spesa proposte, da comunicare al MUR a completamento della relativa scheda, in scadenza entro il 28 febbraio 2022;
2. di autorizzare il piano di utilizzo delle risorse per un importo complessivo di 360.716,00 euro, sulla base delle finalità sopra indicate, di cui 206.048,00 euro relativi al DM 1059/2021 e 154.668,00 euro relativi al 20% della quota assegnata DM 752 del 30 giugno 2021 da far gravare rispettivamente sui progetti dedicati con finanziamento ministeriale: ADISS_SERVICE_DIMIUR21_02 e ADISS_SERVICE_DIMIUR21_03 per le seguenti macro-attività:
   - Servizio di trasporto;
   - Materiale didattico/Ausili per lo studio;
   - Formazione;
   - Servizi di tutorato specializzato;
   - Servizi per favorire l'inclusione lavorativa;
   - Supporti didattici specializzati.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO) – Rinnovo convenzione**			
N. o.d.g.: **08/01**	Rep. n. **11/2022**	Prot. n. **16147/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Ateneo di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO) con convenzione istitutiva sottoscritta il 10 agosto 1989.
Scopo del Centro è quello di promuovere, sostenere e coordinare ricerche nel campo degli studi di lingua, letteratura, storia e, più in generale, sulla civiltà ungherese e degli studi sull'Europa

centro-orientale ad essa collegati, nonché sollecitare e favorire i contributi scientifici e le iniziative culturali che prevedano anche lo studio di particolari aspetti storico-culturali, geo-politici e giuridico-economici delle relazioni stabilitesi nel corso dei secoli tra l'Italia, da un lato, e l'Ungheria nonché l'area dell'Europa centro-orientale ad essa collegata, dall'altro, Il Centro si propone, inoltre, di mantenere contatti permanenti con l'Accademia Ungherese delle Scienze (MTA) e in particolare con il Centro ricerche di Scienze umanistiche, con l'Accademia d'Ungheria in Roma e con le Università ungheresi e di altri Paesi dell'Europa centro-orientale.
Attualmente aderiscono al Centro Cisueco l'Università degli Studi di Roma Tre (sede amministrativa), l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Napoli l'Orientale, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Udine e l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari".
In occasione della scadenza della convenzione (2020) l'Università degli Studi di Roma Tre, sede amministrativa, ha inviato all'ufficio competente, con pec del 28 maggio 2021, il testo della convenzione di rinnovo di durata quinquennale 2021/2025 (rinnovabile a sua volta di quinquennio in quinquennio, previa specifica delibera degli organi competenti delle parti aderenti) con richiesta di approvazione. La bozza di Convenzione è stata poi ritrasmessa dalla sede con mail del 13 settembre 2021 nella versione di cui all'Allegato n. 1/1-12 che accoglie alcuni rilievi emersi in fase istruttoria.
Il Consiglio del Dipartimento di studi linguistici e letterari – DISLL, nella seduta del 23 settembre 2021, ha deliberato favorevolmente per il rinnovo del Centro indicando, come rappresentante di Ateneo nel Consiglio scientifico del Centro Cisueco, la Prof.ssa Cinzia Franchi.
Anche il Consiglio del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGEA, nella seduta del 28 settembre 2021, ha espresso parere positivo al rinnovo del Centro indicando, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio scientifico del Centro Cisueco, il Prof. Egidio Ivetic.
Si evidenzia quanto previsto dall'art. 5 della bozza della convenzione relativamente alla composizione del Consiglio scientifico:
"Il Consiglio Scientifico è composto dai rappresentanti delle Unità di Ricerca del Centro (uno per ciascuna), per un numero massimo di tre Unità per Ateneo.
I componenti del Consiglio Scientifico sono designati dai Rettori delle Università convenzionate tra i docenti e i ricercatori della o delle Unità di Ricerca, su indicazione dei docenti e dei ricercatori afferenti alle Unità stesse; restano in carica per tre anni e possono svolgere ulteriori mandati successivi."
La Consulta dei Direttori ha espresso parere favorevole al rinnovo nella seduta del 3 novembre 2021.
Il Senato Accademico ha dato parere favorevole alla proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO) nella seduta del 14 dicembre 2021.
In ultimo si segnala che l'art. 8 prevede che "le parti si danno reciprocamente atto che l'istituzione del Centro non comporta l'assunzione di oneri finanziari per gli Atenei aderenti".

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO) da parte della sede amministrativa, l'Università degli Studi di Roma Tre;

- Richiamate le delibere dei Consiglio del Dipartimento di studi linguistici e letterari – DISLL del 23 settembre 2021 e del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGEA del 28 settembre 2021;
- Esaminata la bozza della convenzione per il rinnovo del Centro Cisueco (Allegato 1);
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori del 3 novembre 2021;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 14 dicembre 2021;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo della convenzione del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO) a condizione che ogni onere e spesa connessi all'adesione al Centro siano posti a carico dei Dipartimenti interessati;

Delibera

1. di approvare la proposta di rinnovo del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO), a condizione che ogni onere e spesa connessi all'adesione al Centro siano posti a carico dei Dipartimenti interessati;
2. di approvare il nuovo testo della convenzione per il rinnovo del Centro, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato alla Rettrice ad apportare alla Convenzione eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: **Associazione internazionale "Open RAN Alliance (O-RAN)" – Adesione**			
N. o.d.g.: **08/02**	Rep. n. **12/2022**	Prot. n. **16148/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce che, in data 11 novembre 2021, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – DEI ha deliberato di promuovere l'adesione in qualità di "Academic Contributor" all'Associazione internazionale Open RAN Alliance (O-RAN) (in seguito O-RAN) con sede a Bonn (Germania) (Allegato n. 1/1-5) approvandone lo Statuto (Allegato n. 2/1-29) e l'application form con i relativi allegati Appendix A (General Provisions) e Appendix B (Intellectual Property Rights Policy) (Allegato n. 3/1-28).

O-RAN è una comunità mondiale di operatori di reti mobili, fornitori e istituti di ricerca e accademici che operano nel settore Radio Access Network (RAN), fondata nel febbraio 2018 da AT&T, China Mobile, Deutsche Telekom, NTT DOCOMO e Orange, poi costituita come entità tedesca

nell'agosto 2018. La missione di O-RAN è rimodellare il settore RAN verso reti mobili più intelligenti, aperte, virtualizzate e completamente interoperabili. I nuovi standard O-RAN consentiranno un ecosistema di fornitori RAN più competitivo e dinamico con un'innovazione più rapida per migliorare l'esperienza dell'utente. Le reti mobili basate su O-RAN miglioreranno allo stesso tempo l'efficienza delle implementazioni RAN e le operazioni da parte degli operatori mobili.
Per raggiungere questo obiettivo, O-RAN è attiva in tre principali filoni
• *The specification effort*: estensione degli standard RAN verso l'apertura e l'intelligenza;
• *O-RAN Software Community*: sviluppo di software aperto per la RAN (in collaborazione con la Linux Foundation);
• *Testing and integration effort*: supporto delle aziende associate a O-RAN nel test e nell'integrazione delle loro implementazioni O-RAN.
O-RAN si concentra sugli aspetti tecnici della RAN e rimane neutrale in qualsiasi area politica, governativa o di altro tipo di qualsiasi paese o regione.
Le tipologie di adesione all'Associazione sono due:
• *Member*: per gli operatori di rete mobile;
• *Contributor* o *Academic Contributor*:
- *Contributor* include senza limitazioni un produttore, un venditore, un istituto di ricerca, un fornitore di servizi, un operatore di rete che non rientra nella definizione di operatore di rete mobile;
- *Academic Contributor* include un'istituzione accademica, un istituto di ricerca non affiliato all'industria o, a discrezione del consiglio di amministrazione di O-RAN, altra organizzazione senza scopo di lucro.

Come segnalato dal Dipartimento DEI, le attività di O-RAN avranno una profonda influenza sull'evoluzione dei sistemi wireless del prossimo futuro. La partecipazione ai lavori dell'Associazione e la possibilità di avere accesso ai documenti sono, pertanto, importanti al fine di permettere all'Ateneo di seguire questa evoluzione e partecipare alle attività di ricerca e sviluppo relative. Tali aspetti sono di grande interesse per il DipartimentoDEI e, in particolare, per i gruppi di ricerca impegnati nell'ambito delle comunicazioni e reti wireless, reti cellulari, protocolli di comunicazione, machine learning, data analytics e ottimizzazione. Sono inoltre rilevanti per tutte le applicazioni che faranno uso di sistemi wireless ad alte prestazioni, come ad esempio reti veicolari, comunicazioni multimediali, Internet-of-Things e Smart Cities, smart working, con aspetti non solo tecnologici ma anche di carattere legale, economico e comportamentale. In tal senso, avere accesso alla documentazione e alle attività di O-RAN può portare beneficio all'Ateneo in molte aree di ricerca di interesse.

Lo Statuto di O-RAN prevede la seguente struttura di governo

- **Assemblea Generale Annuale (Annual General Meeting)**: i Soci O-RAN (ossia gli operatori di rete mobile) hanno il diritto di partecipare e votare all'Assemblea. L'Assemblea ha luogo di solito una volta all'anno per esaminare le prestazioni di O-RAN, decidere sugli argomenti chiave di O-RAN e per eleggere il Consiglio di Amministrazione una volta ogni due anni;
- **Consiglio di Amministrazione (Board of Directors)**: composto da un massimo di 15 membri di cui 5 membri fondatori e fino a 10 membri eletti. I membri fondatori mantengono le loro posizioni nel Consiglio mentre le elezioni dei membri eletti si svolgono ogni due anni. I membri del Consiglio per il 2020-2022 sono: AT&T, China Mobile, Deutsche Telekom, NTT DOCOMO, Orange, Bharti Airtel, DISH Network, KDDI, Rakuten Mobile, Reliance Jio, Singtel, TIM, Telefonica, Verizon, Vodafone;
- **Comitato Esecutivo (Executive Committee)**: supporta il Consiglio proponendo ordini del giorno, priorità, progetti e comunicati che il Consiglio deve valutare e approvare. Inoltre, al Comitato può essere chiesto di formulare raccomandazioni al Consiglio. È

composto dai rappresentanti dei 5 membri fondatori di O-RAN e da due rappresentanti eletti dai membri del Consiglio.

– **Comitato Direttivo Tecnico (Technical Steering Committee)**: decide o fornisce indicazioni su argomenti tecnici e approva le specifiche O-RAN prima dell'approvazione e della pubblicazione del Consiglio. È composto dai rappresentanti dei membri e dai co-presidenti dei gruppi di lavoro tecnici, che rappresentano sia i membri che i collaboratori. Il TSC è attualmente co-presieduto da: Chih-Lin I, capo scienziato di China Mobile, e Sachin Katti, Professore alla Stanford University.

Al momento non è prevista la partecipazione di un rappresentante dell'Ateneo negli organi di O-RAN, ma, per le attività per le quali si prevede una partecipazione diretta, il Dipartimento DEI propone, come referente, il Prof. Lorenzo Vangelista.
Quanto all'aspetto finanziario, non è prevista una quota di adesione ma solo il versamento di una quota associativa annuale, determinata di volta in volta dall'Organo esecutivo dell'Associazione (art. 19 dello Statuto), la quale sarà a carico del DipartimentoDEI, così come ogni altro eventuale onere derivante dall'adesione stessa. Attualmente la quota di adesione è fissata in 1.000 USD (circa 880 euro).
In data 13 dicembre 2021, la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università di Padova all'Associazione internazionale O-RAN (Allegato n. 4/1-3).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di adesione in qualità di "Academic Contributor" all'Associazione internazionale Open RAN Alliance (O-RAN) deliberata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – DEI in data 11 novembre 2021 (Allegato 1);
- Esaminato il testo dello Statuto dell'Associazione internazionale Open RAN Alliance (O-RAN) (Allegato 2), dell'Application Form e dei relativi allegati Appendix A (General Provisions) e Appendix B (Intellectual Property Rights Policy) (Allegato 3);
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione con l'Associazione internazionale Open RAN Alliance (O-RAN);
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 13 dicembre 2021 (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione all'Associazione internazionale Open RAN Alliance (O-RAN) in qualità di "Academic Contributor", a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano a carico Dipartimento DEI;

Delibera

1.di approvare l'adesione all'Associazione internazionale Open RAN Alliance (O-RAN) in qualità di "Academic Contributor", a condizione che ogni onere e spesa connessi alla partecipazione siano posti a carico Dipartimento DEI;
2.di dare mandato alla Rettrice per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari alla relativa adesione, nonché per eventuali modifiche non sostanziali allo Statuto dell'Associazione.

OGGETTO: **Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali - A.Q.U.I.S. –**

Decadenza vincolo associativo e restituzione quote			
N. o.d.g.: **08/03**	Rep. n. **13/2022**	Prot. n. **16149/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 205/2021 del 20 luglio 2021, ha espresso parere favorevole alla liquidazione dell'Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali – A.Q.U.I.S., dando mandato agli uffici preposti di individuare l'iter più opportuno per procedere alla suddetta liquidazione e di comunicarne l'esito a tutti gli Atenei coinvolti.
Si ricorda che l'Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali – A.Q.U.I.S., costituita presso il Palazzo del Bo in data 22 dicembre 2008, raggruppava originariamente 13 Atenei statali, quali: l'Università degli Studi di Padova, l'Università di Bologna, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università della Calabria, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Milano Bicocca, l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Trento, l'Università degli Studi di Verona, l'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" Chieti - Pescara e l'Università del Salento.
A.Q.U.I.S., che non aveva fini di lucro, era sorta sulla base dei 10 punti per il rilancio del Sistema Universitario Italiano sanciti nel "Manifesto del Bologna Forum" del 15 marzo 2008.
Nel corso del tempo otto Atenei hanno comunicato il recesso da A.Q.U.I.S., precisamente:
- l'Università della Calabria con nota del 26 marzo 2010, prot. n. 24500 del 22 aprile 2010;
- l'Università degli Studi di Milano Bicocca con pec del 21 dicembre 2015, prot. n. 304169;
- l'Università degli Studi di Trento con nota del 29 gennaio 2016, prot. n. 31157 dell'8 febbraio 2016;
- l'Università di Bologna con pec del 14 aprile 2017, prot. n. 150178 del 18 aprile 2017;
- il Politecnico di Milano con pec del 7 giugno 2017, prot. n. 174735 dell'8 giugno 2017;
- l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con pec del 17 gennaio 2018, prot. n. 8660 del 18 gennaio 2018;
- l'Università del Salento con pec del 26 ottobre 2021, prot. n. 192346 e
- l'Università degli Studi di Verona con pec del 29 settembre 2021, prot. n. 155610 del'1° ottobre 2021.

Il Politecnico di Torino con nota del 14 settembre 2021, prot. n. 146497, e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con nota del 15 ottobre 2021, prot. n. 191773 del 25 ottobre 2021, hanno invece comunicato la propria disponibilità a partecipare alla procedura di liquidazione.
Considerato tuttavia che non risulta agli atti alcun tipo di attività svolta dall'Associazione e che, quantomeno da lungo tempo, l'Associazione è inattiva e priva di codice fiscale o partita IVA, senza dei quali risulta pressoché impossibile ad operare, appare evidente come la costituzione abbia

avuto quale unico effetto quello del versamento delle quote da parte di dieci dei tredici Atenei aderenti, non giungendo neanche al riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione. L'Associazione non risulta essere mai stata iscritta alla Camera di Commercio locale.

Accertato che non vi sono situazioni creditorie e/o debitorie in capo all'associazione A.Q.U.I.S., come da nota prot. n. 224338 del 16 dicembre 2021 (Allegato n. 1/1-1) del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), sede della Segreteria dell'Associazione ai sensi dell'art. 1, comma 4 dello Statuto (Allegato n. 2/1-7), nell'ottica di una riduzione della spesa e di una razionalizzazione delle partecipazioni non più attive, si propone di procedere alla restituzione, alle Università che vi avevano provveduto, della quota associativa versata, pari a complessivi euro 49.983,58, come da allegato schema (Allegato n. 3/1-1), con addebito dell'importo dovuto sul conto A.30.10.20.90.20.90 Altre spese per attività dell'Ateneo ritenendo di fatto decaduto il vincolo associativo tra le Università, e tenuto altresì conto che l'art. 15, comma 1, lettera a) dello Statuto di A.Q.U.I.S. contempla fra le cause di scioglimento dell'Associazione l'avvenuta decorrenza del termine di durata previsto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. n. 205/2021 del 20 luglio 2021, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole alla liquidazione dell'Associazione per la Qualità delle Università Italiane Statali – A.Q.U.I.S., dando mandato agli uffici preposti di individuare l'iter più opportuno per procedere alla suddetta liquidazione;
- Preso atto delle comunicazioni di recesso dall'Associazione A.Q.U.I.S. da parte degli Atenei elencati in narrativa;
- Visto lo Statuto dell'Associazione A.Q.U.I.S. (Allegato n. 2);
- Considerato che non risulta agli atti alcun tipo di attività svolta dall'Associazione e che, quantomeno da lungo tempo, l'Associazione è inattiva;
- Considerato che la costituzione ha avuto quale unico effetto quello del versamento delle quote da parte di dieci dei tredici Atenei aderenti, non giungendo neanche al riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione;
- Accertato che non vi sono situazioni creditorie e/o debitorie in capo all'associazione A.Q.U.I.S., come da nota prot. n. 224338 del 16 dicembre 2021 (Allegato n. 1) del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), sede della Segreteria dell'Associazione ai sensi dell'art. 1, comma 4 dello Statuto;
- Ritenuto opportuno, nell'ottica di una riduzione della spesa e di una razionalizzazione delle partecipazioni non più attive, procedere alla restituzione, alle Università che vi avevano provveduto, della quota associativa versata, pari a complessivi euro 49.983,58, come da schema allegato n. 3, con addebito dell'importo dovuto sul conto A.30.10.20.90.20.90 Altre spese per attività dell'Ateneo, ritenendo di fatto decaduto il vincolo associativo tra le Università, tenuto altresì conto che l'art. 15, comma 1, lettera a) dello Statuto di A.Q.U.I.S. ritiene sciolta l'Associazione per avvenuta decorrenza del termine di durata previsto;

Delibera

1. di approvare la restituzione, alle Università che vi avevano provveduto, della quota associativa versata, pari a complessivi euro 49.983,58, come da schema allegato (Allegato 3, parte integrante della presente delibera), ritenendo di fatto decaduto il vincolo associativo tra le Università, e tenuto altresì conto che dell'art. 15, comma 1, lettera a) dello Statuto di

A.Q.U.I.S. considera sciolta l'Associazione per avvenuta decorrenza del termine di durata previsto;

2. di stabilire che il rimborso delle somme gravi sul conto A.30.10.20.90.20.90 Altre spese per attività;
3. di dare mandato agli uffici preposti di porre in essere tutti gli atti necessari al fine di dar esecuzione alla presente delibera.

OGGETTO: **"Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi" (CIRCULAR) – Istituzione**			
N. o.d.g.: **08/04**	Rep. n. **14/2022**	Prot. n. **16150/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale comunica che dall'Università degli Studi di Firenze è pervenuto all'Ateneo l'invito a partecipare all'istituzione di un nuovo Centro Interuniversitario di Ricerca, denominato "Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi" (CIRCULAR); attualmente, fra gli atenei promotori, oltre a quello di Padova, ci sono l'Università degli Studi di Firenze, futura sede amministrativa, l'Università degli Studi di Catania, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi di Sassari e l'Università degli Studi di Torino.
Il Centro CIRCULAR ha come scopo principale quello "*di promuovere la partecipazione delle Università aderenti alle attività scientifiche, sperimentali e digitali nel Settore dello studio e gestione degli Agroecosistemi nell'ottica della sostenibilità del pianeta [es. SDG 2, 13, 15], tenendo conto delle attività di ricerca già presenti nei diversi Atenei*".
Il Centro, che rappresenta un'autonoma articolazione scientifica rispetto ai Dipartimenti proponenti, non avrà autonomia amministrativa, gestionale, patrimoniale, negoziale e sarà privo di un proprio budget economico; predisporrà proprie previsioni da consolidare nel budget della struttura amministrativa a cui afferirà. Esso non potrà disporre di un proprio organico e non sarà dotato di un fondo di finanziamento ordinario.
Tra gli articoli più rilevanti della convenzione istitutiva (Allegato n. 1/1-11) vi sono i seguenti:

- che il funzionamento del Centro sia assicurato dalle risorse garantite dal Dipartimento sede dello stesso o, con eventuali apposite delibere, dalle strutture che ne hanno promosso la costituzione, oltre che da eventuali entrate proprie (art. 11);
- il diritto di recesso (art. 15);
- una durata di cinque anni, rinnovabile per altri cinque con accordo scritto tra le parti e approvazione degli organi accademici degli Atenei aderenti (art. 14).

Sono organi del Centro:
a) il Direttore;
b) il Comitato di Gestione;
c) Il Consiglio scientifico.

Il Comitato di gestione, organo di amministrazione, è composto dai Coordinatori di ciascuna Unità Operativa e dura in carica quattro anni (art. 8). Ogni coordinatore è designato dal rispettivo Rettore (art. 5).
Il Consiglio scientifico, organo di consulenza sull'attività scientifica, è composto dai professori e dai ricercatori delle Università aderenti, specializzati nelle discipline oggetto degli interessi del Centro, individuati da ciascun Dipartimento e approvati dal Comitato di Gestione del Centro. Possono inoltre aderire al Centro e far parte del Consiglio Scientifico i professori e ricercatori di altre Università, nonché studiosi, professionisti ed esperti di chiara fama, la cui domanda di adesione sia stata approvata dal Comitato Gestione.
All'art. 11 comma 4, inoltre, lo Statuto prevede che: "*il Dipartimento sede del Centro e il Centro stipulano un apposito protocollo volto a dettagliare le forme di autonomia del Centro, secondo le regole previste dagli atti normativi dell'Università sede amministrativa del Centro"*. A seguito dell'istituzione del Centro sarà pertanto necessario acquisire tale protocollo, che dovrà in ogni caso essere in coerenza con lo Statuto del Centro già deliberato.
Il Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente – DAFNAE, interessato alla proposta di costituzione, nella seduta del 26 novembre 2021, ha approvato l'adesione e individuato il Prof. Antonio Berti, quale docente da proporre alla Rettrice come coordinatore dell'Unità operativa e, conseguentemente, come previsto dall'art. 8, anche membro del Comitato di Gestione del Centro. La nomina da parte della Rettrice conferirà anche la rappresentanza dell'Università degli Studi di Padova nell'Organo del Centro.
Con successiva deliberazione il Dipartimento si è assunto anche gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al Centro (prot. n.1206 del 26 gennaio 2022).
A fronte della segnalazione con cui il Prof. Berti informa che il Centro dovrà partecipare , come Centro strutturato, ad una call per le "infrastrutture di ricerca" prevista dal PNRR che sarà presentata dal CNR per il network di ANAEE Italia, con scadenza 28 febbraio 2022, ravvisata la necessità di costituire il Centro interuniversitario entro tale data, ed essendo pertanto urgente avviare quanto prima l'iter per la sua costituzione, si propone di procedere con l'approvazione della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione, subordinatamente al parere della Consulta del Direttori di Dipartimento (prevista per il 2 febbraio p.v.) e del Senato Accademico (che si terrà il 15 febbraio p.v.).
Attualmente non è previsto il pagamento di alcuna quota, né di adesione, né di partecipazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente - DAFNAE del 26 novembre 2021 e successiva integrazione;
- Ritenuto opportuno approvare, subordinatamente al parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e del Senato Accademico, l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi" (CIRCULAR) e il testo della relativa Convenzione (Allegato n. 1), a fronte della segnalazione del Prof. Antonio Berti con la quale si informa che il Centro dovrà partecipare, come Centro strutturato, ad una call per le "infrastrutture" prevista dal PNRR con scadenza 28 febbraio 2022;

Delibera

1. di approvare la proposta di istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca denominato "Centro Interuniversitario RiCerche sUgLi AgRoecosistemi" (CIRCULAR), la cui Convenzione istitutiva e di funzionamento (Allegato 1) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che il Dipartimento proponente si assuma tutti gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di subordinare l'approvazione di cui al punto 1 all'acquisizione del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e del Senato Accademico;
3. di dare mandato alla Rettrice di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: **Nomina componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione UNISMART designato dal MUR**			
N. o.d.g.: **08/05**	Rep. n. **15/2022**	Prot. n. **16151/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'art 12 dello statuto della Fondazione UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da cinque componenti, tre effettivi compreso il Presidente e due supplenti. I componenti effettivi sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sulla base di designazione rispettivamente da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle finanze. I due componenti supplenti sono designati dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, considerata l'assenza di altri Fondatori. Il Collegio dura in carica tre esercizi.
Con delibera rep. 229 del 24 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha nominato, per la durata di tre esercizi: il Dott. Roberto Breda con funzioni di Presidente, il Dott. Andrea Valmarana e la Dott.ssa Caterina Rossetto quali membri supplenti. Ha inoltre deliberato di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la designazione dei due rispettivi membri effettivi del Collegio dei Revisori dei conti per la successiva nomina da parte dell'Università (art. 12 co. 4 dello Statuto della Fondazione).
A seguito del riscontro del Ministero dell'Economia e delle finanze del 14 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera rep. 267 del 28 settembre 2021, ha nominato la

Dott.ssa Clotilde Ocone quale componente effettiva del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione UniSMART, designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, fino alla scadenza del terzo esercizio del Collegio stesso nel 2023, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, così come previsto dall'art. 11 del DPR 254/2001.
A seguito di tale nomina, al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività della Fondazione, considerato il lungo lasso di tempo intercorso, si è ritenuto opportuno procedere alla nomina con decreto rettorale n. 3632/2021, così come modificato dal decreto n. 4341/2021, dei componenti finora designati dai Ministeri e nominati dal Consiglio di Amministrazione.
In data 24 gennaio 2022 è pervenuta la designazione (prot. n. 10053), da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, del proprio componente effettivo in seno al Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione UniSMART, Dott. Paolo Mezzogori, cui era allegato il *curriculum vitae* (Allegati nn. 1-1/1 e 2/1-5)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 229 del 24 settembre 2019;
- Visto il Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, adottato con DPR 24 maggio 2001, n. 254;
- Visto lo statuto di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova;
- Vista la designazione del dott. Paolo Mezzogori, pervenuta in data 24 gennaio 2022 da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, quale componente effettiva del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione UniSMART cui era allegato il *curriculum vitae* (Allegati 1 e 2);

Delibera

1. di nominare il Dott. Paolo Mezzogori quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione UniSMART, designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, così come previsto dall'art. 11 del DPR 254/2001, per lo scorcio del triennio del Collegio la cui scadenza sarà al termine del terzo esercizio del Collegio stesso nel 2023.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **16/2022**	Prot. n. **16152/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X

Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 4414 del 2 dicembre 2021	20 dicembre 2021	05/E1- Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Vianello Fabio	0,3	Progetti Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 4639 del 20 dicembre 2021	20 dicembre 2021	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico	Penasa Mauro	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Ingegneria industriale	n. 4632 del 20 dicembre 2021	20 gennaio 2021	09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/06 - Fluidodinamica	Picano Francesco	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 84 del 14 gennaio 2022	24 gennaio 2022	10/A1 - Archeologia	L-ANT/04 - Numismatica	Asolati Michele	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 38 del 13 gennaio 2022	25 gennaio 2022	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Peressotti Francesca	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 4414 del 2 dicembre 2021	20 dicembre 2021	05/E1- Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Vianello Fabio	0,3	Progetti Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 4639 del 20 dicembre 2021	20 dicembre 2021	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico	Penasa Mauro	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Ingegneria industriale	n. 4632 del 20 dicembre 2021	20 gennaio 2021	09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/06 - Fluidodinamica	Picano Francesco	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 84 del 14 gennaio 2022	24 gennaio 2022	10/A1 - Archeologia	L-ANT/04 - Numismatica	Asolati Michele	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 38 del 13 gennaio 2022	25 gennaio 2022	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Peressotti Francesca	0,3	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022

OGGETTO: **Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/02**	Rep. n. **17/2022**	Prot. n. **16153/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 4633 del 20 dicembre 2021	13 gennaio 2022	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/12 – Patologia vegetale	Musetti Rita	1	Budget docenza del Dipartimento e Fondo Budget di Ateneo	Turn-over 2021	7 febbraio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che la data di nomina della vincitrice del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali è fissata per il 7 febbraio 2022 per esigenze di didattica e di ricerca manifestate dal Dipartimento stesso;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina

Territorio e sistemi agro-forestali	n. 4633 del 20 dicembre 2021	13 gennaio 2022	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/12 – Patologia vegetale	Musetti Rita	1	Budget docenza del Dipartimento e Fondo Budget di Ateneo	Turn-over 2021	7 febbraio 2022

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/03**	Rep. n. **18/2022**	Prot. n. **16154/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina animale, produzioni e salute	n. 4592 del 16 dicembre 2021	20 luglio 2021	07/H4 - Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Fiore Enrico	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022

Medicina animale, produzioni e salute	n. 4774 del 23 dicembre 2021	20 luglio 2021	07/H5 - Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria	VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria	Perazzi Anna	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Scienze biomediche	n. 57 del 13 gennaio 2022	22 giugno 2021	05/E1- Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Piovesan Damiano	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2022	1° marzo 2022
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 41 del 13 gennaio 2022	18 maggio 2021	05/B1 - Zoologia e antropologia	BIO/05 - Zoologia	Milan Massimo	0,2	Progetto di Eccellenza "ECCE AQUA"	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Geoscienze	n. 80 del 14 gennaio 2022	14 ottobre 2021	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/06 – Mineralogia	Valentini Luca	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018 - 2022	Turn-over 2021	7 marzo 2022
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 153 del 20 gennaio 2022	7 settembre 2021	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate	Iop Laura	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Neuroscienze	n. 177 del 21 gennaio 2022	18 ottobre 2021	06/F2 - Malattie apparato visivo	MED/30 - Malattie apparato visivo	Parrozzani Raffaele	0,2	Progetto di Eccellenza: Neuroscienze di Precisione - "Neuro-diP"	Turn-over 2021	1° marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 1° marzo 2022 e 7 marzo 2022 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo b;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina animale, produzioni e salute	n. 4592 del 16 dicembre 2021	20 luglio 2021	07/H4 - Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Fiore Enrico	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Medicina animale, produzioni e salute	n. 4774 del 23 dicembre 2021	20 luglio 2021	07/H5 - Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria	VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria	Perazzi Anna	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Scienze biomediche	n. 57 del 13 gennaio 2022	22 giugno 2021	05/E1- Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Piovesan Damiano	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2022	1° marzo 2022
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 41 del 13 gennaio 2022	18 maggio 2021	05/B1 - Zoologia e antropologia	BIO/05 - Zoologia	Milan Massimo	0,2	Progetto di Eccellenza “ECCE AQUA”	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Geoscienze	n. 80 del 14 gennaio 2022	14 ottobre 2021	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/06 – Mineralogia	Valentini Luca	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018 - 2022	Turn-over 2021	7 marzo 2022
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 153 del 20 gennaio 2022	7 settembre 2021	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate	Iop Laura	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Neuroscienze	n. 177 del 21 gennaio 2022	18 ottobre 2021	06/F2 - Malattie apparato visivo	MED/30 - Malattie apparato visivo	Parrozzani Raffaele	0,2	Progetto di Eccellenza: Neuroscienze di Precisione - "Neuro-diP”	Turn-over 2021	1° marzo 2022

N. o.d.g.: **09/04**	Rep. n. **19/2022**	Prot. n. **16155/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l’assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 51 del 13 gennaio 2022	21 settembre 2021	01/A4 - Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Giusteri Giulio Giuseppe	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale neXt	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 176 del 21 gennaio 2022	28 settembre 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Massaccesi Annalisa	0,2	0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali; 0,1 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale neXt del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 232 del 25 gennaio 2022	22 luglio 2021	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale	Macchion Laura	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 51 del 13 gennaio 2022	21 settembre 2021	01/A4 - Fisica matematica	MAT/07 - Fisica matematica	Giusteri Giulio Giuseppe	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale neXt	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 176 del 21 gennaio 2022	28 settembre 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Massaccesi Annalisa	0,2	0,1 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali; 0,1 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale neXt del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"	Turn-over 2021	1° marzo 2022
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 232 del 25 gennaio 2022	22 luglio 2021	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale	Macchion Laura	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2021	1° marzo 2022

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 44 del 13 gennaio 2022	20 gennaio 2022	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 – Idraulica	Susin Francesca Maria	0,2	Progetti Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over 2021	1° marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 44 del 13 gennaio 2022	20 gennaio 2022	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/01 – Idraulica	Susin Francesca Maria	0,2	Progetti Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over 2021	1° marzo 2022

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/06**	Rep. n. **21/2022**	Prot. n. **16157/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.
Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget

Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 4647 del 20 dicembre 2021	21 dicembre 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Brigadoi Sabrina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 4510 del 10 dicembre 2021	21 dicembre 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Miscioscia Marina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 43 del 13 gennaio 2022	25 gennaio 2022	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Zuecco Giulia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - Call di Ateneo 2020 “ACQUa e AMbiente”, Linea 1 – 0,15 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – 0.10 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Scienze Chimiche imputabile al D.L. 34/2020 – 0,25 p.o Fondo Budget di Ateneo
Scienze Chimiche	n. 93 del 14 gennaio 2022	21 gennaio 2022	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Orlandi Manuel	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Scienze Chimiche	n. 56 del 13 gennaio 2022	21 gennaio 2022	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Baron Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 172 del 21 gennaio 2022	25 gennaio 2022	06/E2 - Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 – Urologia	Morlacco Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 54 del 13 gennaio 2022	20 gennaio 2022	08/B1 – Geotecnica	ICAR/07 – Geotecnica	Ceccato Francesca	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 4632 del 20 dicembre 2021	26 gennaio 2022	13/B3 – Organizzazione aziendale	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale	Tognazzo Alessandra	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.M. 83/2020

Biomedicina comparata e alimentazione	n. 42 del 13 gennaio 2022	25 gennaio 2022	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Centelleghe Cinzia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 168 del 21 gennaio 2022	25 gennaio 2022	06/D1 - Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	Cipriani Alberto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Psicologia Generale	n. 4682 del 22 dicembre 2021	27 gennaio 2022	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Vicovaro Michele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n.3428 del 13 gennaio 2022	20 gennaio 2022	11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/01-Pedagogia generale e sociale	Serbati Sara	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - 0,187 p.o. D.M. 83/2020 - 0,23 p.o. DL 34/2020; 0,083 p.o. budget docenza del Dipartimento
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 4489 del 7 dicembre 2021	21 gennaio 2022	10/D3 - Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	Duso Antonella	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.M. 83/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 4647 del 20 dicembre 2021	21 dicembre 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Brigadoi Sabrina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 4510 del 10 dicembre 2021	21 dicembre 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 - Psicologia dinamica	Miscioscia Marina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 43 del 13 gennaio 2022	25 gennaio 2022	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	Zuecco Giulia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - Call di Ateneo 2020 "ACQUa e AMbiente", Linea 1 – 0,15 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali – 0.10 p.o. Budget docenza del Dipartimento di Scienze Chimiche imputabile al D.L. 34/2020 – 0,25 p.o Fondo Budget di Ateneo
Scienze Chimiche	n. 93 del 14 gennaio 2022	21 gennaio 2022	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Orlandi Manuel	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Scienze Chimiche	n. 56 del 13 gennaio 2022	21 gennaio 2022	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Baron Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 172 del 21 gennaio 2022	25 gennaio 2022	06/E2 - Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 – Urologia	Morlacco Alessandro	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 54 del 13 gennaio 2022	20 gennaio 2022	08/B1 – Geotecnica	ICAR/07 – Geotecnica	Ceccato Francesca	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 4632 del 20 dicembre 2021	26 gennaio 2022	13/B3 – Organizzazione aziendale	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale	Tognazzo Alessandra	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.M. 83/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 42 del 13 gennaio 2022	25 gennaio 2022	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/03 – Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	Centelleghe Cinzia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 168 del 21 gennaio 2022	25 gennaio 2022	06/D1 - Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	Cipriani Alberto	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Psicologia Generale	n. 4682 del 22 dicembre 2021	27 gennaio 2022	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Vicovaro Michele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.L. 34/2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n.3428 del 13 gennaio 2022	20 gennaio 2022	11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/01-Pedagogia generale e sociale	Serbati Sara	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - 0,187 p.o. D.M. 83/2020 - 0,23 p.o. DL 34/2020; 0,083 p.o. budget docenza del Dipartimento
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 4489 del 7 dicembre 2021	21 gennaio 2022	10/D3 - Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	Duso Antonella	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - D.M. 83/2020

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/07**	Rep. n. **22/2022**	Prot. n. **16158/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 4288 del 24 novembre 2021	20 dicembre 2021	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 - Storia contemporanea	Santagata Alessandro	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 4381 dell'1 dicembre 2021	20 dicembre 2021	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/04 – Ispezione degli alimenti di origine animale	Currò Sarah	Convenzione con Fondazione Studi Universitari di Vicenza per il funzionamento del Corso di Studio denominato "Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti" - (SIA)	Fondi esterni
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 4456 del 6 dicembre 2021	21 dicembre 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Marci Tatiana	Progetti Ambito Strategico Didattica 2020	Bilancio di Ateneo
Scienze Chimiche	n. 113 del 18 gennaio 2022	21 gennaio 2022	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Scattolin Thomas	Funding from the European Research Council (ERC) - under the European Union's Horizon 2020 recearch and innovation programme (Grant Agreement n. 949087. ERC Starting Grants 2020, Research Project - BioPoweredCL - "Bright and Biologically powered chemiluminescent labels for cell and tissue imaging" - Responsabile Scientifico prof. A. Aliprandi.	Fondi esterni

Matematica	n. 32 del 13 gennaio 2022	18 gennaio 2022	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	Cecchin Alekos	Progetto neXt - Progetto di sviluppo dipartimentale	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del MIUR, ha accertato la copertura finanziaria del contratto della Dott.ssa Currò Sarah e del contratto del Dott. Thomas Scattolin, rispettivamente in data 31 gennaio 2022 con verbale n. 1/2022 e in data 27 settembre 2021 con verbale n. 11/2021;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 4288 del 24 novembre 2021	20 dicembre 2021	11/A3 – Storia contemporanea	M-STO/04 - Storia contemporanea	Santagata Alessandro	Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Biomedicina comparata e alimentazione	n. 4381 dell'1 dicembre 2021	20 dicembre 2021	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/04 – Ispezione degli alimenti di origine animale	Currò Sarah	Convenzione con Fondazione Studi Universitari di Vicenza per il funzionamento del Corso di Studio denominato "Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti" - (SIA)	Fondi esterni
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 4456 del 6 dicembre 2021	21 dicembre 2021	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Marci Tatiana	Progetti Ambito Strategico Didattica 2020	Bilancio di Ateneo

Scienze Chimiche	n. 113 del 18 gennaio 2022	21 gennaio 2022	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Scattolin Thomas	Funding from the European Research Council (ERC) - under the European Union's Horizon 2020 recearch and innovation programme (Grant Agreement n. 949087. ERC Starting Grants 2020, Research Project - BioPoweredCL - "Bright and Biologically powered chemiluminescent labels for cell and tissue imaging" - Responsabile Scientifico prof. A. Aliprandi.	Fondi esterni
Matematica	n. 32 del 13 gennaio 2022	18 gennaio 2022	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	Cecchin Alekos	Progetto neXt - Progetto di sviluppo dipartimentale	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: **Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/08**	Rep. n. **23/2022**	Prot. n. **16159/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.
Si comunica che è pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3,

della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze Biomediche	Borgo Christian	22 novembre 2021	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica generale	12 gennaio 2022	€ 67.152,59 Progetto RUZZ_FAR_21_01 del Dipartimento; € 32.847,41 Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra indicato;

Delibera

1. di approvare la seguente proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget

Scienze Biomediche	Borgo Christian	22 novembre 2021	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica generale	12 gennaio 2022	€ 67.152,59 Progetto RUZZ_FAR_21_01 del Dipartimento; € 32.847,41 Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Costituzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo – anno 2022**			
N. o.d.g.: **09/09**	Rep. n. **24/2022**	Prot. n. **16160/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI**

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse umane, il quale informa che l'Amministrazione ha predisposto la costruzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova per l'anno 2022, con la relativa relazione tecnico finanziaria (Allegato n. 1/1-23), trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti con nota del 27 gennaio 2022, al fine di ottenere la certificazione prevista dalla legge.

I fondi sono stati costruiti applicando le regole previste dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018. Più precisamente, è stato definito il seguente ammontare dei fondi, qui riportati al netto degli oneri a carico dell'Ente:

- il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63), per l'ammontare di **2.384.818** euro. Tale fondo ricomprende anche l'importo di 500.000,00 euro che, in base a quanto previsto dal contratto integrativo sottoscritto nel 2020, verrà detratto dall'ammontare del Fondo Comune di Ateneo che verrà costituito durante l'anno 2022 in base alle ritenute di Ateneo riferite agli incassi dell'esercizio 2021;
- il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65), per l'ammontare di **1.150.315** euro La costruzione non ricomprende le risorse non spese nell'anno 2020 in quanto le erogazioni del salario accessorio sono ancora in corso;
- il Fondo per il lavoro straordinario, ammontante a **450.000** euro (art. 86 del vecchio C.C.N.L. 2006/2009 del Comparto Università), essendo stato decurtato a partire dal 2021 dell'importo di 61.000 euro, trasferito al fondo BCD.

L'ammontare complessivo dei tre fondi, confrontati con l'anno 2021 e al netto degli oneri a carico dell'ente, risulta dunque essere il seguente:

	2022	2021	Diff.
Fondo BCD (art. 63 CCNL 2018)	2.384.818	2.522.106	- 137.288
Fondo EP (art. 65 CCNL 2018)	1.150.315	1.162.575*	- 12,260
Fondo per lavoro straordinario (art. 86 CCNL 2008)	450.000	450.000	0
TOTALE (al netto PEO a bilancio)	**3.985.133**	**4.134.681**	**- 149.548**
PEO a Bilancio	5.063.784	4.925.681	+138.103
TOTALE (con PEO a bilancio)	**9.048.917**	**9.060.362**	**- 11.445**

* l'importo non comprende le risorse non spese nell'anno 2019 (397.566 euro); per il fondo 2022 devono essere ancora quantificate le risorse non spese per l'anno 2020

I fondi sono stati costruiti nel rispetto di tutte le disposizioni di legge di contenimento che ne limitano complessivamente la crescita, e in particolare dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Il leggerissimo decremento rispetto all'anno precedente dipende principalmente dal fatto che gli importi corrispondenti ai ratei RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente vengono considerati sottoposti ai limiti di legge ai sensi della circolare MEF del 28 giugno 2021, n. 18.
La spesa complessiva comprensiva delle ritenute ente ammonta a **5.288.271** euro e trova copertura nel bilancio di previsione 2022.

I fondi per le categorie B, C, D, EP e lavoro straordinario 2022 sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 1/2022 del 31 gennaio 2022 (Allegato n. 2/1-3).

Con la formale costituzione del fondo può essere avviata la contrattazione decentrata per l'anno 2022 tra la Delegazione Pubblica e la Delegazione Sindacale. Poiché nel corso dell'anno è prevista la sottoscrizione del nuovo CCNL di Comparto, i fondi potranno essere oggetto di apposita formale rideterminazione.
In seguito alla sottoscrizione del nuovo CCNL di comparto, atteso entro la metà del corrente anno 2022, i fondi dovranno essere rideterminati, in applicazione delle nuove risorse rese disponibili dai contratti nazionali. In quella sede saranno incluse anche le risorse non spese nell'anno 2020 relative al fondo EP.
L'attuale determinazione del fondo, avente pertanto carattere provvisorio, consente di attivare la contrattazione aziendale per la determinazione dell'accordo economico relativo all'anno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, in particolare gli articoli 63 e 65 che disciplinano le modalità di costruzione del fondo per le ri-

sorse decentrate per le categorie B, C e D e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP;

- Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università del 16 ottobre 2008, in particolare l'articolo 86 che disciplina la modalità di costruzione del fondo per il lavoro straordinario;
- Visto il comma 456 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha aggiunto all'art. 9, comma 2-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, la previsione secondo cui a decorrere dal 1º gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- Preso atto delle Circolari del M.E.F. - Ragioneria dello Stato nn. 8 e 20 del 2015, secondo cui il comma 456 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha disposto che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;
- Visto l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- Visto il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, che all'articolo 11 ha stabilito che in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;
- Visto l'art. 40-*bis,* comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, prevede che il controllo venga effettuato da parte del Collegio dei Revisori dei conti;
- Preso atto della costruzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2022 e della relazione tecnico finanziaria, secondo cui la spesa per l'Ateneo risulta essere la seguente:
    - Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 C.C.N.L. 2016/2018): 2.384.818 euro;
    - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP (art. 65 C.C.N.L. 2016/2018): 1.150.315 euro;
    - Fondo per il lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L 2006/2009): 450.000 euro;
    - Totale al netto delle ritenute ente: 3.985.133 euro;
    - Totale al lordo delle ritenute ente (32,7%): 5.288.271 euro.
- Considerato che la spesa complessiva dei fondi, al lordo delle ritenute ente, trova copertura nel bilancio di previsione 2022 in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20 ("Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" e "Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato"), oltre che nel conto A.30.10.10.20.10.30 ("Altre competenze accessorie al personale tecnico

amministrativo a tempo indeterminato") per la parte di risorse derivanti dall'attività in conto terzi;

- Tenuto conto che, con nota prot. n. 13118 del 27 gennaio 2022, l'Amministrazione ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti la costruzione dei fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo anno 2022 e la relativa relazione tecnico finanziaria, ai fini di ottenere la certificazione prevista dall'art. 40-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 31 gennaio 2022 con verbale n. 1/2022 (Allegato 2);
- Recepita la Circolare del M.E.F. – Ragioneria dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, che raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione di un atto di costituzione del Fondo della contrattazione integrativa;

Delibera

1. di costituire i fondi del salario accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2022 come da costruzione contenuta nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per l'importo complessivo di 5.288.271 euro con oneri a carico Ente, così ripartito:
   - Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 63 C.C.N.L. 2016/2018): 2.384.818 euro;
   - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP (art. 65 C.C.N.L. 2016/2018): 1.150.315 euro;
   - Fondo per il lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L 2006/2009): 450.000 euro;
   - Totale al netto delle ritenute ente: 3.985.133 euro;
   - Totale al lordo delle ritenute ente (32,7%): 5.288.271 euro;
2. la spesa complessiva dei fondi trova copertura nel bilancio di previsione 2022, in cui risulta iscritto lo stanziamento necessario nei conti A.30.10.10.20.10.20 e A.30.10.10.20.20.20 ("Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" e "Competenze accessorie da contrattazione integrativa al personale tecnico-amministrativo a tempo determinato"), oltre che nel conto A.30.10.10.20.10.30 ("Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato") per la parte di risorse derivanti dall'attività in conto terzi.

OGGETTO: **Celebrazioni degli 800 anni dell'Ateneo – Compenso a conferenzieri in qualità di relatori a eventi legati all'Ottocentenario**			
N. o.d.g.: **10/01**	Rep. n. **25/2022**	Prot. n. **16161/2022**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda ai consiglieri che, con delibera rep. n. 150 dell'11 aprile 2017, sono stati definiti gli onorari massimi onnicomprensivi per ogni conferenza/seminario tenuto da docenti invitati dall'Ateneo.
Per gli ospiti stranieri di grande prestigio internazionale l'importo è così stabilito:
- fino ad un massimo di 4.000 euro, nel caso di compenso onnicomprensivo;
- fino ad un massimo di 2.000 euro, qualora le spese di acquisto di viaggio, vitto e alloggio del relatore inerenti alla prestazione siano a carico delle singole strutture.

In considerazione della particolare rilevanza delle celebrazioni per l'Ottocentenario, che richiameranno la presenza di prestigiosi ospiti internazionali, si manifesta la necessità di derogare dagli importi sopra definiti in occasione di inviti a vincitori di premi Nobel e altre personalità di alto profilo culturale e di grande prestigio internazionale anche provenienti dall'estero per conferenze dall'alto valore scientifico e culturale da tenersi nell'ambito del programma ufficiale delle celebrazioni.
Pertanto, al fine di garantire la capacità di richiamo verso queste personalità internazionali di alto profilo scientifico e culturale da parte dell'Università di Padova nello straordinario momento delle celebrazioni, si chiede di elevare, esclusivamente per i casi sopra citati, gli importi per i compensi, secondo due modalità, alternativamente percorribili:

- fino ad un massimo di 7.000 euro, nel caso di compenso onnicomprensivo;
- fino ad un massimo di 5.000 euro, qualora le spese di acquisto di viaggio, vitto e alloggio del relatore inerenti alla prestazione siano a carico delle singole strutture.

Gli importi proposti sono da ritenersi lordo percipiente, mentre i costi di viaggio, vitto e alloggio, qualora non si eroghi un compenso a titolo onnicomprensivo, devono essere sostenuti, in aggiunta, direttamente dalle strutture. Tutti i costi troveranno copertura nei fondi dell'utile 2020 destinati alla realizzazione degli eventi legati alle celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo con delibera rep. n. 181 del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera rep. n. 150/2017 del Consiglio di Amministrazione relativa a "Compenso a conferenzieri in qualità di relatori a convegni, congressi e seminari";
- Richiamata la delibera rep. n. 181/2021 del Consiglio di Amministrazione relativa a "Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2020 e destinazione del relativo utile";
- Richiamata la delibera rep. n. 231 del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2021 relativa a "Celebrazioni degli 800 anni dell'Ateneo – Piano delle attività e piano di comunicazione";
- Ritenuto opportuno elevare i compensi ai conferenzieri invitati alle *Nobel Lectures* inserite nel programma ufficiale;
- Richiamato il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Delibera

1. di autorizzare la deroga agli importi massimi per ogni conferenza tenuta da vincitori di premi Nobel e altre personalità di alto profilo culturale e di grande prestigio internazionale anche provenienti dall'estero per conferenze dall'alto valore scientifico e culturale da tenersi nell'ambito del programma ufficiale, delle celebrazioni per l'Ottocentenario;
2. di prendere atto che tali somme troveranno copertura sui fondi dell'utile 2020 destinati alla realizzazione degli eventi legati alle celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo;
3. di stabilire, per i vincitori di premi Nobel invitati dall'Ateneo, i seguenti importi, erogabili secondo due alternative percorribili:
    - un massimo di 7.000 euro lordo percipiente nel caso di compenso onnicomprensivo;
    - un massimo di 5.000 euro lordo percipiente nel caso in cui, accanto al compenso, l'Ateneo affianchi il servizio di acquisto del viaggio, del vitto e dell'alloggio del relatore inerenti alla prestazione.

OGGETTO: **Contributo straordinario al Dipartimento di Ingegneria Industriale per la partecipazione al progetto Formula SAE – triennio 2022-2024**			
N. o.d.g.: **10/02**	Rep. n. **26/2022**	Prot. n. **16162/2022**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che dal 2006 l'Università di Padova partecipa alla Formula SAE (Society of Automotive Engineers), competizione automobilistica internazionale riservata alle Università, in cui si sfidano Team di studentesse e studenti provenienti da tutto il mondo con lo scopo di ideare, progettare, costruire, presentare ad una apposita Giuria (costituita da esperti provenienti dall'Industria) e pilotare, in una serie di prove dinamiche in pista, una vettura monoposto, che risponda a determinate caratteristiche fissate da un Regolamento.
Il Team dell'Università di Padova è il RaceUP Team, che coinvolge circa 80 studentesse e studenti provenienti a seconda degli anni dalle Scuole di Ingegneria (Corsi di Studio in Ingegneria Meccanica, Aerospaziale, Gestionale, Elettronica, Informatica, Energetica, dell'Energia Elettrica, dell'Informazione, Meccatronica, dei Materiali, Innovazione del Prodotto), Scienze Umane, sociali e del patrimonio culturale, Fisica, Economia e Scienze Politiche, Giurisprudenza.

Dal 2016 l'Ateneo finanzia il progetto Formula SAE, coordinato dal prof. Giovanni Meneghetti, assegnando al Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII un contributo annuale di euro 50.000,00 (delibere rep. 262/2016 e rep. 263/2018).
Il contributo dell'Ateneo ha permesso di ampliare il progetto Formula SAE organizzando il Team dell'Ateneo in due divisioni, il RaceUP Combustion, che partecipa alla competizione riservata alle vetture con motore a combustione interna ed il RaceUP Electric, che partecipa alla competizione per vetture a trazione elettrica, nonché la partecipazione con importanti risultati a diversi eventi internazionali che si sono svolti in Europa e che hanno visto la partecipazione di decine di Team universitari provenienti dalle più prestigiose Università di tutto il mondo.
In data 16 dicembre 2021 è pervenuta una richiesta dal Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, a firma del Prof. Giovanni Meneghetti, Coordinatore del progetto Formula SAE, in cui, per poter partecipare alla competizione Formula SAE 2022 e continuare a competere ad alto livello internazionale con gli altri Team universitari, si chiede un contributo annuale straordinario all'Ateneo di euro 50.000 per il triennio 2022-2024, per un totale complessivo di euro 150.000, in linea con i contributi erogati nei trienni precedenti (Allegato n. 1/1-32).
Nella richiesta, corredata di allegati, il Coordinatore del progetto informa che, nel corso del triennio 2019-2021, il RaceUp Team dell'Università di Padova ha partecipato a diversi eventi internazionali che si sono svolti in Europa e che hanno visto la partecipazione di decine di Team universitari provenienti da tutto il mondo: Formula SAE Italy, che si svolge presso il circuito di Varano de' Melegari (Parma), formula Student Germany (circuito di Hockenheim - Germania), formula Student Austria (circuito RedBull Ring, Spielberg - Austria) e formula Student East (circuito Hungaroring -Ungheria). In entrambe le divisioni Combustion ed Electric il RaceUp Team si è piazzato nei primissimi posti raggiungendo importanti risultati.
Si fa presente che la "Commissione per le iniziative culturali e i progetti Innovativi degli Studenti" propone un finanziamento di euro 9.000, finalizzato all'implementazione di soluzioni innovative nella progettazione della vettura, nell'ambito dei Progetti Innovativi degli Studenti a.a. 2021/2022, in approvazione nella presente seduta, a favore del Dipartimento di Ingegneria Industriale per il progetto "Formula SAE – Race Up Team, Electric Division".

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 262 del 6 luglio 2016 e rep. 263 del 25 settembre 2018, che hanno assegnato al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII un contributo straordinario annuale di euro 50.000, rispettivamente per il triennio 2016-2018 e 2019-2021, per un totale complessivo di euro 300.000;
- Ritenuto opportuno assegnare al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII un contributo straordinario annuale di euro 50.000 per il triennio 2022-2024, per un totale complessivo di euro 150.000, al fine di poter continuare a competere ad alto livello internazionale con gli altri Team universitari, e per permettere la progettazione, costruzione, collaudo e sviluppo di vetture monoposto nell'ambito del progetto Formula SAE, nelle sue varie forme, nonché per sostenere i costi di partecipazione ad eventi in Italia e all'estero del Team RaceUP che coinvolge circa 80 studentesse e studenti dell'Ateneo;

Delibera

1. di assegnare al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII per la partecipazione al progetto Formula SAE un contributo straordinario annuale di euro 50.000 per il triennio 2022-2024, per un totale complessivo di euro 150.000;

2. di trasferire al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII la quota dell'esercizio 2022 pari a euro 50.000 con copertura a valere sul conto "A.30.10.20.10.50.90 Altri interventi a favore degli studenti" e di prevedere le quote a carico degli esercizi 2023 e 2024 nei rispettivi bilanci di previsione annuali.

OGGETTO: **Fornitura di energia elettrica e gas metano per gli edifici universitari mediante adesione alle Convenzioni CONSIP "Energia Elettrica 19" e "Gas Naturale 14"**			
N. o.d.g.: **12/01**	Rep. n. **27/2022**	Prot. n. **16163/2022**	UOR: **AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO FACILITY E ENERGY MANAGEMENT**

Responsabile del procedimento: Federico Beccaro
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia il quale, con il supporto dell'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e sicurezza, ricorda che sono in scadenza le adesioni alle convenzioni CONSIP relative alle forniture di corrente elettrica e gas metano per gli edifici dell'Ateneo.

L'Ateneo infatti gestisce la manutenzione e la conduzione di oltre 170 edifici, per un totale di 117 forniture di energia elettrica, 106 forniture di gas metano e 184 forniture di acqua (comprendendo le forniture ai fini antincendio).
La manutenzione di 145 stabili e la relativa fornitura di gas metano, corrispondente complessivamente al 91% dei consumi di gas naturale, è svolta all'interno della Convenzione CONSIP "Servizio Integrato Energia 3" (SIE3) della durata pari a sei anni, con scadenza il 14 maggio 2023.
L'Ateneo ha in carico la fornitura di energia elettrica per tutti gli edifici e, limitatamente agli edifici non inseriti nella Convenzione CONSIP SIE3, anche di gas metano. Tali forniture non possono essere inserite nell'ambito della citata convenzione in quanto non previste contrattualmente o finalizzate ad usi diversi da quelli previsti nella suddetta convenzione o relative ad edifici non inseribili nella convenzione causa esaurimento del plafond economico della convenzione medesima.
L'Università approvvigiona l'energia elettrica mediante l'adesione alle Convenzioni CONSIP "Energia Elettrica - EE" ed il gas naturale mediante l'adesione alla convenzione CONSIP "Gas Naturale - GN". Il Contratto di fornitura ha durata annuale e viene rinnovato ogni anno a seguito dell'esaurimento della precedente convenzione.
Gli attuali contratti di fornitura per l'energia elettrica (convenzione EE18) ed il gas metano (convenzione GN13) sono iniziati il 1° maggio 2021 e termineranno il 30 aprile 2022.

Le convenzioni prevedono la possibilità di acquistare i vettori energetici a "prezzo fisso" o a "prezzo variabile". A tale prezzo vanno poi applicati gli oneri di sistema e le accise.
Nel caso di acquisto a prezzo fisso il prezzo di fornitura del vettore energetico rimane costante per tutta la durata della convezione mentre nel caso di acquisto a prezzo variabile il prezzo di fornitura varia a seconda dell'andamento del mercato.
Si evidenzia che dalla data di acquisto dell'ultima fornitura (febbraio 2021) a dicembre 2021, il prezzo di acquisto dell'energia elettrica risulta aumentato del 357%, mentre il prezzo del gas naturale risulta aumentato del 129% senza però comportare maggiori costi all'Ateneo in quanto le precedenti convenzioni sono state sottoscritte a prezzo fisso permettendo ad oggi un risparmio di circa 840.000 euro (IVA compresa).
Al fine di valutare l'opportunità di sottoscrivere ora le convenzioni a prezzo variabile, l'Energy Manager di Ateneo ha predisposto la relazione allegata (Allegato n. 1/1-5)).

Si ricorda che l'art.1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, come modificato dall'art.1, comma 494 della L. 208/2015 prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica ed il gas metano, le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
Ad oggi risultano attive nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione CONSIP:

- dal 15 dicembre 2021, la convenzione "Energia Elettrica 19" avente per oggetto la "Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso o a prezzo variabile e servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni" con particolare riferimento al Lotto 5 per la Regione del Veneto, aggiudicato ad Enel Energia S.p.A. ed al Lotto 4 per la Regione Trentino Alto Adige, aggiudicato ad AGSM Energia SpA.;
- dal 19 gennaio 2022, la convenzione "Gas Naturale 14" a prezzo fisso o a prezzo variabile avente per oggetto la "Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni" con particolare riferimento al Lotto 4 per la Regione del Veneto e per la Regione Trentino Alto Adige, aggiudicato a Dolomiti Energia SpA.

Per avere le nuove forniture senza soluzione di continuità a partire da maggio 2022, evitando di ricadere nel mercato tutelato particolarmente oneroso, gli ordini di adesione alle convenzioni CONSIP EE19 e GN14 devono essere emessi entro il 10 febbraio 2022. Si fa presente che le offerte delle convenzioni non prevedono alcun onere gestionale aggiuntivo e per le forniture di energia elettrica i prezzi sono già comprensivi di eventuali costi derivanti da "Emission Trading System (CO2)", "Oneri di sbilanciamento" e "Normativa sui Certificati Verdi (CV)".

Gli impegni sottoscritti dall'Università di Padova nella "Carta degli impegni di sostenibilità 2018 – 2022" mirano a ridurre le proprie emissioni di carbonio e la Convenzione Consip "Energia Elettrica 19" rende disponibile l'Opzione "Verde", per un quantitativo pari almeno al 50% del massimale iniziale del Lotto, per l'acquisto di energia elettrica certificata da fonte rinnovabile. La sottoscrizione dell'opzione "Verde", relativa alla fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili, comporta un costo aggiuntivo quantificabile in circa 33.000 euro, per una riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera pari a circa 20.000 tonnellate.

Per aderire alle Convenzioni Consip è necessario predisporre tutti gli atti istruttori propedeutici alla formalizzazione di n. 117 contratti per la fornitura di energia elettrica e n. 16 per la fornitura di gas metano, con possibilità di estensione o riduzione del numero in base al fabbisogno.
Si fa infine presente che le citate forniture di gas metano non possono essere richieste nell'ambito della convenzione Consip SIE3, cui ha già aderito l'Ateneo, in quanto le forniture oggetto della presente delibera sono finalizzate ad usi diversi da quelli previsti nella suddetta convenzione o relative ad edifici non inseribili nella convenzione causa esaurimento del plafond economico della convenzione.
La stima annuale per il periodo 1 maggio 2022-30 aprile 2023, quantificata sulla base dei fabbisogni storici come da relazione (Allegato n. 2/1-1), rapportata alle condizioni economiche previste dalle rispettive Convenzioni e considerando la media delle stime risultanti dagli scenari a prezzo variabile -5%, -10% e Futures, risulta da prospetto sotto riportato:

Convenzione	Importo Annuo stimato - IVA inclusa
Energia Elettrica 19	€ 11.000.000
Gas Naturale 14	€ 330.000

Gli importi annui per la fornitura di gas metano e di energia elettrica troveranno copertura rispettivamente sulle voci di costo A.30.10.20.45.20.50 "Utenze e canoni per gas" – UA.A.AC.060.010 Ufficio Facility ed Energy Management e sulla voce di costo A.30.10.20.45.20.30 "Utenze e canoni per energia elettrica" – UA.A.AC.060.010 Ufficio Facility ed Energy Management con competenza anno 2022, che rientrano nei piani annuali dei Bilanci Universitari 2022 e 2023;

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerata la necessità di dare continuità alle forniture di energia elettrica e gas metano per gli edifici universitari;
- Considerato che sulla base della relazione (Allegato 1) l'acquisto dei vettori energetici a prezzo fisso comporterebbe, in tre dei quattro scenari analizzati, un maggior esborso economico per l'Ente rispetto al prezzo variabile;

Delibera

1. di autorizzare l'adesione alla convenzione "Consip Gas Naturale 14" a prezzo variabile per la fornitura di gas metano per gli edifici universitari e di autorizzare i relativi costi, stimati in complessivi 330.000 euro, IVA inclusa, che troveranno copertura sulla voce di costo A.30.10.20.45.20.50 "Utenze e canoni per gas" – UA.A.AC.060.010 Ufficio Facility ed Energy Management prevista nel budget annuale per gli esercizi 2022 e 2023 dell'Area Edilizia e Sicurezza (AES);
2. di autorizzare l'adesione alla convenzione "Consip Energia Elettrica 19" a prezzo variabile per la fornitura di energia elettrica per gli edifici universitari, con priorità per l'Opzione "Verde" e di autorizzare i relativi costi, stimati in complessivi 11.000.000 euro, IVA inclusa, che troveranno copertura sulla voce di costo A.30.10.20.45.20.30 "Utenze e canoni per energia elettrica" –

UA.A.AC.060.010 Ufficio Facility ed Energy Management prevista nel budget annuale per gli esercizi 2022 e 2023 dell'Area Edilizia e Sicurezza (AES).

OGGETTO: **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Aggiornamento 2022**			
N. o.d.g.: **16/01**	Rep. n. **28/2022**	Prot. n. **16164/2022**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE**

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è lo strumento con cui, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 modificato dal D.Lgs. 74/2017, le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale in una prospettiva di:

1. trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni;
2. miglioramento della qualità dei servizi;
3. valorizzazione del merito anche attraverso i sistemi incentivanti previsti dai Contratti Collettivi Integrativi;
4. sviluppo delle risorse umane, valorizzazione della collaborazione, del lavoro in team e crescita del senso di appartenenza.

L'ambito di applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance riguarda la performance del personale Tecnico-Amministrativo e Dirigenziale mentre la misurazione della performance riconducibile a didattica, ricerca e terza missione è regolamentata dal Sistema di Assicurazione della Qualità in applicazione della legge 240/2010 e del D.Lgs. 19/2012.

Processo di redazione e condivisione del SMVP 2022

L'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (Allegato n.1/1-72) è stato coordinato dalla Direzione Generale in collaborazione con il Prorettore all'Organizzazione e Bilancio prof. Parbonetti e con il Responsabile del processo di gestione del ciclo integrato della performance dott. Porzionato, coadiuvati dagli Uffici dell'Area Finanza e programmazione e dell'Area Risorse umane.

Il documento è stato redatto secondo le "Linee di indirizzo per l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2021", adottate dal CdA con delibera n. 21 del 26 gennaio 2021.

Nell'aggiornamento del documento si è inoltre tenuto conto:

- del "Feedback del Nucleo di Valutazione sull'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance", approvato dal NdV il 9 giugno 2021 a seguito dell'incontro con il Direttore Generale, il Prorettore all'organizzazione, processi gestionali e *merchandising* prof. Parbonetti e il Responsabile del processo di gestione del ciclo integrato della performance dott. Porzionato;
- dei contributi emersi dagli incontri, presieduti dal prof. Parbonetti, con i Presidenti delle Scuole e un gruppo di Segretari di Dipartimento tenutesi rispettivamente il 16 luglio 2021 e il 19 luglio 2021;
- dei riscontri pervenuti dalle OO.SS. e dalla R.S.U. a seguito della presentazione delle principali novità del documento avvenuta in data 16 novembre 2021, nonché delle osservazioni formulate dal Consiglio del Personale tecnico amministrativo;

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è elaborato in piena coerenza con il Sistema di Pianificazione e controllo di Ateneo che, a partire dalla pianificazione strategica, integra i documenti programmatici, adottati relativamente alle missioni istituzionali di Didattica, Ricerca e Terza Missione, e quelli di programmazione amministrativa, gestionale e finanziaria. Tale coordinamento si esplica nella definizione degli obiettivi di performance (organizzativa e individuale) e si sostanzia nella misurazione del loro grado di raggiungimento. La prospettiva in cui si inserisce il presente SMVP non è, pertanto, meramente valutativa, ma di coordinamento ex ante delle attività ed è orientato al supporto dei meccanismi di miglioramento continuo dei servizi erogati, al sostegno tempestivo dei processi decisionali e al favorire l'apprendimento continuo e lo sviluppo individuale.

Principali novità del SMVP 2022

Il SMVP 2022 introduce le seguenti principali novità:

- ridefinizione degli Ambiti di valutazione e misurazione della Performance organizzativa (Ambito 1) e della Performance Individuale (Ambito 2) suddivisi a loro volta in due sottoambiti. Nello specifico:
  - la *Valutazione della Performance Organizzativa*: è composta dalla misurazione della Qualità percepita dei Servizi rilevata tramite le indagini di Customer Satisfaciton (Ambito 1a) e dal raggiungimento degli Obiettivi della Unità organizzativa (Ambito 1b). L'introduzione dell'Ambito 1b vede l'inserimento di obiettivi condivisi da tutto il personale afferente a una Struttura, valorizzando l'impegno collettivo e favorendo la coesione e il senso di appartenenza;
  - la *Valutazione della Performance individuale:* è composta dal raggiungimento degli Obiettivi individuali (Ambito 2a) e dalla valutazione dei Comportamenti agiti (Ambito 2b);
- l'adozione di una scala di misurazione comune a tutti gli ambiti, espressa in sesti, e l'introduzione di una declaratoria specifica per ogni giudizio. Le declaratorie definiscono il significato dei livelli della valutazione, rendendo esplicito il significato del punteggio attribuito e diminuendo, al contempo, il rischio di distorsioni nel processo di valutazione del valutatore e nella percezione del soggetto valutato;
- la revisione dei comportamenti e delle loro declaratorie con una descrizione più puntuale dei contenuti e delle modalità di osservazione. Tale revisione è stata realizzata al fine di disporre di criteri aggiornati per declinare i comportamenti attesi in relazione alle diverse realtà organizzative e alle diverse modalità di svolgimento del lavoro;
- l'introduzione di una valutazione bottom-up, in via sperimentale, anche per i Responsabili di I livello, utilizzando la stessa metodologia già utilizzata per il personale dirigenziale;
- l'introduzione della tecnica dell'autovalutazione per tutto il personale, al fine di dare la possibilità a tutti di contribuire attivamente al processo di misurazione e valutazione;
- l'applicabilità del Sistema a tutto il personale, sia che svolga la propria attività in presenza, da remoto o parzialmente da remoto (telelavoro, lavoro agile).

Struttura del SMVP 2022

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è articolato in 4 sezioni e 5 allegati:

- La Prima sezione è dedicata alla descrizione Sistema di pianificazione e controllo di Ateneo, dei principi fondanti il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e delle novità introdotte rispetto ai documenti precedenti.
- La Seconda sezione presenta le modalità inerenti il processo di valutazione del Direttore Generale.
- La Terza sezione definisce le dimensioni della performance, suddivisa in Performance organizzativa (Ambito 1) e individuale (Ambito 2), i sotto-ambiti e i loro pesi specifici differenziati per ruolo e funzione ricoperta. È inoltre descritta la struttura delle schede di valutazione del personale Dirigente, del personale con incarichi di Responsabilità, del Personale Tecnico-Amministrativo e del personale titolare di Funzione specialistica (Tabella 1).

  Tabella 1 - Sintesi del peso percentuale dei sotto ambiti 1 e 2 per ruolo/funzione

	Ambito 1 - Risultati Organizzativi			Ambito 2 - Risultati Individuali			Totale Ambito 1 + Ambito 2
Ruolo	**Ambito 1a**	**Ambito 1b**		**Ambito 2a**	**Ambito 2b**		
	Qualità dei Servizi	**Obiettivi dell'Unità organizzativa**	**Totale *Ambito 1***	**Obiettivi Individuali**	**Comportamenti**	**Totale *Ambito 2***	
Dirigenti	30%	min 30% - max 40%	***Min 60% Max 70%***	max 10%	30%	***Min 30% Max 40%***	**100%**
Responsabili di I livello	30%	30%	***60%***	max 10%	min 30%	***40%***	**100%**
Responsabili di II livello	30%	20%	***50%***	max 20%	min 30%	***50%***	**100%**
PTA	30%	10%	***40%****	max 20%	min 40%	***60%***	**100%**
Funzioni Specialistiche	30%	max 10%	***Min 30% Max 40%***	min 30% - max 40%	30%	***Min 60% Max 70%***	**100%**

- Nella Quarta sezione sono esplicitate le fasi del Sistema (dalla programmazione alla rendicontazione) e le relative azioni, attori coinvolti e tempistiche. Nel processo di misurazione e valutazione della performance, sono evidenziate le azioni (*milestones)*, ovvero le attività cardine del processo il cui rispetto della tempistica è fondamentale per il buon funzionamento del ciclo della performance.

Parte integrante del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance sono gli Allegati che ricomprendono gli Algoritmi per la valutazione della Qualità percepita ("Allegato 1"), le indagini di Customer Satisfaction realizzate ("Allegato 2"), i Comportamenti ("Allegato 3"), le Scale di valutazione con le rispettive declaratorie ("Allegato 4") e la metodologia sottostante la Valutazione bottom-up ("Allegato 5").

L'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione per l'espressione del proprio parere con protocollo n. 226766 del 21 dicembre 2021.

Il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio parere favorevole in data 25 gennaio 2022 e ha inoltre espresso alcune raccomandazioni che sono state recepite come di seguito riportato (Allegato n. 2/1-4).

Raccomandazioni NdV	**Riferimento SMVP 2022**	**Aggiornamento del documento a seguito delle richieste del NdV**
Punto 1: inserire la definizione, metodologia e modalità di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa di Ateneo	Pag. 13	Inserito un nuovo paragrafo nella Sezione 3, a pag. 13 dal titolo "La Performance Organizzativa di Ateneo"
Punto 2: modificare la frase nella Sezione 2 "*il Nucleo di Valutazione, esaminata la Relazione del Direttore Generale e le eventuali informazioni aggiuntive, elabora, sulla base delle informazioni a disposizione, il proprio giudizio e lo comunica al Rettore*" inserendo, al posto de "*il proprio giudizio*", l'espressione "*la propria proposta di valutazione*" e, al posto del verbo "*comunica*", il verbo "*trasmette*"	Pag. 12	Frase modificata come richiesto dal NdV: *"il Nucleo di Valutazione, esaminata la Relazione del Direttore Generale e le eventuali informazioni aggiuntive, elabora, sulla base delle informazioni a disposizione, la propria proposta di valutazione e la trasmette al Rettore"*
Punto 3: rivedere la nota "qualora il Dirigente non abbia assegnata un'unità organizzativa, l'ambito 1 non viene valorizzato e sono assegnati obiettivi individuali nella misura del 70%."	Pag 19-20	La previsione è stata eliminata ed aggiornate le tabelle 2 e 3
Punto 4: rivedere l'espressione "Fonti individuate dal valutatore" con, ad esempio "Fonti individuate dal valutatore e condivise con il valutato/indicate nella scheda di pianificazione" nelle tabelle della Sezione 3 (da tabella 3 a tabella 8)	Pag. 13-26	Dicitura modificata come segue in tutte le tabelle: "Fonti individuate dal valutatore e indicate nella scheda di pianificazione"
Punto 5: inserire il NdV tra gli attori dell'azione milestone relativa all'aggiornamento del SMVP	Pag 31	Il NdV è presente come soggetto nella descrizione dell'Azione "*Eventuale aggiornamento del SMVP, previo parere del Nucleo di Valutazione*"
Punto 6: specificare che la Relazione Unica di Ateneo contiene la Relazione sulla performance prevista dal D.Lgs. 150/2009	Pag 13 e altre	Inserita la specifica sia a pagina 13 (paragrafo 3.1), nella tabella 10, nella nota a pagina 28 e nel paragrafo successivo a pagina 29
Punto 7: aggiungere nella tabella 14 la seguente azione "*Trasmissione della Relazione sul monitoraggio al NdV e acquisizione delle segnalazioni rispetto a necessità o opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio (art. 6 c. 1 D. Lgs: 150/2009)"*	Pag. 33	Azione inserita come di seguito riportato: *"Relazione sul monitoraggio (art. 6 c.1 D. Lgs. 150/2009"*

Suggerimento a): rivedere le tempistiche indicate nel SMVP relative all'elaborazione della Relazione di autovalutazione del DG	Pag. 12	Nella Sezione 2, sostituito "*entro i primi mesi dell'anno*" con "*entro il 31 maggio*"
Suggerimento b): prestare attenzione all'utilizzo nel testo ai concetti di misurazione e valutazione	-	E' stato rivalutato l'utilizzo dei termini in tutto il documento e corretto ove opportuno
Suggerimento c): precisare quali indagini sono parte del progetto Good Practice e inserire un link dal quale sia possibile consultare i questionari	Pagg. 15 e 48	È stata specificata la tipologia di indagine e inserite, all'interno dell'Allegato 2, le singole domande individuate per la rilevazione della customer delle strutture.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", aggiornato dal D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 74 e, in particolare, l'articolo 7 che disciplina il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Ricordate le "Linee di indirizzo per l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2021", approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 21 del 26 gennaio 2021;
- Tenuto conto delle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 9 giugno 2021;
- Tenuto conto dei suggerimenti pervenuti dalla R.S.U e dalle OO.SS. a valle dell'incontro del 16 novembre 2021;
- Valutata l'opportunità di procedere ad un aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Considerato il parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo pervenuto in data 25 gennaio 2022;

Delibera

1. di approvare l'aggiornamento per l'anno 2022 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (Allegato 1), che fa parte integrale e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Autorizzazione al Dipartimento di Biologia (DiBio) per variazione di budget di cui all'art. 36 comma 1 lettera d) del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" – Ratifica del decreto rettorale d'urgenza, rep. 4719 del 22 dicembre 2021**			
N. o.d.g.: **18/01**	Rep. n. **29/2022**	Prot. n. **16165/2022**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 412 del 21 novembre 2017, ha approvato le procedure per le autorizzazioni alle variazioni di budget, come previsto dall'articolo 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.
Nello specifico, con la suddetta delibera, in applicazione del principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nonché del principio di decentramento di cui all'art. 63 dello Statuto d'Ateneo, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di attribuire, entro prefissati importi, la competenza ad autorizzare alcune specifiche tipologie di variazioni di budget ad altri organi (Direttore Generale, Dirigente dell'Area Finanza, Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento) e, considerando gli impatti sull'equilibrio economico, ha deliberato di mantenere la propria competenza ad autorizzare le variazioni di importo oltre euro 100.000,00 che rientrano nell'articolo 36 comma 1 lettera d) del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" ovvero le variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione.
La Giunta del Dipartimento di Biologia con delibera rep. n. 463 del 10 dicembre 2021 ha espresso parere favorevole alla variazione di euro 198.386 oltre IVA e oneri doganali, pari a complessivi euro 241.650,32, dal budget economico al budget degli investimenti nell'ambito del Progetto di Eccellenza LANF_ECCELLENZA18_01 per l'acquisto delle seguenti forniture scientifiche:
1) fornitura e posa in opera di celle climatiche per la coltivazione di piante per la Facility Plant Genome Editing (euro 118.500 oltre IVA per complessivi euro 144.570);

2) fornitura di una piattaforma array a multielettrodi per poter misurare correttamente le proprietà di conduzione (propagazione dell'onda e velocità di conduzione) dei monostrati cellulari, da installare presso la Facility Imaging DiBio (euro 79.886 oltre IVA e oneri doganali, pari a complessivi euro 97.080,32).
Alla luce della necessità del Dipartimento di Biologia di provvedere urgentemente all'autorizzazione della suddetta variazione di budget per l'utilizzo del finanziamento sopra descritto nei termini previsti, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) dello Statuto di Ateneo si è proceduto ad autorizzare la suddetta variazione con decreto rettorale d'urgenza rep. 4719 del 22 dicembre 2021 (Allegato n. 1/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'articolo 36 comma 1, che prevede le tipologie di variazioni di budget, e l'articolo 37, che ne disciplina le relative autorizzazioni;
- Richiamata la delibera n. 412 del 21 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito gli importi massimi per l'autorizzazione delle variazioni di budget, distinti per tipologia di variazione e per organo deliberante;
- Preso atto della delibera rep. n. 463 del 10 dicembre 2021 con cui la Giunta del Dipartimento di Biologia ha espresso parere favorevole alla variazione di euro 198.386 oltre IVA e oneri doganali, pari a complessivi euro 241.650,32, dal budget economico al budget degli investimenti per l'acquisto di forniture scientifiche nell'ambito del Progetto di Eccellenza LANF_ECCELLENZA18_01;
- Tenuto conto della necessità del Dipartimento di Biologia di provvedere urgentemente all'autorizzazione della suddetta variazione di budget ai fini dell'utilizzo del finanziamento sopra descritto nei termini previsti;
- Richiamato l'art. 10, comma 2 lett. b) dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che la Rettrice "adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva";
- Preso atto che, pertanto, la Rettrice con proprio decreto rep. 4719 del 22 dicembre 2021 (Allegato n. 1), ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) dello Statuto di Ateneo, ha autorizzato con urgenza la registrazione della suddetta variazione dal budget economico al budget degli investimenti;

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale rep. n. 4719 del 22 dicembre 2021 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, con il quale è stata autorizzata la variazione di budget di euro 198.386 oltre IVA e oneri doganali, pari a complessivi euro 241.650,32, dal budget economico al budget degli investimenti del Dipartimento di Biologia, nell'ambito del Progetto di Eccellenza LANF_ECCELLENZA18_01.

OGGETTO: **Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato" – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 4655 del 21 dicembre 2021**			
N. o.d.g.: **18/02**	Rep. n. **30/2022**	Prot. n. **16166/2022**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) Academy, previsti e disciplinati dal DPCM 25 gennaio 2008, sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, riferite ad aree prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello giuridico di Fondazione con la partecipazione e collaborazione del sistema scolastico e formativo, di imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica ed enti locali. Attualmente, in Italia, gli ITS sono 109, divisi in sei aree per un totale di oltre 700 corsi: efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il Made in Italy (Servizi alle imprese, Sistema agro-alimentare, Sistema casa, Sistema meccanica, Sistema moda), tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e turismo.
L'Università di Padova partecipa quale ente fondatore a Istituti Tecnici Superiori (ITS) Academy nelle seguenti aree di operatività: efficienza energetica ITS RED Academy con sede a Padova; nuove tecnologie per il Made in Italy (Servizi alle imprese, Sistema agro-alimentare, Sistema casa, Sistema meccanica, Sistema moda) Fondazione ITS delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Meccatronico con sede a Vicenza, ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Moda-Calzatura — COSMO con sede a Padova e ITS per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Agroalimentare e Vitivinicolo con sede a Conegliano (TV); tecnologie dell'informazione e della comunicazione ITS per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione J.F. Kennedy con sede a Pordenone.
Con DGR n. 1394 del 12 ottobre 2021 la Regione Veneto ha approvato un bando per la costituzione di una nuova Fondazione ITS Academy nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che sarà cofinanziata dalla Regione stessa.
L'Ateneo ha interesse a partecipare ad un progetto nell'area formativa n. 6 (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) attraverso la costituzione di una Fondazione di partecipazione avente quale territorio di riferimento la regione Veneto, quale la Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato", allo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro, con particolare attenzione al disallineamento tra domanda e offerta determinato dall'accelerazione della trasformazione tecnologica. Inoltre l'Università intende sostenere iniziative che rafforzino la collaborazione con il tessuto industriale del territorio, rappresentato nella Fondazione da primarie imprese quali Corvallis, Carel e Umana e dalle associazioni imprenditoriali Assindustria Veneto Centro e Confindustria Venezia Rovigo.
Il partenariato che si è costituito con la Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato", composto da istituti di istruzione secondaria superiore, da organismi di formazione accreditati, da enti locali, da imprese e dall'Università degli Studi di Padova, così come indicati nella Relazione strategica e piano delle attività della costituenda Fondazione (Allegato n. 1/1-18), ha infatti presentato un progetto di formazione nell'area indicata relativa a tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tale

progetto è stato valutato positivamente dalla Regione Veneto con il DDR n. 1313 del 23 novembre 2021 (Allegato n. 2/1-2).

La compagine dei soci proponenti la Fondazione nasce dalla condivisione di obiettivi e finalità provenienti dal sistema delle Scuole di Formazione Professionale, Università, Aziende associate a Confindustria e Enti locali. Il gruppo iniziale dei Soci fondatori è così composto:

- *Istituti d'istruzione e di formazione secondaria di secondo grado*

- Fondazione San Nicolò - Istituto Superiore per il Made in Italy (ISMI).

- *Organismi di Formazione/Scuole della Formazione Professionale*

- ASSOCIAZIONE FORMA VENETO;
- ENAIP Veneto Impresa Sociale (in sigla ENAIP VENETO I.S.);
- Federazione Centro Nazionale Opere Salesiane Formazione Aggiornamento Professionale (in sigla Federazione Nazionale CNOS/FAP);
- F.I.C.I.A.P. VENETO S.r.l., Federazione Italiana Centri di Istruzione Addestramento Professionale;
- ENGIM;
- MOODART SRL.

- *Imprese*

- Assindustria Venetocentro;
- Corvallis srl;
- Carel spa;
- Umana spa;
- Confindustria Venezia Rovigo:
- Technode spa;
- Fondazione Comunica;
- UniS&F scarl.

- *Ente locale*

- Provincia di Padova.

- *Università o Ente di Ricerca*

- ISRE - Istituto Superiore Internazionale Salesiano di Ricerca Educativa;
- Università degli Studi di Padova.

I Soci fondatori conferiscono all'atto della costituzione della Fondazione le risorse necessarie al Fondo di dotazione (quantificato in 50.000 euro) e all'operatività iniziale (Fondo di gestione quantificato in 137.000 euro) a copertura dei costi delle attività. Ciascuno dei Soci fondatori si impegna a versare la somma di 12.500 euro per la prima annualità.

Oltre ai Soci promotori della Fondazione è previsto sin dall'inizio l'ingresso di Soci partecipanti al fine di sviluppare il piano di lavoro, di aumentare il radicamento nel territorio regionale e nazionale e di includere player rilevanti capaci di apportare contributi positivi alle attività. Ai sensi dello Statuto, i Soci partecipano alla governance e all'indirizzo strategico della Fondazione, contribuendo a costruire e implementare il piano di lavoro annuale e pluriennale, coordinato con la programmazione regionale. I numerosi Soci partecipanti che hanno già manifestato la volontà di contribuire alla nuova Fondazione sono elencati nell'allegata relazione strategica e piano delle attività.

Lo statuto della costituenda Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato" (Allegato n. 3/1-14) prevede all'art. 2 i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario, figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;

- sostenere le misure per l'innovazione, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Tali obiettivi saranno raggiunti mediante lo svolgimento delle seguenti attività (art. 3):

- attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- stipulazione di atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- promozione di forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- costituzione, acquisizione, detenzione o assunzione, direttamente o indirettamente, sempre in via accessoria e strumentale al perseguimento degli scopi istituzionali, di partecipazioni ed interessenze in società di qualunque tipo, associazioni o fondazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche o private, consorzi o enti aventi scopi analoghi, connessi o affini al proprio e comunque compatibili con il conseguimento delle finalità della Fondazione;
- svolgimento di ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

L'offerta formativa è focalizzata su tre filoni di intervento, tutti coerenti con le linee programmatiche e di indirizzo contenute nel Piano triennale 2019-2022 della Regione Veneto e le policy comunitarie e nazionali di riferimento, precisamente:

- competenze, tecnologie e metodologie di lavoro per lo sviluppo di sistemi software applicati ai processi aziendali;
- competenze, tecnologie e metodologie per l'organizzazione di dati e informazioni, funzionali alla traduzione in conoscenza;
- competenze, tecnologie e metodologie per la costruzione di architetture e infrastrutture a supporto dei sistemi di comunicazione.

In fase di start up i Soci della costituenda Fondazione prevedono la realizzazione di due percorsi formativi per cui il sistema produttivo regionale ha manifestato la maggiore priorità, intercettando i fabbisogni afferenti al primo e al secondo filone di intervento. I primi due percorsi biennali coinvolgeranno indicativamente 20/25 destinatari ciascuno e prenderanno avvio nell'autunno del 2022 in funzione della programmazione regionale. Gli organi della Fondazione si incaricano fin da subito di monitorare l'andamento e l'efficacia delle attività, valutando se mantenere la medesima progressione geometrica dell'offerta per il primo triennio (offerta costante di due nuovi percorsi biennali all'anno) o aumentare progressivamente il numero di iniziative sul territorio, anche in funzione degli investimenti pubblici e privati disponibili e dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento per l'attività degli ITS.

Oltre alle attività core – i percorsi biennali di 2.000 ore previsti dall'ordinamento nazionale – la Fondazione intende realizzare attività formative aggiuntive a supporto dei corsisti, al fine di potenziarne la professionalità e creare le condizioni un proficuo inserimento nel mercato del lavoro e nelle organizzazioni aziendali, tra cui si segnalano:

- seminari aggiuntivi di potenziamento e approfondimento tematico;
- azioni di community building e di interscambio tra i corsisti di diverse annualità;
- servizi di aggiornamento post diploma;
- attività di supporto all'utenza per facilitarne la partecipazione ai percorsi, compresa la residenzialità presso le sedi formative;
- programmi di inbounding a livello nazionale e transnazionale per attrarre risorse sul territorio regiona-

le;

- partecipazione a programmi di mobilità transnazionale dedicati ai discenti per mettere a disposizione ulteriori occasioni di apprendimento in un contesto internazionale e alle figure chiave ingaggiate nelle attività della Fondazione, con obiettivi di capacity building ed estensione delle reti di collaborazione;
- attività di sviluppo lungo la filiera dell'education, con particolare attenzione alle attività di orientamento verso i diplomati e alla cooperazione con le Istituzioni Universitarie.

Al fine di rendere immediatamente evidente tale programmazione, la Fondazione ha inserito nell'allegata Relazione strategica e piano delle attività un planning temporale che copre il triennio 2022/2024.

Il governo e l'indirizzo strategico della Fondazione sono presidiati – in base alla normativa vigente e alle norme statutarie – da rappresentanti dei Soci e da figure professionali con la necessaria competenza tecnica, che risultano essere i seguenti.

- **Assemblea di partecipazione**: riunisce tutti i Soci per le funzioni proprie e nomina i rappresentanti che costituiscono gli altri organi;
- **Consiglio di Indirizzo**: l'organo di governo principale è costituito da dodici membri, di cui uno in rappresentanza dell'Ateneo e del Centro di ricerca fondatore, uno in rappresentanza dell'Ente locale, otto così distribuiti: un capofila – Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, tre in rappresentanza della categoria degli Organismi di Formazione/Scuole di Formazione Professionali, quattro in rappresentanza della categoria Imprese e due in rappresentanza dei Soci Partecipanti. La qualifica di socio fondatore comporta pertanto per l'Ateneo l'attribuzione di una rappresentanza in seno al Consiglio di Indirizzo assieme all'Ente di ricerca presente nel medesimo raggruppamento, oltre che, naturalmente, la rappresentanza nell'Assemblea di partecipazione;
- **Giunta esecutiva**: si compone di cinque membri, di cui due nominati dal Consiglio di indirizzo, uno nominato dall'Assemblea di partecipazione, uno di diritto nominato dall'Istituto Scolastico fondatore e uno di diritto nominato dall'ente locale fondatore;
- **Comitato Tecnico Scientifico**: nominato dal Consiglio di Indirizzo individuando esperti tematici nell'ambito dell'IT e di processi formativi, necessari a presidiare le funzioni consultive affidate;
- **Presidente**: nominato dal Consiglio di Indirizzo ed espressione del mondo produttivo e delle imprese, detiene la legale rappresentanza verso i terzi.

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dalla mission della Fondazione, sono previsti infine contributi da parte dei Fondatori e Partecipanti a vari livelli (risorse economiche e finanziarie, risorse materiali e strutturali, risorse professionali), così come evidenziato nella citata relazione allegata, e pertanto all'Ateneo, quale Fondatore, è richiesto il versamento di un contributo iniziale di 12.500 euro per costituire il Fondo di dotazione e il Fondo di gestione della Fondazione e di 10.000 euro per il 2023 nonché per il 2024, che graveranno sul conto UA.A.AC.090 ARRI - Area Ricerca e Rapporti con le Imprese - A.30.10.20.90.20.50 Quote associative.

Al fine di rendere evidenti i costi della programmazione sopra indicata, nell'allegata Relazione strategica e piano delle attività è presente una versione semplificata del conto economico e dello stato patrimoniale previsionale per il primo triennio, che tiene conto delle fonti di costo e di ricavo, dell'incidenza di contributi/cofinanziamenti privati e finanziamenti pubblici potenziali, del ciclo finanziario e delle tempistiche di realizzazione delle attività.

Da quanto fin qui esposto, appare pertanto evidente l'importanza di instaurare una stretta collaborazione tra la Fondazione e l'Università di Padova in merito ai percorsi di formazione organizzati dall'ITS nell'area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT.

Infine, si è reso necessario costituire la Fondazione entro la scadenza del 31 dicembre 2021 perché essa possa ottenere il riconoscimento della Prefettura competente e diventare operativa all'inizio del 2022, al fine di avviare le attività di promozione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2023 nei primi mesi dell'anno, periodo nel quale la maggior parte dei diplomati compiono le scelte di car-

riera scolastica. È stato pertanto adottato il decreto rettorale d'urgenza, rep. n. 4655 del 21 dicembre 2021, in conformità all'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto, per approvare l'adesione dell'Ateneo alla Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato" in qualità di membro fondatore e il relativo Statuto (Allegato n. 4/1-3). La costituzione della Fondazione è avvenuta in data 21 dicembre 2021 come da documentazione allegata (Allegato n. 5/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Esaminato il testo dello Statuto della Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato";
- Considerato che l'Università ha interesse a partecipare alla Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato" allo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro, con particolare attenzione al disallineamento tra domanda e offerta determinato dall'accelerazione della trasformazione tecnologica;
- Considerato che l'Università intende sostenere iniziative che rafforzino la collaborazione con il tessuto industriale del territorio, rappresentato nella Fondazione da primarie imprese quali Corvallis, Carel e Umana e dalle associazioni imprenditoriali Assindustria Veneto Centro e Confindustria Venezia Rovigo;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto che, per il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dalla *mission* della Fondazione, sono previsti contributi da parte dei Fondatori e partecipanti a vari livelli (risorse economiche e finanziarie, risorse materiali e strutturali, risorse professionali), così come evidenziato nel citato Allegato 1, e che pertanto all'Ateneo, quale Fondatore, è richiesto il versamento di un contributo iniziale di 12.500 euro per costituire il Fondo di dotazione e il Fondo di gestione della Fondazione e di 10.000 euro per il 2023 nonché per il 2024, che graveranno sul conto UA.A.AC.090 ARRI - Area Ricerca e Rapporti con le Imprese - A.30.10.20.90.20.50 Quote associative;
- Esaminata la versione semplificata del conto economico e dello stato patrimoniale previsionale per il primo triennio;
- Reso necessario costituire la Fondazione entro la scadenza del 31 dicembre 2021 perché essa possa ottenere il riconoscimento della Prefettura competente e diventare operativa all'inizio del 2022, al fine di avviare le attività di promozione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2023 nei primi mesi dell'anno, periodo nel quale la maggior parte dei diplomati compiono le scelte di carriera scolastica;
- Richiamato l'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale "il Rettore adotta, in situazioni d'emergenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli, per ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva";
- Visto il decreto d'urgenza rep. n. 4655 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata approvata l'adesione dell'Università di Padova alla Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato";
- in qualità di socio fondatore e approvato lo statuto della Fondazione (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno ratificare l'adesione dell'Ateneo alla Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato" in qualità di Socio fondatore;
- Ritenuto opportuno rimettere alla Rettrice gli ulteriori adempimenti che dovessero risultare necessari al procedimento di ratifica dell'adesione dell'Università degli Studi di Padova alla Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato";

Delibera

1. di ratificare il decreto d'urgenza rep. n. 4655 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata approvata l'adesione dell'Università di Padova alla Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato" in qualità di socio fondatore e il relativo Statuto (Allegato 4, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera), ponendo a carico dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, conto UA.A.AC.090 - A.30.10.20.90.20.50 Quote associative, ogni onere e spesa connessi alla partecipazione.

OGGETTO: **REACT EU - Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020: chiamata – Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 58 del 13 gennaio 2022**			
N. o.d.g.: **18/03**	Rep. n. **31/2022**	Prot. n. **16167/2022**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che con Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021, relativo al PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020", con riferimento alla Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", sono state assegnate risorse in favore di soggetti che possono attivare contratti di ricerca a tempo determinato "di tipologia a)", di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3. Tale norma è stata poi dettagliata dal disciplinare attuativo allegato al Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 e dalla nota MUR n. 12025 dell'8 settembre 2021, avente ad oggetto "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021".
Il citato Decreto Ministeriale prevede che la realizzazione delle attività, ai fini dell'ammissibilità nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023 e che la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse di cui al citato decreto sino al 31 dicembre 2023, mentre la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari a carico del proprio bilancio.
In esito ad un avviso interno bandito con Decreto Rettorale rep. n. 3254 del 16 settembre 2021, sono state raccolte dai Dipartimenti le espressioni di interesse all'attivazione di posizioni per RTDa per lo svolgimento di attività di ricerca nelle tematiche dell'Innovazione e Green previste dal DM. Con Decreto Rettorale rep. n. 3504 del 7 ottobre 2021, sono state quindi assegnate ai Dipartimenti, tenuto conto delle espressioni di interesse presentate, le posizioni di RTDa da sottoporre alla richiesta del finanziamento ministeriale, che prevedevano 68 nuovi reclutamenti ed una proroga di contratto esistente.
Con delibera n. 331/2021 del 29 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della

Legge 240/2010 nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 ed una proroga di contratto esistente.
Si informa che il Dott. Marco Malvestio, risultato vincitore della procedura 2021RUAPON – Allegato 65 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL, progetto "Ecologie dell'immaginario. Venezia, l'ambiente e la letteratura fantastica (acronimo VenEco)", per il settore concorsuale 10/F4 – Critica letteraria e letterature comparate (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha comunicato la rinuncia all'assunzione.
Il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari ha confermato la volontà di chiamare un candidato valutato positivamente nella stessa procedura selettiva. Ritenuto opportuno favorire la realizzazione dei progetti selezionati dall'Ateneo nell'ambito delle tematiche e delle traiettorie individuate dal Ministero e considerata la necessità di attivare, entro i termini stabiliti dal Ministero, i contratti per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'Ateneo ha emanato un provvedimento ricognitivo per scorrimento candidati valutati positivamente ai fini dell'assegnazione della posizione vacante, a fronte del quale è risultata assegnataria la Dott.ssa Valentina Sturli.
Considerati i tempi ristretti imposti dal Ministero, si è proceduto con decreto d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo alla chiamata, proposta dal Dipartimento interessato, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con copertura finanziaria a valere sui Finanziamenti a favore degli interventi REACT EU - PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (DM 1062/2021) e sui finanziamenti approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 234 in data 28 settembre 2021, sulla cui procedura non risultano pervenuti ricorsi:

Dipartimento	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data decreto rettorale approvazione esiti del provvedimento ricognitivo	Nominativo	Titolo del progetto PON	Area tematica progetto
Studi linguistici e letterari	4 ottobre 2021 e 16 dicembre 2021	10/F4 – Critica letteraria e letterature comparate	L-FIL-LET/14 –Critica letteraria e letterature comparate	Decreto rettorale rep. n. 4737 del 23 dicembre 2021	Sturli Valentina	Ecologie dell'immaginario. Venezia, l'ambiente e la letteratura fantastica (acronimo VenEco)	Green

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli articoli 10, comma 2, lettera b) e 15, comma 3, lettera c);
- Viste le disposizioni speciali approvate del Decreto Rettorale rep. n. 3601 del 13 ottobre 2021 "Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della L. 240/2010 art 24 co 3 lett. a) con cofinanziamento su DM 1062 del 10 agosto 2021 (PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020)";

- Visto il Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021, di ripartizione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca istituito dall'art. 1, comma 548 della legge 30 dicembre 2020 n. 17;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021, relativo al riparto delle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", in favore di soggetti che possono attivare contratti di ricerca a tempo determinato "di tipologia a)", di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3;
- Preso atto del Disciplinare di attuazione allegato al Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021;
- Preso atto della nota MUR n. 12025 dell'8 settembre 2021, avente ad oggetto "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021";
- Richiamata la comunicazione sui "Finanziamenti MUR per progetti di ricerca e di reclutamento di ricercatori degli atenei e per le esigenze emergenziali" presentata al Consiglio di Amministrazione nella seduta straordinaria del 9 settembre 2021;
- Richiamato il Decreto Rettorale rep. n. 3254 del 16 settembre 2021, con cui è stato emanato il bando rivolto ai docenti e ricercatori dell'Ateneo relativo alla raccolta di Espressioni di interesse all'attivazione di posizioni per RTDa per lo svolgimento di attività di ricerca nelle tematiche dell'Innovazione e Green;
- Richiamata la delibera rep. n. 234 del 28 settembre 2021 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stato approvato lo stanziamento di un importo massimo di 3.812.000,00 euro per la copertura della terza annualità dei contratti di RTDa, da attivarsi entro il 1° febbraio 2022, da inserire nel bilancio di previsione per l'anno 2024;
- Richiamato il Decreto Rettorale rep. n. 3504 del 7 ottobre 2021, di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di RTDa da sottoporre alla richiesta del finanziamento ministeriale, tra cui una proroga di contratto esistente;
- Richiamato il Decreto Rettorale rep. n. 3631 del 14 ottobre 2021, con il quale sono state avviate n. 68 procedure di reclutamento di RTDa;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 331 del 29 novembre 2021, con la quale sono state approvate le chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, tra cui quella del Dott. Marco Malvestio;
- Preso atto che il Dott. Marco Malvestio, vincitore della procedura selettiva 2021RUAPON – Allegato 65 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DISLL, progetto "Ecologie dell'immaginario. Venezia, l'ambiente e la letteratura fantastica (acronimo VenEco)", per il settore concorsuale 10/F4 – Critica letteraria e letterature comparate (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha comunicato la rinuncia alla posizione, con nota prot. n. 219720 del 9 dicembre 2021;
- Preso atto del Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari rep. n. 198 del 9 dicembre 2021, con cui il Dipartimento ha confermato la volontà di ricoprire la posizione di RTDa di cui al citato Allegato 65, chiamando un candidato valutato positivamente nella stessa procedura selettiva;
- Preso atto del provvedimento ricognitivo per scorrimento candidati valutati positivamente di cui al Decreto Rettorale rep. n. 4642 del 20 dicembre 2021;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 4737 del 23 dicembre 2021, di approvazione degli esiti del provvedimento ricognitivo della procedura sopracitata, con assegnazione del contratto alla Dott.ssa Valentina Sturli, risultata essere la candidata con punteggio maggiore;

- Visto il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 58 del 13 gennaio 2022, prot. n. 3477 (Allegato n. 1/1-2), di approvazione della chiamata della Dott.ssa Valentina Sturli a Ricercatrice a tempo determinato e a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Considerata la necessità di attivare, entro i termini stabiliti dal Ministero, i contratti per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al citato bando 2021RUAPON;
- Ritenuto di ratificare il citato Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 58/2022;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 58 del 13 gennaio 2022, prot. n. 3477 (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presenta delibera), di approvazione della chiamata a Ricercatrice a tempo determinato e a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 della Dott.ssa Valentina Sturli.

Alle ore 15.35, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 22 marzo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 22 marzo 2022 approva.

Il Segretario	La Presidente
Ing. Alberto Scuttari	***Prof.ssa Daniela Mapelli***
Firmato digitalmente	***Firmato digitalmente***